

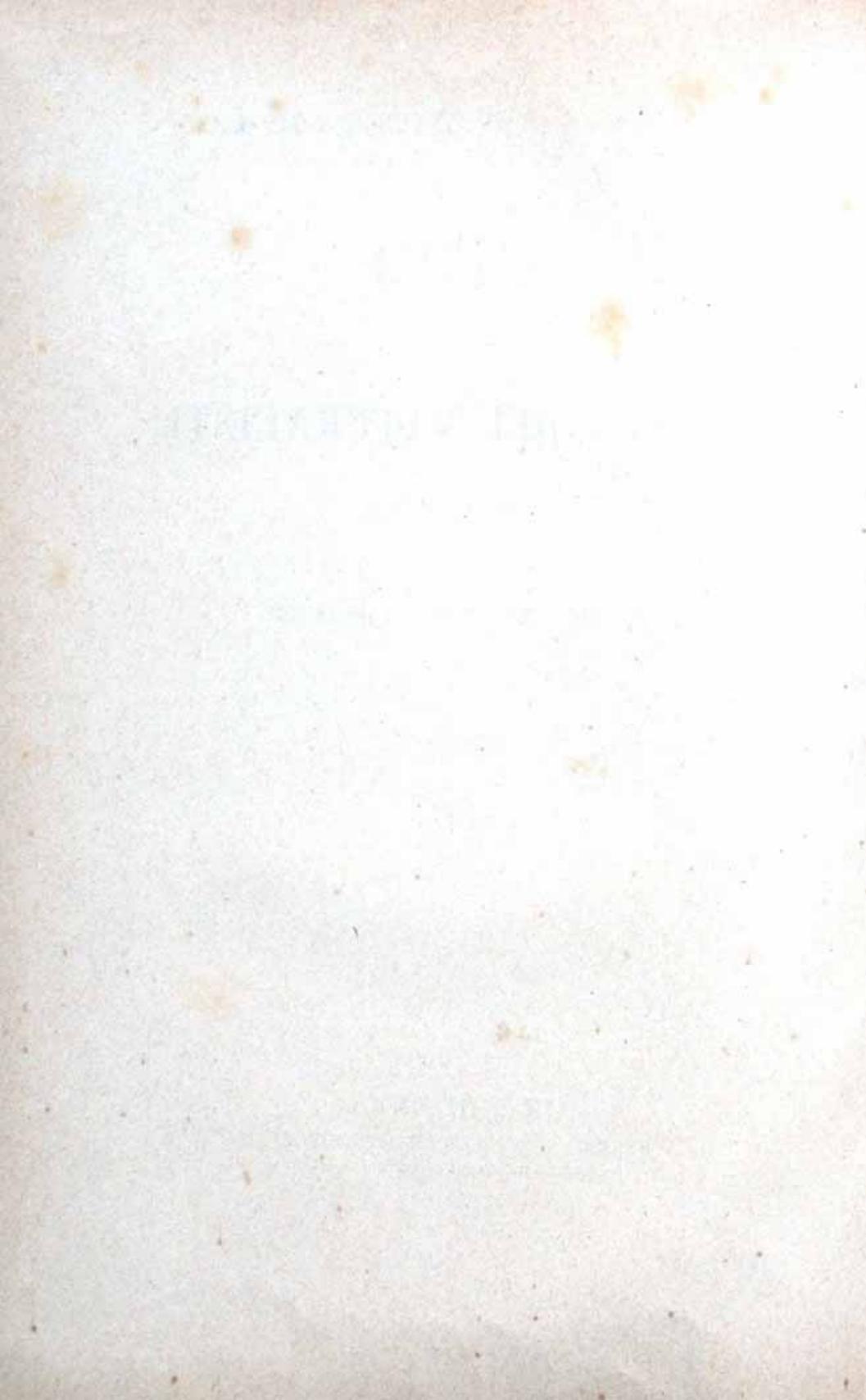
ATTI  
DELLA  
SOCIETÀ DEI NATURALISTI  
DI MODENA

—  
MEMORIE  
—

Serie III. - Vol. V. - Anno XX.

MODENA  
TIPI DI G. T. VINCENZI E NIPOTI

—  
1886

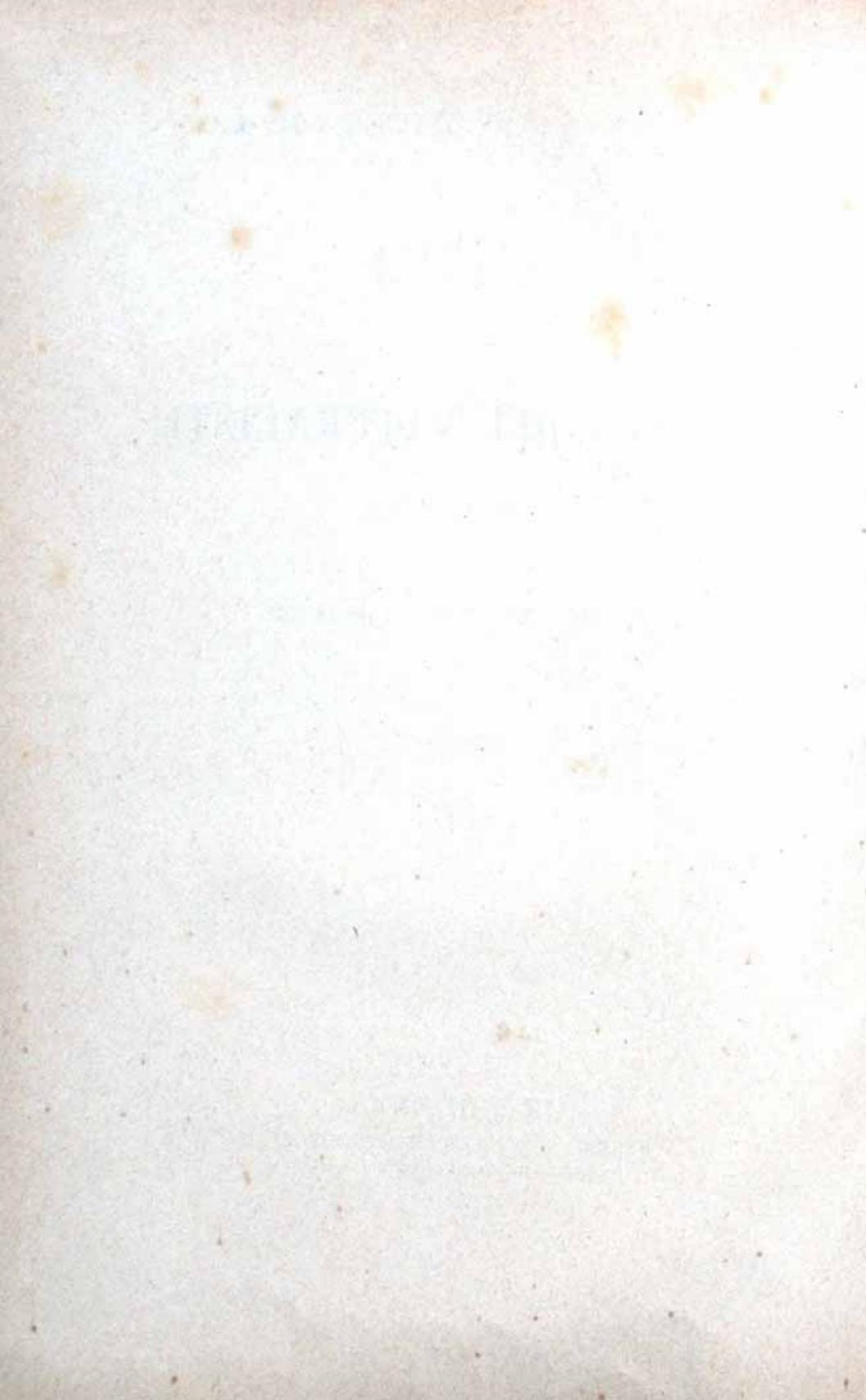


# INDICE

delle Materie contenute nel presente Volume

<i>Fiori Dott. Andrea</i> — Saggio di un catalogo dei Coleotteri del modenese e del reggiano. Supplemento alla famiglia Carabidae. . . . .	Pag. 1
<i>Parenti Dott. Paolo e Picaglia Prof. Luigi</i> — Rettili ed Anfibi raccolti da P. Parenti nel viaggio di circumnavigazione della R. Corvetta « Vettor Pisani » . . . . .	» 26
<i>Fiori Dott. Andrea</i> — Saggio di un catalogo dei Coleotteri del modenese e del reggiano, famiglia Buprestidae . . . . .	» 97
<i>Mori Prof. Antonio</i> — Contribuzione alla Flora del modenese e del reggiano . . . . .	« 113
<i>Fiori Adriano</i> — Muschi del modenese e del reggiano, 1ª contribuzione. . . . .	» 127





SAGGIO DI UN CATALOGO  
DEI  
COLEOTTERI DEL MODENESE E DEL REGGIANO \*

PEL

DOTT. ANDREA FIORI

Prof. di Storia Naturale nel R. Liceo Galvani di Bologna

Gennaio 1885.

Supplemento alla FAM. CARABIDAE.

606. *Leistus fulvibarbis* Dej. — Debbo l'aver arricchita la mia collezione di questa specie, alla solerzia di mio fratello Adriano; il quale in una escursione ai Sassi della Rocca, nel territorio di Guiglia, lo trovò abbondante sotto alle foglie, in sul principio di primavera. Nell'autunno ora passato, io pure mi sono recato in quella località; ma le ricerche riescirono vane, quantunque mio fratello lo indicasse per specie piuttosto frequente: nè più fortunato fui nella primavera 1885.

607. *Scarites arenarius* Bon. — Questa è pure una nuova conquista della nostra Fauna, che devesi alle ricerche appas-

\* Vedi Atti della Società dei Naturalisti di Modena — Memorie Originali — Serie III, Vol. II, pag. 19 e seg.

sionate del Sig. Pozzi Luigi e Goldoni; i quali la trovarono in pochi esemplari sotto ai detriti del fiume Panaro, sopra alle valli di S. Anna. Anzi, debbo alla gentilezza del Pozzi, se ai miei esemplari di Calabria, ne ho potuto aggiungere uno del Modenese.

**Calathus Bellieri** Gaut. — È questa una specie sconosciuta a quasi tutti gli entomologi. Scoperta dal Sig. Bellier de la Chavignerie nei dintorni di Firenze, fu pubblicata per la prima volta nel 1866 da Gautier des Cottés (1) nella sua monografia del genere *Calathus*. L'abate De Marseul, nel fare un sunto di tale monografia pel suo classico giornale l'*Abelle* (2) nega la bontà della maggior parte delle specie nuovamente descritte, ma pure comprende fra le buone questa e qualche altra.

Intanto però nei dintorni di Firenze, ed altrove non fu più possibile ritrovare un simile Carabidae, cosicchè il Piccioli nel suo catalogo dei Carabidi della Toscana è costretto citarlo sulla fede altrui; ne altrimenti lo possiede il Gabinetto Zoologico di Firenze.

Nel luglio prossimo passato il giovane Luigi Pozzi reduce da un'escursione all'apennino in compagnia di mio fratello Adriano, mi faceva osservare un Carabide da lui raccolto all'Abetone, e che io così a prima vista giudicai un *Dolicus flavicornis*. Più tardi però, avendomi il sullodato Pozzi fatto rilevare che i caratteri dati dal Fairmaire a questa specie non si adattavano troppo bene al suo esemplare: ne esaminai i palpi che trovai ad ultimo articolo cilindrico e non scuriforme come lo è nel *Dolicus*. Pensai subito alla possibilità del *Calathus Bellieri*; ed ora dopo un accurato esame di quell'esemplare ho mutata la convinzione in certezza, giacchè tutti vi ho rinvenuti i caratteri che il Gautier le assegna, quali trovansi riprodotti nell'*Abelle*, vol. VII, p. 187.

Anche i due esemplari, da me precedentemente citati come

(1) ( Mittheilungen ) della Società Svizzera d'Entomologia.

(2) *Abelle*, Vol. VII, 1870-71, p. 181.

trovati all' Abetone, del *Dolicus* debbonsi riferire a questa altrettanto interessante che rara specie.

Si riconosce molto facilmente alle sue zampe rossastre, al suo corsaletto molto più stretto delle elitre, protratto posteriormente agli angoli posteriori, e con due impressioni fortemente puntate poste, una per lato, presso i detti angoli: non che 5 o 6 punti impressi sulla terza stria; punti però che intaccano maggiormente, anzi quasi unicamente, l'intervallo interno.

Il *Dolicus flavicornis*, fino ad ulteriori ricerche, è da cancellarsi dall' elenco della nostra Fauna (1).

## FAM. LUCANIDAE.

### Lucanus Scop.

608. *cervus* Lin. — Comunissimo da noi come altrove. Al piano, per vero dire piuttosto scarso, lo trovai a Casinalbo, ed altrove in prossimità del colle: ma al monte non ho mai mancato di vederlo volare ogni sera in estate. Alle Carpineti (Appennino Reggiano) nel luglio 1880, mentre assieme al Prof. Pirotta si camminava per Castelnovo dei Monti, ebbi campo di stancarmi di raccoglierne: ne sono però, ora, molto pentito, avendo fra quelli rinvenuto due maschi della curiosa varietà *pentapyllus* Reich. Le aberrazioni maschili *capra* Oliv. e *dorcas* Panz. accompagnano ovunque il tipo, di cui sono più comuni.

### Dorcus Mac Lea.

609. *parallelepipedus* Lin. — Questi pure comune, ed an-

(1) *Atranus collaris* Men. — Ho potuto riconoscere questa interessante specie, nuova per la nostra Fauna, in un Carabide favoritomi in esame dal suddetto Pozzi e trovato nelle valli di S. Anna dal Sig. Galdoni già citato.  
(Feb. 1886).

che più diffuso del precedente. L'ho trovato ripetute volte al piano mentre volava la sera, e sotto alle corteccie cariate del pioppo: e non meno frequente è all'alto appennino sotto le corteccie di faggio, ove, per vero dire, ho sempre sperato scoprire qualche altra buona specie del genere.

#### Platycerus Geof.

610. *caraboides* Lin. — Proprio della regione del faggio all'alto appennino, ma molto raro. Ne cacciai uno sotto ad una corteccia di faggio, alla Madonna dell'acero il 28 giugno 1880: ed un secondo trovai posato sopra una traversina del tramway che dalla sega di Frua di Civago conduce alla strada delle radici nel giugno dell'anno successivo. Questo, perchè più stretto, e più fortemente puntato, riferirei alla varietà *cribratus* Muls (1).

#### Sinodendron Helu.

611. *cylindricum* Lin. — Comunissimo all'alto appennino, ove lo si trova ordinariamente sotto alle corteccie di faggio. Il maschio trovasi qualche volta posato sui tronchi abbattuti; mentre la femmina trovasi il più di spesso nascosta entro a fori, che ella stessa si scava, rodendo il legno di faggio quasi fracido, ed ove depone le uova.

### FAM. SCARABEIDAE.

#### Scarabeus Lin.

612. *pius* Illig. — Assai frequente al colle delle nostre provincie: abita nei luoghi piuttosto soleggiati, ove lo si trova

(1) Sono da citarsi come appartenenti alla nostra Fauna altri due esemplari presi dal Pozzi e da mio fratello sul Ventasso nel luglio 1885, prossimo passato. (Feb. 1886).

quasi sempre intento a avvolgere le ben note pallottole di sterco che conduce e nasconde in fori scavati da esso nel terreno.

Deve attribuirsi certamente ad errore la citazione del *sacer* Lin. fatta pel Modenese dal Ragazzi e dal Bonizzi. Fin'ora io non ho trovata questa specie che al lido: ho bensì trovato alla Muscina (Colli Reggiani) un esemplare del *pius* che presenta tre piccoli tubercoli sulla fronte; la punteggiatura però del pigidio non permette di confonderlo col *sacer*. Qualora si creda opportuno contraddistinguere questa varietà con un nome, io proporei quello di *trituberculatus*; non risultandomi che una simile varietà sia stata prima d'ora accennata nella scienza.

### Sisyphus Lat.

613. *Schäfferi* Lin. — Proprio del colle esso pure, ma per certo meno frequente che il Stercorario: alla Muscina però proprio sull'ingresso della ben nota grotta, lo si può raccogliere in copia ogni primavera.

### Gymnopleurus Illig.

614. *mopsus* Pall. — Piuttosto scarso da noi: pure avviene qualche volta nel luglio e nell'agosto di ritrovarne molti sopra un solo sterco. Nel Modenese ciò mi è avvenuto una sol volta, alle Casiglie presso Sassuolo, nell'agosto 1875. Ama i luoghi soleggiati del colle o prossimi al colle.

615. *cantharus* Eric. — Malgrado che questa specie distinguaasi dalla precedente per un carattere piuttosto rilevante, quale l'arrotondamento esterno del primo anello ventrale; pure per l'aspetto al tutto simile al precedente col quale vive anche in comune società, sarei propenso a riguardarlo come semplice varietà. Questa opinione del resto ha avuti altri propugnatori.

Da noi lo trovai negli stessi luoghi e misto al precedente.

116. **Sturmi** Mac Lea. — Fino ad ora non l'ho trovato che in una sola località del nostro territorio: ciò fu alla Muscina (Colli Reggiani) nel giugno 1877. Anche quivi però è sufficientemente scarso, non avendone raccolti che due soli esemplari.

#### Caccobius Thom.

617. **Schreberi** Lin. — Volgare, anche da noi, ovunque. Si nasconde in mezzo allo sterco degli animali erbivori del quale si pasce: scava anche gallerie sotto agli sterchi, entro alle quali la femmina depone le uova.

#### Copris Geof.

618. **lunaris** — Assai frequente al colle: lo raccolsi a Montegibbio, Nirano, Maranello, Muscina ed altrove, in primavera: parmi predilige lo sterco porcino sotto cui vive, come tutti gli affini, scavando gallerie nel suolo.

L'aberrazione maschile *quadridentatus* De Geer. è pure assai frequente e vive mista al tipo.

#### Bubas Muls.

619. **bison** Lin. — Al piano, in autunno soprattutto, è specie assai comune; più scarso al colle; frequentissimo all'alto monte in estate.

#### Onthophagus Lat.

620. **Amyntas** Oliv. — È quello che il Ragazzi, precedentemente a me, ha citato col sinonimo di *Hubneri* Fab. Vive ovunque nel Modenese e Reggiano, ma ovunque scarso, se non raro. Lo trovai nei dintorni di Modena in primavera, a Montegibbio a Barigazzo ed altrove.

Vive da noi mista al tipo un'aberrazione della femmina, in cui la cresta trasversa sulla fronte è dritta ed intera, non

curva e tridentata come nel tipo: sarebbe questa la var. *d* di Mulsaut.

621. **taurus** Lin. — Comune assai in tutte le nostre provincie ed in ogni stagione. Vive come tutti i congeneri ed affini sotto allo sterco, scavando gallerie nel suolo.

I maschi di forma tipica di questa specie, sono da noi piuttosto scarsi: non così invece le aberrazioni *capra* Oliv. e *recticornis* Lesk., soprattutto quest'ultimo. Relativamente rara invece è l'aberrazione maschile *femmineus* Muls. che trovai una sol volta a S. Anna.

622. **nutans** Fab. — Molto raro da noi; non ne conservo che due soli individui, ambedue maschi, da me cacciati a Montegibbio nel giugno 1875.

623. **vacca** Lin. — Il distinguere questa specie dall'*austriacus* Panz., soprattutto quando non si abbiano fra le mani esemplari di ambe le specie, è cosa abbastanza difficile. Si riconosce il primo per avere il protorace a lati arrotondati presso gli angoli anteriori, mentre sono sinuosi nel secondo. Il primo è da noi comunissimo in ogni stagione e luogo; mentre non ho mai trovato il secondo, sebbene l'abbia attivamente cercato. Credo perciò che il Bonizzi lo citi, come proprio della nostra Fauna, erroneamente.

L'aberrazione maschile *affinis* Stur. è da noi rarissima; non ne conservo che un solo, raccolto nei dintorni di Modena. È invece assai frequente un'aberrazione della femmina presentante gli stessi caratteri di quella precedentemente citata per l'*Amyntas* Oliv.

624. **coenobita** Herb. — Sebbene raro da noi, pure fu già prima di me rinvenuto e citato dal Ragazzi. Io non ne possiedo che quattro, e due non appartengono neppure alla nostra Fauna, sibbene a quella del Bolognese: ritrovai il primo a Casinalbo, sotto ad una talpa fracida nella primavera 1874: cacciai il secondo a Montegibbio sotto ad uno sterco nel maggio dell'anno successivo.

625. **fracticornis** Preys. — Abbondante soprattutto al piano in autunno.

626. **nuchicornis** Lin. — Questi pure assai frequente, soprattutto al piano.

627. *lemur* Fab. — Anche questo assai frequente, ma localizzato, per quanto ne so, al colle ed ai tomboli dei nostri fiumi: inoltre non l'ho mai veduto in autunno, mentre i congeneri è soprattutto in questa stagione che sovrabbondano.

628. *furcatus* Fab. — Questa piccola specie è soprattutto frequente al monte, al colle e lungo i nostri fiumi. Ha le abitudini dei congeneri.

629. *ovatus* Lin. — Non, certo, più raro del precedente col quale vive anche in società: desso però prevale nei dintorni di Modena, ed in tutto il piano circostante.

#### Oiticellus Serv.

630. *flavipes* Fab. — Comune ovunque ed in ogni epoca: frequente al piano, abbondantissimo al colle, e frequente al monte.

631. *pallipes* Fab. — Lo si annunzia generalmente per specie meridionale; quantunque, per vero dire, non ne abbia trovato che un solo anche in Calabria. Non è però estraneo alla nostra provincia, e forse ulteriori ricerche lo faranno apparire anche più frequente. Ne trovai uno a Formigine, lungo il Taglio, nel 15 luglio 1876.

#### Ophodius Illig.

632. *erraticus* Lin. — Specie assai ovvia, soprattutto al colle in primavera: non manca però anche al piano ed al monte.

Vivono tutti gli insetti di questo genere in mezzo agli sterchi, ma non scavano però gallerie nel suolo sottostante come i precedenti.

633. *scrutator* Herb. — Frequente assai in tutta la buona stagione, all'alto appennino: comunissimo poi a Barigazzo, ed a Boccassuolo nell'opposto versante. Mi è sembrato prediliga lo sterco equino.

634. *subterraneus* Lin. — Diffuso a tutto il nostro territorio, ma scarso ovunque. Gli esemplari della mia collezione

provengono da Formigine e da Civago (alto Reggiano); tutti furono presi in luglio.

635. *fossor* Lin. — Non comune: lo trovai una volta nella vallata di Riarbero, all'alto appennino; ed il 6 di giugno del 1877 lo ritrovai di nuovo comune in S. Anna in uno sterco bovino.

Dall'averlo trovato in luoghi così disparati, presagisco che ulteriori ricerche ce lo faranno giudicare men raro.

636. *haemorrhoidalis* Lin. — A giudicarne dalla mia collezione parrebbe specie assai rara: noto però che viene citata anche dal Bonizzi, non dal Ragazzi. Io ne possedevo un solo, appartenente alla var. *sanguinolentus* Stur. da me preso a Lama Mocogno nell'agosto 1875: ultimamente però ne ho avuto uno tipico per la cortesia dell'amico Ugo Baldini che lo prese nei dintorni di Vignola o Castelvetro.

637. *fimeterius* Lin. — È per certo una delle specie più frequenti del genere. Abbonda ovunque ed in ogni stagione. Non è estraneo neppure alle vette più alte dell'appennino; lo trovai sul Socciso e sul Cusna. Mi è sembrato sempre che prediliga lo sterco bovino.

638. *granarius* Lin. — Ancor questo è uno dei più comuni da noi, come nel resto d'Italia. Trovasi questa specie non solo negli sterchi di molti animali, ma eziandio sui muri, e sempre poi in ogni sorta di sostanza putrefacentesi. Nelle prime belle giornate di primavera lo si vede volare in pieno mezzogiorno nei luoghi soleggiati.

639. *piceus* Gyll. — Prima di poter determinare con certezza la distribuzione di questa specie, occorrono altre osservazioni, giacchè avendolo fin'ora tenuto confuso con altre specie affini, non ho potuto prestarvi grande attenzione. Mi basti per ora accertare la sua esistenza all'alto appennino del Modenese, ove ne trovai due nell'estate 1880.

640. *sordidus* Fab. — È specie eminentemente appenninica, che vive nello sterco equino. È comune a Barigazzo, e l'ho altresì di Socciso e del Cusna.

641. *nitidulus* Fab. — Questi pure è proprio dell'alto appennino: vive negli stessi luoghi del precedente, ma è molto

più abbondante e diffuso. Scende anche al colle, e trovasi qualche volta al piano, ma molto di rado: ne ho di Formigine.

642. *varians* Duf. — Che mi sappia, è specie localizzata ai dintorni di Modena: lo si trova nel prato delle manovre, e soprattutto in S. Faustino, nella località detta paduli. Pare prediliga lo sterco porcino; lo trovai esclusivamente in primavera.

643. *lividus* Oliv. — Occorrono ulteriori osservazioni prima di poter stabilire l'habitat di questa specie. Ne ho trovato uno in mezzo ad esemplari del *prodromus* Brah. col quale a prima vista può confondersi: desso è indubbiamente del Modenese, ma ignoro la località di sua provenienza.

644. *sticticus* Panz. — È specie propria del monte, ma scarsa ovunque; lo trovai alla pietra di Bismantova nel Reggiano, ed alla Figiola nel Modenese, nel 4 luglio 1877. È comune a Lojano (Monti Bolognesi): non dubito che ulteriori osservazioni lo faranno scoprire anche in altre località.

645? *tessulatus* Pay. — Cito questa specie per averla trovata assai frequente a Lojano, unitamente alla precedente. Non l'ho mai riscontrata nel Modenese e Reggiano: ma riterrei per fatto abbastanza strano il non rinvenirla in seguito.

646. *Zenkeri* Germ. — Specie altrettanto bella che rara: ne ho uno soltanto, trovato da me a Lago Santo il 9 agosto 1879. Mi stupisce che il Bertolini, nel suo catalogo dei Coleotteri d'Italia, noti questa specie diffusa a tutta l'Italia superiore, da noi è per certo assai rara, nè mai lo vidi in collezioni di altri amatori in tutta Emilia (1).

647. *obscurus* Fab. — Questa pure è una di quelle specie, per le quali occorrerà cercare ancora, prima di darne un giudizio definitivo. Per ora mi basta l'accertare d'averne raccolti due a Lama Mocogno nell'agosto 1875.

(1) Mio fratello Adriano me ne ha recati due nello scorso anno reduce dal Cusna; ed altri tre della stessa località ho trovati in un vecchio magazzino dimenticato. È specie eminentemente appenninica, ma forse più diffusa di quel che io lo credessi. (Feb. 1886).

648. *pusillus* Herb. — Specie assai ovvia in tutta la nostra provincia, nonchè nel Reggiano. Vive da noi misto colla sua varietà *coenosus* Aren.

649. *quadriguttatus* Herb. — Assai frequente al colle si del Modenese che del Reggiano: abita di preferenza nello sterco pecorino, e non è raro trovarlo entro alle pallottote rotolate dagli Scarabei. A Montefestino il 3 luglio 1877 trovai un'esemplare di questa specie che presenta le due macchie rosse di ciascun elitra riunite fra loro da un tratto pure rosso: ad una tale varietà io ho posto in collezione il nome di *comunimacula*, non avendo trovato che prima d'ora fosse stata designata con un nome.

650. *quadrimaculatus* Lin. — Questi pure è assai comune, soprattutto al piano in primavera.

651. *biguttatus* Ger. — Citato dal Bertolini come vivente esclusivamente nel Napoletano per l'Italia. Ne ho quattro esemplari presi a Montegibbio il 6 aprile 1877. Una sua varietà a prorace unicolore la trovai a Cerreto (alto appennino Reggiano) il 7 luglio 1882.

652. *merdarius* Fab. — Non è mica specie tanto frequente da noi; a meno che forse non sfugga alle ricerche per la sua piccolezza. L'ho trovato a Casinalbo, nei dintorni di Modena ed alle Casiglie: mai lo trovai al colle ed al monte.

653. *prodromus* Brah. — Non vi ha dubbio, esser questa la specie più comune del genere: soprattutto in autunno accade talvolta trovare sterchi che pullulano di esemplari di questa specie. È diffuso ovunque, ma meno frequente all'alto appennino.

654. *obliteratus* Pan. — Piuttosto raro: lo trovai esclusivamente in autunno ed al piano. L'ho colto mentre volava a Casinalbo, e sui muri entro Modena: una sol volta l'ho trovato in uno sterco bovino nei Tagliati d'Albareto il 15 novembre 1881.

655. *laticollis* Baudi. — Non posseggo questa specie, ma la cito sulla fede del Piccioli che l'annovera di Serrabassa, sul nostro confine (1).

(1) Bollettino della Soc. Ent. Italiana, anno IX, p. 223.

Si distingue dal nostro *rufipes* Lin. per essere un poco maggiore, e per avere le elitre più distintamente puntate: inoltre la 4<sup>a</sup> stria è unita all'apice colla 5<sup>a</sup>; la 6<sup>a</sup> colla 7<sup>a</sup>, l'8<sup>a</sup> colla 9<sup>a</sup>; formando tre paja di strie terminanti tutte ad eguale distanza dalla sutura. Fu scoperto dall'autore nelle alpi marittime.

656. *rufipes* Lin. — Frequente su tutto l'alto appennino in estate. L'ho di molte località, fra cui anche dell'Abetone e Serrabassa, ove il Piccioli trovò il precedente.

657. *luridus* Pay. — Comunissimo in tutto il piano in primavera. Quivi prevale la forma tipica, e la varietà nera *gagates* Mull.: molto rara avrei trovata invece la varietà *variegatus* Herb. di cui conservo un solo esemplare del prato delle manovre (Modena), primavera 1875. Vive al colle ed al monte, ma più scarso.

658. *depressus* Kug. — Scarso e localizzato alle praterie alpine del nostro territorio, ove lo trovai in luglio ed agosto.

659. *mixtus* Villa. — La maggior parte degli entomologi lo classificano negli *Aphodius*: il Bertolini lo pone fra gli *Oxyomus*: ed io l'avrei preso volentieri per un *Ammoecius* senza l'intervento del noto specialista Cav. Baudi che confermò il mio sospetto di trattarsi del *mixtus*.

Mi uniformo al parere dei Signori Heyden, Reitter e Weise che ultimamente nel loro catalogo Europeo, lo classificarono fra gli *Aphodius*, sottogenere *Acrossus* Muls., osservo però che per la forma del suo protorace molto convesso e che ricuopre gran parte del capo, si scosta assai dai congeneri tutti.

Quanto all'habitat di questa specie ben poco è a dirsi. Il Mulsaut lo cita delle Montagne elevate di Lyon e della Savoja per la Francia: nonchè dei Bagni di Luchon. Il Bertolini lo cita di Sardegna. Il nuovo catalogo europeo, delle alpi Austriache. Io ne ho un solo esemplare da me raccolto sulla vetta del Cusna il 10 luglio 1882 (1).

(1) Il Pozzi e mio fratello, nell'estate ultimo scorso lo trovarono abbondante sul Cusna e sul Cimone: notano che spesso lo videro posato sui sassi, come avviene per certi Curculionidi. (Feb. 1886).

**Oxyomus Cast.**

660. **porcatus** Fab. — Frequente, ma non comune, nella nostra pianura. Nelle prime stupende giornate di primavera lo si vede volare sui prati solegggiati: di rado lo trovai negli sterchi (forse sfugge all'occhio per la sua piccolezza), più frequentemente lo cacciai sotto a carne fracidata.

**Rhyssemus Muls.**

661. **germanus** Lin. — Assai comune lungo i nostri fiumi, ove si nasconde sotto alle foglie ed ai sassi nei luoghi arenosi; od anche lo si vede passeggiare lentamente sulle arene. Pare che abbia altresì l'abitudine di salire sulle erbe, perchè mi è accaduto qualche volta di prenderne allo sdrusciolo. È comunissimo in maggio presso il Ponte alto.

**Psammobius Heer.**

662. **caesus** Panz. — Volgare, massime al piano ed al colle: ed io non conosco Coleottero così vario nei costumi come questo: si può dire esservi ben pochi mezzi di caccia che non lo forniscano. Si trova sulle erbe, sotto alle foglie nei luoghi arenosi, negli sterchi, nella carne fracidata, e sui muri, ed anche lo si coglie al volo, soprattutto nella sera.

663. **sulcicollis** Illig. — Lo credo raro, quantunque vada convinto, che cercando ancora, s'abbia da trovare più frequente di quello che per ora sembri. Io ne ho un solo preso a Formigine il 3 luglio 1877, lungo il Taglio, in luogo arenoso, sotto ad un sasso. Un secondo ho potuto studiare nella collezione dell'amico Ugo Baldini, da esso preso forse lungo il Panaro a Vignola.

**Odonteus Klug.**

664. **mobilicornis** Fab. — Specie assai rara da noi. Il ma-

schio, per quanto ne so, è stato trovato una so volta, verso Ceredolo dal padre dell'amico Baldini: delle femmine invece ne sono state cacciate parecchie. L'Istituto Tecnico ne possiede, ed il Prof. Bonizzi ne fa parola nel suo ben noto catalogo. Io la trovai una sol volta a Casinalbo: ma ne ho due raccolte nel Modenese dal Tognoli, ed una di queste appartiene alla varietà *testaceus* Fab.

### Geotupes Latr.

665. **Typhoeus** Lin. — Frequente al colle, massime in autunno. Non è però molto diffuso: trovasi piuttosto localizzato, e lo cacciai a Montegibbio, e Muscina; ma devesi pur trovare in altre località più elevate che non ho mai esplorate in autunno. L'aberrazione maschile *pumilus* Mars. è frequente e mista al tipo.

666. **stercorarius** Lin. — Comunissimo ovunque, ad eccezione dell'alto appennino, ove è rimpiazzato dal *sylvaticus* Pan. Vive come i congeneri sotto agli sterchi, ove scava altresì gallerie nel suolo sottostante. Si trova in ogni stagione, ma più abbondante in autunno: nelle tiepide serate di questa stagione lo si sente ronzare per ogni dove, specialmente lungo le strade, ove quasi sempre trovansi escrementi.

Miste al tipo, e punto rare, trovansi da noi le var. *putridarius* Eric. e *puncticollis* Malino:

667. **mutator** Marsh. — Non ne ho mai veduto del Modenese e Reggiano che un solo da me preso a Casinalbo, nella primavera 1875. Prima però di pronunciarsi intorno alla rarità di questa specie, comune altrove, bisognerà attendere ulteriori ricerche ed osservazioni.

668. **pillularius** Lin. **hypocrita** Serv. — Da noi è certamente più scarso che altrove: non è però raro nei dintorni di Modena in primavera; e maggiormente poi al colle, pure in primavera.

669. **sylvaticus** Panz. — Comunissimo, ma esclusivo dell'alto appennino, in estate. Trovasi negli sterchi, ma spessissimo anche sul suolo nelle elevate praterie.

670. *vernalis* Lin. — Questi pure assai comune, assieme alla sua varietà *autumnalis* Zieg., nelle praterie alpine del nostro appennino. Ha costumi assolutamente identici al precedente.

#### Trox Fab.

671. *hispidus* Laich. — Non è raro trovarlo, anche in buon numero, nelle carni putrefatte e quindi disseccate: ma si trova anche sotto ai sassi, ed una volta lo trovai su di un muro entro Modena. Cacciasi al piano, ma ne ho uno anche del colle (Levizzano); comparisce in primavera.

672. *scaber* Lin. — Ne ho due soli esemplari di S. Faustino, 24 giugno 1876. Non è certo frequente.

#### Anthypua Lat.

673. *abdominalis* Fab. — Nella prima quindicina di maggio si può esser certi di trovarlo nei tomboli dei nostri due fiumi: ma certe volte lo si rinviene in numero così strabocchevole da non saperne proprio che fare. Vola lentamente radendo il suolo, e fermasi di frequente per posarsi su qualche fiore, ma più di spesso, il ♂ per contendere coi vicini il possesso di una femmina. Questa è più scarsa assai, e vola poco: sta volentieri attaccata a qualche erba. La specie è in moto in pieno meriggio, e si tiene nascosta nelle giornate rannuvolate.

#### Hoplia Illig.

674. *philanthus* Sultz. — Assai frequente al colle in sul principio di primavera, e si può dire approfitti dei primi fiori della stagione. La trovai quasi sempre posata sui fiori del *Viburnum lantana*, una volta sola sul *Ligustrum vulgare*. Non trovai mai la femmina che credo stia nascosta nel folto dei cespugli. A Montegibbio è più comune che altrove: in marzo si è già sicuri di trovarvela.

675. *farinosa* Lin. — Molto più diffusa e frequente della precedente: abita gli stessi luoghi, ama gli stessi fiori, spesso in società con essa. Osservo però che la sua apparizione è più tardiva; e questa si trova anche alla fine di aprile, quando l'altra è di già scomparsa. La femmina si tiene più nascosta del maschio, ed è perciò più scarsa.

676. *minuta* Panz. — È da noi la specie più comune del genere. Abita i tomboli dei nostri fiumi, ove trovasi aggregata, talvolta in numero grande, fra le foglie dell' *Hyppophae rhamnoides*, o sui fiori di una Rosacea, il *Mespilus pyracantha*, in maggio.

677. *floralis* Oliv. *brunnipes* Bon. — Se avvi una specie a cui meno convenga il nome di *floralis* è certamente questa. A differenza delle congeneri, non la trovai mai sui fiori, ma sempre sul nudo terreno dei nostri tomboli, ed al piede degli alberi in primavera. Nel bosco Bertoni in Lesignana è più frequente che altrove.

#### Serica Mac. Lea.

678. *holosericea* Scop. — Debbo l'unico esemplare di questa specie, alla gentilezza dell'amico Pietro Bertacchini, che lo trovò su di un muro dentro la nostra Città.

#### Homaloptia Step.

679. *ruricola* Step. — Frequente al colle ed ai monti non elevati, in primavera. Vola di pieno giorno, posandosi sui fiori, specialmente del *Dorycnium hirsutum*: prende il volo con grande facilità ogni volta venga molestata. Una sol volta la trovai al piano (S. Faustino): quantunque non debba esser rara lungo i nostri fiumi.

#### Triodonta Muls.

680. *nitidula* Rossi. — Non la trovai che lungo la Secchia, specialmente a Freto, in primavera: quantunque non debba

per certo mancare lungo il Panaro. Non è comune; e si trova volare di pieno giorno da un filo d'erba ad un'altro, da un fiore all'altro.

### Aplidia Kirb.

681. *transversa* Fab. — Nell'agosto del 1875 ne riportai un esemplare da Barigazzo, trovato morto su di un sentiero, e quindi assai malconcio. Non ne vidi più in seguito, sebbene l'abbia attivamente cercata.

### Rhyzotrogus Latr. (1).

682. *ochraceus* Kuo. — Affine assai al *solstitialis* Lin. il quale soprattutto distinguesi dal presente per avere il pigidio guernito di tubercoli piliferi.

È specie da noi molto comune al piano: fa la sua apparizione in luglio, e si vede volare ogni sera in numero strabocchevole. Il Ragazzi ed il Bonizzi sono certamente caduti in errore citando come specie nostrale il *solstitialis* Lin. che confusero forse colla presente specie. La forma esistente da noi è la *Fallenni* Gyll.

683. *assimilis* Herb. — In luglio si può cacciare con certezza questa specie nei tomboli dei nostri fiumi, specialmente a Ramo di Secchia. Come i congeneri si tiene nascosto di giorno, e vola in copia la sera.

Suppongo sia per errore che il Piccioli citi questa specie di libro aperto sul nostro appennino; avrà voluto parlare del *pilicollis* Sch. comune a quella regione.

684. *quercanus* Burm. — Devo questa specie alla gentilezza dell'amico Luigi Pozzi che lo trovò abbondante su di un pioppo, nel bosco Bertoni in Lesignana, nell'autunno del 1883.

685. *pilicollis* Sch. — Comunissimo su tutto l'alto appen-

(1) Siccome non è mai stato mio costume di farmi bello delle altrui fatiche e sapere: così sento il debito di ringraziare il Cav. Baudi di Selve per la determinazione di tutti i miei *Rhyzotrogus*.

nino Modenese e Reggiano. A differenza dei congeneri è in piena attività soltanto di pieno giorno. Comparisce sulla fine di luglio e sui primi d'agosto.

686. **procerus** Baudi. — Nell'estate 1877 lo vidi abundantissimo a Casola (Comune di Montefiorino): ma confusolo col comunissimo *ochraceus* del piano non ne raccolsi che uno per conservare memoria della località. Dopo di quel tempo non trovai più questa specie che in Calabria alla Sila.

L'esemplare di Casola però non è tipico, ma secondo il giudizio del Cav. Baudi stesso appartiene ad una varietà, distinta pei lunghi peli del margine delle elitre.

687. **fraxinicola** Hop. — Frequente in tutto il piano di Modena e Reggio. Comparisce sul principio di primavera, e lo si trova attaccato alle foglie ed ai cespugli.

Credo sia questa specie che il Bonizzi cita col nome di *aequinoctialis* Herb.

688. **aestivus** Oliv. — Specie che debbo all'amico Baldini Ugo che la raccolse presso Vignola in aprile. Come i congeneri vola di sera: ed il Baldini mi comunica averlo trovato assai comune in quell'epoca.

689. **Genei** Blanc. — Specie molto rara nelle collezioni. Il Bertolini lo cita di Sardegna, nel catalogo Heyden Reitter e Weise viene citato soltanto del Piemonte. Ne ho uno soltanto preso a Casinalbo nella primavera 1877.

#### Anoxia Cast.

690. **australis** Scönh. — L'apparizione di questa specie ha un poco dello strano: ho conosciuto collettori del nostro appennino che non ve la trovarono mai; altri ne trovarono accidentalmente un esemplare. Io in una prima escursione all'appennino fatta nel luglio ed agosto 1875, visitai le Pozze e l'Abetone senza vederne un solo esemplare. Nel successivo 1876 quelle località erano realmente infestate da questa specie; e fu in quell'anno pure che una comitiva d'Entomologi toscani capitanata dal Targioni ne caturò buon numero. Negl'anni successivi ho percorse ripetutamente le stesse località senza pur

vederne un solo esemplare. Nel luglio 1884 invece, mio fratello ed il Pozzi la cacciarono di nuovo.

Dal suesposto, se ne può dedurre che la apparizione di questa specie accade a sbalzi irregolari, potendo anche in alcuni anni apparire in numero straordinario. Vive sull'abete, ed è in piena attività durante il giorno. Si vedono spesso i maschi disputarsi il possesso di una femmina.

691. **villosa** Fab. — Molto rara nella nostra provincia. Io ne ho una di S. Pellegrino, sul nostro alto appennino: il Pozzi ne tiene una presa da lui in un orto entro Modena.

### Polyphylla Har.

692. **fullo** Lin. — Tre soli individui, che mi sappia, furono presi nel Modenese: tutti tre a Fiumalbo. Il primo fu preso alle Pozze dal Dott. Giuseppe Riva, che me ne fece presente: il secondo fu trovato morto dal Sig. Amilcare Coppi nel letto di uno dei fiumi che costeggiano Fiumalbo, e questi pure fa parte della mia collezione, grazie a dono fattomene dal collettore. Il terzo fu trovato in un orto presso Fiumalbo, e dal Sig. Santi Angelo regalato al Museo Zoologico dell'Università di Modena.

### Melolontha Fab.

693. **vulgaris** Lin. — Davvero molto volgare anche da noi tanto al piano che al monte; non però all'alto appennino. Appare in maggio e di giorno si tiene nascosta nel folto degli alberi, per porsi in attività sul fare della sera. Spesso si sviluppa in tal numero da riescire molto dannosa: nella primavera 1878 a Lojano (Bolognese) quasi l'intero raccolto delle castagne andò guasto per fatto di questa e della seguente specie.

Osservo che gli esemplari raccolti a Lojano in quella circostanza sono molto più piccoli di quelli raccolti altrove: forse ciò fu in causa della scarsità di nutrimento nel periodo larvale. L'amico Ugo Baldini mi ha favorito un esemplare femmina della varietà *albida* Cast.

694. **hippocastani** Fab. — Tranne che a Lojano ove era ben troppo comune, assieme alla sua varietà *nigripes* Com. non è certo molto frequente altrove. Delle nostre provincie ne ho una sola di Vallestro (Reggiano). Osservo però che il Piccioli la cita di Serrabassa.

#### Anisoplia Ser.

695. **agricola** Fab. — Comunissima la trovai a Lojano, ove stava di preferenza posata sulle graminacee. Deve trovarsi comune anche in qualche località del Modenese o del Reggiano: io però non ne possiedo che una sola regalatami dal March. Achille Bagnesi che la trovò su di un muro entro Modena. È una femmina ad elitre molto colorate in nero, e colla fascia nera trasversale nel disco protratta fino a toccare la bordura nera marginale: di simiglianti femmine, costituenti un'aberrazione di poco conto, trovai anche a Lojano.

696. **tempesta** Eric. **austriaca** Muls. — Ne ho cacciati due maschi lungo il Rio di Spezzano nella primavera 1877 ed un'altra di Castelvetro, ne esiste nella collezione Baldini.

Anche questa è assai comune a Lojano; ove le femmine presentano parecchie aberrazioni di poco conto, nella intensità del colorito (1).

#### Phyllopertha Kirb.

697. **campestris** Lat. — Del Modenese non ne ho vedute che due femmine: una fu presa dal Tognoli entro Modena, e da questi regalatami. L'altra si conserva nella collezione dell'amico Pozzi.

#### Anomala Sam.

698. **Junii** Duf. — Vive nei monti tanto del Modenese che

(1) Comunissima presso S. Valentino (Colli Reggiani) l'ha trovata l'anno scorso mio fratello Adriano. (Feb. 1886).

del Reggiano: ma soltanto nella parte media: non al colle, non all'alto appennino. Vola di giorno nei luoghi erbosi; e non mi è mai accaduto trovarne molte aggregate sul fogliame dei cespugli, come usano le congeneri.

699. *aenea* De Geer. — Il tipo della specie, a protorace unicolore verde, non bordato di giallo, e colle antenne nere, è molto raro da noi: ne ho un solo esemplare che presi alle Casiglie presso Sassuolo sulla vite in compagnia di molte altre appartenenti alla varietà *vittis* Fab. Questa varietà invece è frequente lungo i nostri fiumi, ma non la riscontrai veramente dannosa, come in altre provincie. Divora il fogliame dei rovi e delle viti: sorte in giugno e luglio.

700. *oblonga* Scop. — Anche questa è molto comune e cioè negli stessi luoghi della *vittis*, attaccando le stesse piante. Ma mentre la prima comparisce in maggio, appare la *vitis* soltanto sulla seconda metà di giugno.

Questa specie presenta molte varietà di colorito, dal nero violaceo, al verde ed al biondo appena bronzato. Credo dover riferire a qualcuna di queste varietà, la specie citata dal Ragazzi col nome di *devota* Rossi; la quale non fu mai riscontrata da noi. Stimo si debba pur riportare a queste varietà l'*Ano*: *Frischii* Fab. citata dal Bonizzi, come propria del Modenese.

#### Pentodon Hop.

701. *punctatus* Vill. — È l'unica specie del genere che trovisi da noi, ma in compenso è assai volgare al piano ed al colle. Sulla fine di marzo comincia già a comparire, e si fa vedere fino a maggio. Di giorno trovasi sul ciglio delle strade o sul terreno nei campi; nella sera sorte in maggior numero.

#### Oryctes Illig.

702. *nasicornis* Lin. — Frequente al colle ed ai monti non molti elevati; raro al piano; mancante, per quanto ne so, all'alto appennino a cominciare dalla regione del faggio. Di

giorno si trova appiattato nei tronchi cariati, o morto lungo le strade: nella sera lo trovai posato ai muri e tronchi, e spesso lo vidi volare.

Quantunque nel moderno catalogo europeo si mantenga distinta questa specie dal *gripus* Illig.; pure mi uniformo all'opinione del Camerano, il quale in una sua memoria ha dimostrato il graduato passaggio dall'una all'altra specie, e ritiene debbasi considerare per niente più che una varietà. Gli esemplari delle nostre provincie, presentando le elitre quasi senza punteggiatura, apparterebbero tutti a codesta varietà: quantunque in molti abbia riscontrato l'epistoma incavata come si deve riscontrare nel tipo.

#### Oxythyrea Muls.

703. *stictice* Lin. — Volgare in primavera: si può trovare su qualsiasi fiore, ma predilige le specie del genere *Brassica* e quelli del *Ligustrum vulgare*.

#### Tropinota Muls.

704. *squalida* Lin. — Ne ho due soltanto, e due ne ho vedute nella collezione Baldini: suppongo però sia difetto d'attenzione l'averla trovata tanto scarsamente. Trovasi in primavera, mista alla precedente e seguente, colle quali ha comuni i costumi. Uno dei miei esemplari distinguesi per minore statura, e per la scarsità dei peli i quali sono lividi anzichè gialli.

705. *hirtella* Lin. — Comune per ogni dove, in primavera unitamente alla varietà *squalida* Muls. che distinguesi per essere più parcamente pelosa, ed a peli lividi.

#### Cetonia Fab.

706. *morio* Fab. — Questa specie, così comune altrove, pare sia piuttosto scarsa da noi. Io ed il Tognoli l'abbiamo ripetutamente catturata alla Muscina in giugno, sui fiori di

parecchie specie di *Carduus* e *Cirsium*; ma sembra faccia difetto altrove da noi. Non così nel Bolognese, ove è frequente.

707. *opaca* Fab. — Questa invece è certamente rara, e propria del monte soltanto. Io ne ho una sola, presa da me a Castelnovo de' Monti sul tronco di un cerro. Il Baldini ne possiede un'altra del nostro appennino. La trovai in agosto.

708. *aeruginosa* Drur. *speciosissima* Scop. — Non rara, ma neppur frequente. Comparisce in estate ed autunno, e predilige i frutti che cominciano ad infradire; od anche i tronchi che gemono liquidi zuccherini. Sembra più scarsa al monte che al piano.

709. *affinis* Ander. — Ne ho una sola dell'alto appennino, ed il Baldini una seconda. Siccome però questa specie a prima vista può confondersi colla *floricola* Herb. così sarà meglio decidere della sua rarità dopo ulteriori ricerche. I due esemplari da me esaminati erano ambedue femmine e distinguonsi bene per avere il pigidio diviso da due solcature in tre bozze salienti. Si riconoscerà il maschio alle coscie posteriori incavate nella metà interna del bordo posteriore.

710. *marmorata* Fab. — Anche questa specie è rara da noi. Io ed il Tognoli l'abbiamo trovata alla Muscina (Colli Reggiani) ma in piccolissimo numero. Sui fiori di *Clematis vitalba* a Fontanalaccio, in luglio ne vidi pure una che mi sfuggì. L'ho pure raccolta a Lojano, in quel di Bologna.

711. *floricola* Herb. — Suppongo sia per sbaglio tipografico, che il Bonizzi abbia citata come nostrale la *floralis* Fab. avrà per certo voluto citare la *floricola* che il tipografo mutò in *floralis*.

È specie molto volgare da noi, massime al piano. Si posa sui fiori di molti vegetali, nelle frutta fracide, e sui tronchi che gemono. Comparisce in primavera, e si rinviene sino all'autunno.

La specie tipica è da noi rimpiazzata da una varietà di color verde (non certo splendente come nella *florentina* del mezzogiorno) nelle parti superiori, nero azzurra nelle inferiori, e che presenta i contorni dello scudo lisci o leggerissimamente puntati: credo sia la varietà *metallica* Fab. Tro-

vansi inoltre da noi, ma rare ai monti, le varietà *aenea* Gyll. ed *obscura* Ander.

712. *aurata* Lin. — Comune come la precedente, ma mentre questa prevale al piano, quella (l'*aurata*) prevale al monte non escluso l'alto appennino. Si posa negli stessi luoghi della precedente, ma predilige i fiori, specialmente del *Sambucus ebulus*: su codesti fiori, all'appennino se ne vedono moltissime.

La var. *lucidula* Frieb. accompagna il tipo ai monti, ma è molto più scarsa.

#### Osmoderma Serv.

713. *eremita* Lin. — Del Modenese, ne ho due soltanto che furono cacciati dal fu Lazzaro Tognoli a Montefiorino. Io non l'ho mai trovato da noi.

#### Gnorimus Serv.

714. *variabilis* Lin. — È specie, anche questa, che debbo al Tognoli: egli ne cacciò parecchi esemplari a Montefiorino sui fiori del castagno.

715. *nobilis* Lin. — Più frequente del precedente ma non comune all'appennino. Lo cacciai dietro monte Modino, in agosto sui fiori della *Rosa canina*, ed alle Tagliole sul *Sambucus ebulus*, in numero discreto.

#### Trichius Fab.

716. *fasciatus* Lin. — Comunissimo all'alto appennino in luglio ed agosto. Vive sui fiori di molte *Compositae*, in unione alla sua varietà *abbreviatus* Muls.

717. *abdominalis* Men. — Se non raro, certo più scarso del precedente. Si caccia nei monti soleggiati; mai però all'appennino in compagnia del precedente. Ne ho di Montefiorino, di Vallestro, di Castelnovo dei Monti e di altre località.

Ne ho una femmina che presenta la fascia nera media unita alla apicale mediante una linea nera parallela alla sutura. È varietà già notata dagli autori, ma non contraddistinta, che mi sappia, da nome speciale.

### Valgus Scrib.

718. **hemipterus** Lin. — Comunissimo al piano ed al colle sul principio di primavera. Il maschio sta attaccato agli steli erbacei, la femmina si tiene nascosta, sotto ai sassi ed al piede degli alberi.

Ho così terminata l'enumerazione degli Scarabeidi e Lucanidi proprii al Reggiano e Modenese. Non ho la pretesa di presentare un lavoro completo, ma meno incompleto di quello che fu fatto precedentemente.

	Lucanidi	Scarabeidi
Il Prof. Bonizzi ha annoverate . . .	3	58
Il Dott. Ragazzi ne ha enumerate . .	2	42
Nel presente lavoro se ne comprendono	4	86



# RETTILI ED ANFIBI

RACCOLTI DA **P. PARENTI** NEL VIAGGIO DI CIRCUMNAVIGAZIONE DELLA R. CORVETTA « *Vettor Pisani* », COMANDANTE **G. Palumbo**, NEGLI ANNI 1882-85 E DA **V. RAGAZZI** SULLE COSTE DEL MAR ROSSO E DELL'AMERICA MERIDIONALE NEGLI ANNI 1879-84.

per

**PAOLO PARENTI e LUIGI PICAGLIA**

In questi ultimi anni il Museo Zoologico della R. Università di Modena si è arricchito di molte specie di animali esotici mercè generosi doni di cittadini, fra cui in ispecial modo è da ricordare il Cav. **VINCENZO RAGAZZI** Tenente Medico della R. Marina, ora Direttore della nostra Stazione di Let-Marefia nello Scioa.

Uno di noi (Parenti) ha avuto agio durante il viaggio di Circumnavigazione della « *Vettor Pisani* » di poter fare una raccolta di animali ed anche questa fu donata al predetto Istituto. Nel pubblicare il Catalogo dei Rettili ed Anfibi di questa Collezione, alle singole specie abbiamo fatto seguire alcune osservazioni desunte dalle note di viaggio.

Abbiamo poi creduto merito dell'opera d'intercalarvi le specie raccolte in diverse epoche dal Dott. Ragazzi, aggiungendovi pure note tolte dai suoi giornali di viaggio.

Sentiamo il dover di ringraziare il Prof. Antonio Della Valle Direttore dell'Istituto più sopra ricordato, per averci agevolato lo studio della raccolta coll'acquisto delle principali

opere che mancavano ed il Signor Francesco Steindachner Direttore del Museo Zoologico di Vienna, che ci regalò il bel lavoro da lui pubblicato sui Rettili delle Isole Galapagos.

*Dall' Istituto Zoologico della R. Università  
di Modena 23 Novembre 1885.*

## BIBLIOGRAFIA

- BAIRD S. F. and GIRARD — Catalogue of North American Reptiles. Part I. — Philadelphia, 1853.
- BELL THOMAS — Zoology of the Voyage of H. M. S. « Beagle » Part V Reptiles, wit 20 plates — London, 1843.
- BLANFORD W. T. — On a Collection of Reptiles and Frogs chiefly from Singapore — Proceedings Zoological Society of London. — 1881. p. 215 (Plates XX, XXI) — London, 1881.
- BOTTGER OSKAR — Reptilien und Amphibien aus Syrien — Bericht über die Senckenbergische naturforschende Gesellschaft in Frankfurt am Main. — 1878-79. p. 57. — Frankfurt am Main, 1879.
- — Die Reptilien und Amphibien von Syrien, Palaestina und Cypern (mit einer Tafel und einem Situationsplan des Krokodilflusses) — l. c. 1879-80. p. 132. — Frankfurt am Main, 1880.
- — Zweite Liste von Reptilen und Batrachiern aus der Prov. Sao Paulo, Brasilien. — l. c. 1880-81 p. 130 — Frankfurt am Main, 1881.
- — Liste von Reptilen und Batrachiern, gesammelt 1880-81 auf Sicilien durch H. Insp. Carl Hirsch — l. c. 134.
- — Ruppell-Stiftung, IV Reise. Liste der von H. Dr. Med. W. Kobelt in Spanien und Algerien gesammelten Kriechthiere. — l. c. p. 144.
- BOULENGER GEORGE ALBERT — On the Palaerctical and Aethiopian Species of Bufo. Proceedings Zoological Society

- of London — 1880, p. 545 (Plates three) — London, 1880.
- — Reptiles & Batraciens recuillis par M. Emile de Ville dans les Andes de l'Equateur — Bulletin de la Société Zoologique de France pour l'Année 1880. — V volume. p. 41 — Paris, 1880.
- — Catalogue of the Batrachia Salientia S. *Ecaudata* in the Collection of the British Museum — II edition — London, 1882.
- — Report on a Collection of Reptiles and Batrachians from the Timor Laur Islands, formed by Mr. H. O. Forbes. Proceedings Zoological Society of London. 1883. pag. 386 (Plates two) — London, 1883.
- — Catalogue of the Lizards in the British Museum (Natural History) — II Edition — Volume I — Geckonidae, Eublepharidae, Uropeltidae, Pygopodidae, Agamidae — London, 1885.
- CUNNINGHAM ROBERT O. — Notes on the Reptiles, Amphibia, Fishes, Mollusca and Crustacea obtained during the voyage of H. M. S. « Nassau » in the years 1866-69 — Transactions Linnean Society — Vol. XXVII — London. 1870.
- DORIA GIACOMO — Enumerazione dei Rettili raccolti dal Dott. O. Beccari in Amboina, alle Isole Arù ed alle Isole Kei durante gli Anni 1872-73 — Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova. — Vol. VI, p. 325, con 2 tavole — Genova, 1874.
- — Elenco di una Collezione di Rettili raccolti a Buitenzorg (Giava) dal Signor G. B. Ferrari ed inviati in dono al Museo Civico di Genova — Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova — Vol. VII, p. 977 — Genova, 1873.
- DUMÉRIL A. M. C. & BIBRON G. — Erpétologie Générale ou Histoire Naturelle complète des Reptiles. Ouvrage accompagné de planches — Vol. 9 — Paris, 1830-54.
- DUMÉRIL M. C. & M. A. — Catalogue méthodique de la collection des Reptiles du Muséum d'Histoire Naturelle de Paris — Liv. I, II — Paris, 1851.

- EYDOUX et SOULEYÈT — Voyage autour du Monde exécuté pendant les années 1836 et 1837 sur la corvette la « Bonite » commandée par M. Vaillant Capitaine de Vaisseau Publiè par ordre du Roi sous les auspices du département de la marine — Zoologie — Tomes 2, avec atlas — Paris, 1841, 52.
- FISCHER J. G. — Über einige afrikanische Reptilien, Amphibien und Fische des Naturhistorischen Museum (Hamburg), mit 3 Tafeln Abbildungen — Jahrbuch der Hamburgischen Wissenschaftlichen Anstalten — I Jhar-gang — Hamburg, 1884.
- GRAY JOHN EDUARD — Catalogue of the Tortoises, Crocodiles and Anfisbaenians in the Collection of the British Museum — London, 1844.
- — Catalogue of the Specimens of the Lizards in the Collection of the British Museum — London, 1845.
- — Catalogue of the Specimens of Snakes in the Collection of the British Museum — London, 1849.
- GUNTHER ALBERT — Catalogue of Colubrinae Snakes in the Collection of the British Museum — London, 1858.
- — Catalogue of the Batrachia Salientia in the collection of the British Museum — London, 1858.
- — Second list of Cold-blooded Vertebrata collected by Mr. Fraser in the Andes of Western Ecuador — Proceedings of the Zoological Society of London — 1859.
- — Third list of Cold-blooded Vertebrata collected by Mr. Fraser in Ecuador — Proceedings of the Zoogical Society of London, 1860.
- — List of the Mammals, Reptiles, and Batrachians sent by Mr. Everett from the Pilippine Islands — Proceedings of the Zoological Society of London, 1879 — p. 74, London, 1879.
- JAN GIORGIO — Cenni sul Museo Civico di Milano ed indice sistematico dei Rettili ed Anfibi esposti nel medesimo — Milano, 1837.
- — Note sulla famiglia dei *Tiflopidi* sui loro generi e sulle specie del Genere *Stenostoma* relativamente alle

- tav. V e VI del 1° ed alle tav. V e VI del 2° fascicolo dell' « Iconographie générale des Ophidiens » — Archivio per la Zoologica, l'Anatomia e la Fisiologia pubblicata per cura di G. Canestrini, G. Doria, P. M. Ferrari e M. Lessona — Vol. 1, p. 178 — Genova, 1861.
- — Enumerazione sistematica delle specie d' Ofidi del gruppo *Calamaridae* — l. c. Vol. II, p. 1 — Genova, 1862.
- — Enumerazione sistematica degli Ofidi appartenenti al gruppo *Coronellidae* — l. c. p. 213 — Modena, 1863.
- — Enumerazione sistematica degli Ofidi appartenenti al gruppo *Potamophilidae* — l. c. Vol. III. p. 201. — Modena, 1865.
- JOUAN HENRI — Notes sur quelques Reptiles et quelques Crustacés de l' Ile de Paulo Condor et de la Basse Cochinchine — Memoires de la Société Impériale des Sciences Naturelles de Cherbourg — Tom. XIII (2<sup>a</sup> Ser. Tom. 3), p. 283 — Cherbuorg, 1867.
- JAN GEORGES & FERDINAND SORDELLI — Iconographie Générale des Ophidiens — Tom. 3 — Milan, 1859-81.
- LA CEPEDE — Histoire Naturelle des Quadrupèdes ovipares et des Serpens — Tomes 4 — Paris. 1788-90.
- LINNÉ (von) CARL — Caroli Linnaei Naturae Curiosorum Dioscoridis Secundi per regna tria naturae secundum classes, ordines, genera et species, cum characteribus differentiis, synonymis, locis. Editio XIII aucta, reformata cura Joa. Frid. Gmelin. Tom. I. Vol. III — 1788, Lipsiae.
- PETERS W. e DORIA GIACOMO — Catalogo dei Rettili e Batraci raccolti da O. Beccari, L. M. D' Albertis e A. A. Bruijn nella sottoregione Austro-Malese — Annali del Museo di Storia Naturale di Genova — Vol. XIII, p. 323, con 7 tavole — Genova, 1878.
- RADDI GIUSEPPE — Di alcune *specie nuove* di Rettili e Piante Brasiliane — Memorie della Società Italiana delle Scienze residente in Modena — Tomo XVIII, Fascicolo I, pag. 313 — Modena, 1820.

- — Continuatione della descrizione dei Rettili Brasiliani.  
— 1. c. Tomo XIX, Fascicolo 1, pag. 58 — Modena, 1823.
- SCHREIBER EGID — Herpetologia Europaea — Eine Systematische bearbeitung der Amphibien und Reptilien, welche bisher in Europa aufgefunden sind — Mit zahlreichen in den Text eingedruckten Holstichen — Brunschweig, 1875.
- SCHLEGEL H. — Essai sur la Physionomie des Serpens — Ouvrage accompagne d'un Atlas contenant 21 planches et 3 cartes — Amsterdam, 1857.
- O'SHAUGHNESSY A. W. E. — An Account of the Collection of Lizards made by Mr. Buckley in Ecuador, and now in the British Museum, with descriptions of the new Species — Proceedings Zool. Society — London, 1881, pag. 227 (Plates XXII-XXIV) — London, 1881.
- STEINDACHNER FRANZ — Herpetologische Notizen (mit 4 tafeln) — Sitzungsberichte der K.K. Akademie der Wissenschaften zu Wien — Band LV — Jahrgang 1867 — Wien. 1867.
- — Die Schlangen und Eidechsen der Galapagos-Inseln (mit 6 tafeln) — Festschrift zur feier des fünfundzwanzigjährigen Bestehens der K.K. Zoolog. Botan. Gesellschaft in Wien — Wien, 1867.
- SUMICHRAST F. — Contribution a l'Histoire naturelle du Mexique — I Notes sur une collection de Reptiles et de Batraciens de la partie occidentale de l'Histme de Tehuantepec — Bulletin de la Société Zoologique de France pour l'Année 1880, V volume — Paris, 1880.

## REPTILIA.

## Sezione I. SQUAMATA

## Ordine I. LACERTILIA.

## Sottordine I. Lacertilia vera.

## FAMIGLIA I. GECKONIDAE.

1. *Gonatodes* Fitz.1. *G. albogularis* D. & B.var. *fuscus*.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 415. 1836. — GRAY. Cat. Liz. p. 172. 1845.  
 — DUM. Cat. p. 43. 1831. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 59. 1885.

a. 15 esemplari — 9 ♂, 5 ♀ — Guayaquil (Equatore) —  
 Giugno 1883. — Parenti.

b. 2 esemplari — Panama — Gennaio 1884 — Parenti.

Mentre i nostri esemplari per i loro caratteri concordano perfettamente colla descrizione che ne danno Bibron e il Boulanger, poco accordarsi fra loro pel sistema di colorazione; ciò forse dipende dalle diverse località dalle quali provengono, e dal loro modo di vivere. Quelli provenienti da Guayaquil sono comunissimi nelle abitazioni, dove vivono quasi in familiarità coll'uomo e spesse volte si vedono dar la caccia alle mosche sulle mense imbandite; quelli invece raccolti a Panama vivono nei boschi, e cercano la loro preda fra i piccoli

insetti che si posano sui tronchi degli alberi, e sono difficilissimi a catturarsi, perchè al contrario dei primi sono sospettosi.

a) Le parti superiori presentano un colore d'ardesia, le inferiori grigiastro e la gola è più o meno bianca, come affermano Dumeril e Bibron; oltre a ciò il dorso è elegantemente cosparso di macchie, le quali variano per colore e disposizione a seconda dei sessi.

♂ Due linee biancastre partano dalle narici, passano superiormente all'occhio, si riuniscono sull'occipite, e percorrendo il dorso vanno a perdersi al principio della coda. Tre fascie trasversali oblique dello stesso colore percorrono l'occipite, la nuca ed il collo, bordate davanti di bruno e di dietro di giallo d'oro; la disposizione di queste non è però regolare in tutti gl'individui. Dietro la spalla una macchia azzurra cerchiata di nero; altre piccolissime ocellate simili ricoprono i fianchi. Lateralmente alla striscia mediana a regolari intervalli si osservano macchie bianco-brune.

♀ In queste i colori sono più pallidi, mancano le striscie trasversali della testa e gli ocelli della spalla e dei fianchi, mentre le macchie laterali della striscia mediana esistono anche nella coda, alla cui estremità qualche volta si mutano in altrettanti anelli bruni e bianchi.

b) I due esemplari di Panama hanno il capo, il collo e la regione inferiore delle membra grigio oscura, tutta la gola ed il basso ventre bianco, il resto del corpo è di colore d'ebano velutato; si osservano davanti alla spalla tre o quattro lineole azzurre.

In diversi esemplari alcune placche superiori ed inferiori labiali sono divise, mentre in altri esiste semplicemente un principio di divisione.

## 2. *Phyllodactylus* Gray.

### 2. *Ph. tuberculosus* Wiegman.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 396. 1836. — GRAY. Cat. Liz. p. 150. 1845.

— DUM. Cat. p. 41. 1851. — SUMICHRAST. Bull. Soc. Zool. v. VI, p. 172. 1880. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 77. 1885.

Lunghezza totale mm. 123 — Capo 20 — Tronco 47 — Coda 56.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

Comune nelle abitazioni: ha abitudini notturne. Confermiamo quanto su esso scrive il Sumichrast, di più aggiungiamo che gli abitanti del Perù ed Equatore gli danno lo stesso nome di *Salamanquesa*, come quelli del Messico.

### 3. *Ph. microphyllus* Cope.

BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 84. 1885.

Lunghezza totale mm. 91 — Capo 17 — Tronco 33 — Coda 41.

3 esemplari — Deserto di Piura (Perù) — Aprile 1884. — Parenti.

Il deserto di Piura è un vasto arenale alto da 20 a 50 metri sul livello del mare e che si estende dal mare fino alla cordigliera delle Ande. In esso piove ogni 5 o 6 anni e in tutto il periodo che dura la siccità non vi si rinvencono nè piante, nè animali. Quando fu visitato dall'equipaggio della « Vettor Pisani » era coperto qua e là da qualche filo d'erba, poichè da due mesi soltanto vi era piovuto.

### 4. *Thecadactylus* Cuv.

#### 4. *Th. repicaudus* Houltt.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1068. 1788. (*Lacerta rapicauda*). — DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 306, tv. 33, f. 2. 1836 (*Platydictylus theconyx*). — GRAY. Cat. Liz. p. 146. 1845. — DUM. Cat. p. 35, 1851 (*Pl. theconyx*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 57. 1851 (*Platydictylus*). —

BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 111. 1885. — O' SAUD. Proc. Zool. Soc. Lond. 1881. p. 237. 1881.

— Lunghezza totale mm. -75 — Capo 9 — Tronco 28 — Coda 38.

1 giovane esemplare — Panamá — Gennaio 1884. — Parenti.

Comune nelle abitazioni.

#### 4. Hemidactylus Cuv.

#### 5. H. frenatus Schl.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 366. 1836. — EYD. & SOUL. Voy. Bon. v. I, p. 135. tv. I, f. I, a, b, 1841. — GRAY. Cat. Liz. p. 155. 1845 (*vittatus* et *frenatus*). — DUM. Cat. p. 39. 1851. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 37. 1857. — GRAY. Zool. Erebus & Terror. tv. 15, f. 5 (*frenatus*). — DORIA. An. Mus. Civ. Gen. v. VI, p. 343. 1874. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 120. 1885.

4 esemplari — Isola Ticao (Arcip. Filippine) — Settembre 1884. — Parenti.

Raccolti sotto tronchi fradici. Hanno abitudini notturne.

#### 6. H. turcicus Lin.

LIN. Syst. Ed. XIII, Nat. v. I, p. 1068. 1788 (*Lacerta turcica*). — DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 359. 1836 (*verruculatus*). — GRAY. Cat. Liz. p. 154. 1845 (*verruculatus partim*). — DUM. Cat. p. 39. 1851 (*verruculatus*) — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 37. 1857. — DE BETTA. Fauna Ital. Rett. Anf. p. 20. (*verruculatus*). — SCHREIB. Herp. Europ. p. 187. 1875 (*verruculatus*) — BOTTE. Bericht Senkenb. nat. Ges. in Frank. a. M. 1878-79, p. 74. 1879. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 126. 1885.

Lunghezza totale da 50 ad 80 mm.

3 esemplari — Assab. — Ragazzi.

3 esemplari — Buja. — Ragazzi.

Apprendiamo dalle note del Dott. Ragazzi come questa specie sia molto comune nell'interno delle abitazioni, ed abbia abitudini notturne.

#### 7. *H. maculatus* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 358. 1836 (partim). — GRAY. Cat. Liz. p. 153. 1845 (partim) — DUM. Cat. p. 39. 1851 (partim). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 37. 1857. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 132. 1885.

Lunghezza totale mm. 60 — Capo 8 — Tronco 20 — Coda 32.

Un esemplare giovane — Amoy (Cina) — Ottobre 1884. — Parenti.

Preso sotto un tronco d'albero.

#### 8. *H. coctaei* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 365. 1886. — GRAY. Cat. Liz. p. 158. 1845 (*Boltalia sublevis*). — DUM. Cat. p. 39. 1851. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 137. 1885.

Lunghezza totale mm. 167 — Capo 30 — Tronco 47 — Coda 90.

2 esemplari ♂ — Aden — Giugno 1883. — Ragazzi.

Sono abbastanza comuni nell'interno delle abitazioni, ed hanno abitudini notturne.

#### 5. *Spathoscalabotes* Boul.

#### 9. *S. mutilatus* Günth.

BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 156. 1885.

Lunghezza totale mm. 73 — Capo 10 — Tronco 30 — Coda 33.

1 esemplare adulto — Isola Ticao — Settembre 1884. — Parenti.

1 esemplare giovane — Isola Ticao — Settembre 1884. — Parenti.

#### 6. *Gecko* Laur.

#### 10. *G. japonicus* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 337. 1836. — GRAY. Cat. Liz. p. 161. 1845 (*chinensis*). — DUM. Cat. p. 37. 1851. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 188. 1885.

Lunghezza totale mm. 98 — Capo 14 — Tronco 30 — Coda 54.

1 esemplare — Singapore (India) — Febbraio 1885. — Parenti.

1 esemplare — Manilla (Isole Filippine). — Parenti.

Frequente sui muri delle case.

#### 7. *Sphaerodactylus* Wagl.

#### 11. *S. fantasticus* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 406, tv. 32, f. 2. 1839 (*Sphaerodactylus*) — GRAY. Cat. Liz. p. 168. 1845 (*partim*). — DUM. Cat. p. 42. 1851. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 223. 1885.

Lunghezza totale mm. 92 — Capo 8 — Tronco 25 — Coda 52.

1 esemplare — Panama — Gennaio 1884. — Parenti.

Fu preso in una casa.

## FAMIGLIA II. AGAMIDAE.

8. *Lyriocephalus* Merr.12. *L. scutatus* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1063, 1788 (*Lacerta scutata*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. I, p. 316. 1788 (*La tête-fourchue*). — DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 427. 1837 (*margaritaceus*). — GRAY. Cat. Liz. p. 237. 1845. — DUM. Cat. p. 94. 1851 (*margaritaceus*). — BUOL. Cat. Liz. v. I, p. 281. 1885.

Lunghezza totale mm. 320 — Capo 30 — Tronco 105 — Coda 185.

1 esemplare — Kandy (Isola di Ceylan) — Febbraio 1885. — Parenti.

Pare che questa specie sia poco comune essendo quasi sconosciuta agl'indigeni. Il nostro esemplare non differisce gran fatto da quello descritto da Dumeril e Bibron, solo noteremo come la parte posteriore del dorso sia più intensamente colorata in azzurro cupo, sotto la gola e sotto i piedi appaia una tinta di un bel colore amaranto, e come una fascia dello stesso colore separi il petto dal collo.

Abita nei boschi sui tronchi degli alberi.

9. *Calotes* Cuv.13. *crystalinus* Huchel.

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 395. 1837 (*Bronchocela*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 39. 1858. — DORIA. Ann. Mus. Civ. Genova. v. VI, p. 979. 1874 (*Bronchocela*). — PETERS & DORIA. l. c. v. XIII, p. 374. 1878 (*Bronchocela moluccana*). — l. c. p. 375 (*Bronchocela intermedia*). — GUNTHER. Proc. Zool. Soc. 1879. p. 76 (*Bronchocela mo-*

*luccana*). — BLANF. l. c. 1881. p. 215. — BOUL. l. c. 1883. p. 386. 1883. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 316. 1885.

Lunghezza totale mm. 418 — Capo 28 — Tronco 80 — Coda 310.

1 esemplare — Singapore — Febbraio 1885. — Parenti.

Fu preso sopra un albero presso un'abitazione campestre. I Malesi lo chiamano « Camulau ».

#### 14. *C. mystaceus* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 408, 1837. — GRAY. Cat. Liz. p. 245. 1845. — DUM. Cat. p. 87. 1851. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 325. 1885.

Lunghezza totale mm. 220 — Capo 18 — Tronco 92 — Coda 110.

1 esemplare — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

Sembra poco comune nell'Isola.

#### 10. *Agama* Cuv.

#### 15. *A. pallida* Reuss.

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 505, 1837 (*mutabilis* partim). — GRAY. Cat. Liz. p. 258. 1845 (*Trapelus ruderatus*). — DUM. Cat. p. 103. 1851 (*mutabilis*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 39. 1857 (*mutabilis*). — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 348. 1885.

Lunghezza totale mm. 212 — Capo 25 — Tronco 65 — Coda 122.

3 esemplari — Ismailia (Canale di Suez) — 20 Marzo 1884. — Ragazzi.

Questo suario è molto comune nel deserto d'Ismailia a quanto scrive il Dott. Ragazzi, il quale nelle sue note parla del cambiamento assai rapido di colore che osservasi nell'animale e spe-

cialmente alla gola: dalla tinta biancastra la faccia ventrale passa rapidamente al bleu di Prussia, colore che è durato per qualche tempo nell'alcool, ma che al presente è cangiato, essendo diventato quasi nero.

Questo fenomeno del resto era noto, avendone parlato anche l'illustre naturalista Geoffroy.

### 16. *A. spinosa* Gray.

GRAY. Cat. Liz. p. 256. 1885 (*colonorum*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 39. 1857 (*colonorum*). — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 355. 1885.

Lunghezza totale mm. 294 — Capo 30 — Tronco 77 — Coda 187.

1 esemplare — Coste del Mar Rosso. — Ragazzi.

### 11. *Lophura* Gray.

#### L. 17. *amboinensis* Schlos.

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 380. 1837 (*Istiurus*). — GRAY. Cat. p. 247. 1845. — DUM. Cat. p. 86. 1851 (*Istiurus*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 39. 1857 (*Istiurus*). — GUNTHER. Proc. Zool. Soc. p. 168. 1873. — DORIA. An. Mus. Gen. v. VI, p. 346. 1874. — PETERS e DORIA. l. c. v. XIII, p. 383. 1876. — BOUL. Cat. Liz. v. I, p. 402. 1885.

Lunghezza totale mm. 103, 5 — Capo 6, 5 — Tronco 24,5 — Coda 72,5.

2 esemplari — Isola Ticao — Settembre 1884. — Parenti.

Vive generalmente sugli alberi, ma lo si rinviene di sovente a terra presso l'acqua, dove ama introdursi.

## FAMIGLIA III. IGUANIDAE.

## 12. Iguana Gray.

18. *I. tuberculata* Laur.

- LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1062. 1788 (*Lacerta Iguana*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. I, p. 322. 1788 (*L'Iguane*). — DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 203. 1837. — GRAY. Cat. Liz. p. 186. 1845 (*Hypsilophus*). — DUM. Cat. p. 63. 1851. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 38. 1857. — GUNTHER. Proc. Zool. Soc. 1859 p. 210. 1859. — I. e. 1860. p. 1. 1860.

Lunghezza totale m. 1,10.

3 esemplari — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

1 esemplare — Panama — Gennaio 1884. — Parenti.

È comunissima questa specie in Equatore, Columbia; a Guayaquil e Panama vien chiamata « *Gallinas de monte* » (Gallina di montagna); gli indigeni la mangiano e la sua carne per consistenza, colore e sapore è molto affine a quella della nostre domestiche galline, cosa che si constatò anche da diversi ufficiali della « Vettor Pisani »; benchè sia buonissima, non è però di uso comune che fra la povera gente; almeno ciò accade al presente, ma pare che altre volte (secondo lascio scritto il Catesby, che viveva nella prima metà del secolo scorso) fosse cibo assai ricercato per le mense dei ricchi.

Le uova infilate con giunghi ed essiccate all'aria per conservarle vengano mangiate.

Questo animale è assai stupido, e non mostra alcuna paura dell'uomo, giacchè si lascia facilmente avvicinare; un colpo d'arma da fuoco sparato a pochi metri, non che metterlo in fuga, neppure lo spaventa.

Per le osservazioni fatte possiamo confermare l'asserzione di quei naturalisti i quali affermano le Iguane essere anche insettivore.

A somiglianza dei Camaleonti e a seconda di speciali circostanze cangiano colore, e di più hanno la facoltà di potersi gonfiare a piacimento; ciò almeno si potè osservare anche in una Iguana che sopravvisse alcune ore alle ferite.

13. *Oreocepalus* Gray.

19. *O. cristatus* Bell.

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 195. 1836 (*Amblyrynchus*). — BELL. Zool. Beagle Rept. p. 23. 1843 (*Amblyrynchus*). — GRAY. Cat. Liz. p. 189. 1845. — DUM. Cat. p. 65 (*Amblyrynchus*).

Lunghezza totale mm. 321 — Capo 35 — Tronco 120 — Coda 166.

2 esemplari — Isola Chatam (Arcip. Gallapagos) — Marzo 1883. — Parenti.

Non possiamo che pienamente confermare l'esattezza delle notizie fornite dall'illustre G. Darwin sopra questo interessantissimo saurio.

Abbiamo rinvenuto sopra uno di essi due *Ixodes*.

14. *Ctenosaura* Gray.

20. *C. acanthura* Gray?

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 222. 1834 (*cyclura*). — GRAY. Cat. Liz. p. 191. 1845. — DUM. Cat. p. 64. 1851 (*cyclura*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 38. 1857 (*cyclura*). — SUMMICHRAST. Bull. Soc. Zool. v. VI, p. 175. 1880. — l. c. (*cycluroides?*)

Lunghezza totale mm. 540 — Capo 55 — Tronco 155 — Coda 330.

1 esemplare — Rio Grande (Panama) — Dicembre 1883. — Parenti.

In tre mesi di stazione a Panama non fu visto altro che

questo esemplare preso sulle sponde del Rio Grande. Esso differisce dalla descrizione che ne dà il Dumeril et Bibron per avere le scaglie della parte superiore del dorso carenate e leggermente imbricate, e gli scutelli che ricoprono la parte superiore delle dita unicarenati. Il colore del fondo è di un grigio giallastro con punteggiature nere; il tronco e la coda sono attraversati da 30 fasce nere di cui ne esistano 14 sul dorso e 16 sulla coda; le estremità sono nere con una fitta punteggiatura grigio giallastra.

15. *Anolis* Cuv.

21. *A. pulchellus* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 97. 1837. — GRAY. Cat. 204. 1845 (*Anolis*) — DUM. Cat. p. 56. 1851.

Lunghezza totale mm. 115 — Capo 10 — Tronco 34 — Coda 71.

1 esemplare — Isola Taboga (Panama) — Gennaio 1884. — Parenti.

Comune nei boschi. Ho veduto più volte questo grazioso saurio in agguato; quando giudicava qualche piccolo insetto fosse a sua portata dimenava a dritta e sinistra il capo, e di repente si slanciava sulla preda fallando raramente nell'intento. Qualche volta eseguiva dei salti di un metro e più di lunghezza.

16. *Norops* Wagl.

22. *N. auratus* Wagl.

DUM. & BIB. E. G. v. 14, p. 82. 1837. — GRAY. Cat. Liz. p. 207. 1845. — DUM. Cat. p. 55. 1851. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 88. 1857.

Lunghezza totale mm. 140 — Capo 7 — Tronco 33 — Coda 100.

1 esemplare — Panama — Gennaio 1884. — Parenti.

Comunissimo nei boschi.

17. *Leiolaemus* Wagl.

23. *L. Kingii* Bell.

BELL. Zool. Rept. p. 13, tv. 16, f. 1, 2. 1843 (*Proctotretus*) — GRAY.  
Cat. Liz. p. 215. 1845. — DUM. Cat. p. 75. 1851 (*Proctotretus* *Magellanicus* (?)).

Lunghezza totale mm. 125 — Capo 13 — Tronco 53 —  
Coda 66.

4 esemplari — Montivideo — 1879. — Ragazzi.

I nostri individui coincidono coll'esemplare figurato dal Bell fig. 2; solamente i colori sono alquanto più sbiaditi.

18. *Leiodera* D. & B.

24. *L. chilensis* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. IV, p. 269. 1837 (*Proctotretus*). — GRAY. Cat. Liz.  
p. 210. 1845. — BELL. Zool. Beagle. Rept. p. 2, f. 1. 1843. — DUM.  
Cat. p. 71 (*Proctotretus*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 38. 1857  
(*Proctotretus*). — CUNINGAM. Trans. Linn. Soc. v. 27, p. 465.

Lunghezza totale mm. 280 — Capo 24 — Tronco 71 —  
Coda 185.

1 esemplare — Montevideo — 1879. — Ragazzi.

Sebbene la conservazione di questo soggetto lasci molto a desiderare, pure nella sua colorazione facilmente si riconosce un sistema differente e solamente affine a quelli descritti dal Dumeril e Bibron e dal Bell nelle loro pregiate pubblicazioni. Esso offre una tinta grigio-verdognola come fondo uniforme di tutte le parti superiori del corpo; le squame sono

brune, ma più sensibilmente sui lembi che al centro; le carene sono nerissime, così che sembra il corpo sia solcato obliquamente da lineole nere convergenti alla radice della coda; le squame hanno un semplice bordo bruno; sulle quattro membra più o meno regolarmente disposte vedonsi squame a bordatura bruna e carena nera, e squame a soli vertici neri. La gola, il collo ed il petto presentano colore plumbeo con ondulazioni gialliccie e tutte le altre parti inferiori sono tinte di giallo sfumato. Nel disotto le coscie sono percorse da una larga striscia castanea volgente al nero, che passa anche sulla regione preanale.

### 19. *Leiocephalus* Gray.

#### 25. *L. Grayii* Bell.

BELL. Zool. Beagle Rep. p. 24, tv. 14, f. 1. 1843 — GRAY. Cat. Liz. p. 218. 1845. — DUMERIL. Cat. p. 70. 1851 (*Holotropis*). — STEINDACHNER. Die Schl. und Eidech. eer Galap. Ins. p. 310. 1876 (*Tropidurus*).

Lunghezza totale mm. 208 — Capo 17 — Tronco 66 — Coda 125.

- a. 2 esemplari — Isola Chatam — Marzo 1884. — Parenti.
- b. 7 esemplari — Isola Chatam — Marzo 1884. — Parenti.
- c. 2 esemplari — Isola Chatam — Marzo 1884. — Parenti.

A giudicare dagli esemplari di cui disponiamo il sistema di colorazione di questi saurii non è costante; essi inoltre differiscono da quelli descritti da C. Darwin, per cui crediamo dare un breve cenno delle singole varietà.

a) Per fondo generale in tutta la regione superiore dell'animale si ha una tinta verde-garofano volgente al bruno; due fascie bianchiccie solcano il dorso partendo dal lembo superiore dell'orecchio e si perdono sui lati della coda; altre due fascie simili ma più strette colorano i fianchi dalla spalla alla coscia. La cresta dorsale spicca leggermente sul fondo

generale per colorazione meno intensa. Davanti alla spalla una striscia verticale nerissima appuntata ai suoi estremi: sull'avambraccio una macchia dello stesso colore. L'estremità della coda macchiata di bianco e di bruno. Tutte le regioni inferiori, meno la gola, che è grigia, presentano una tinta di bianco più o meno perlato.

b) È caratterizzata specialmente dalla mancanza di striscie e macchie nere davanti alla spalla e sull'avambraccio. In alcuni la coda è quasi totalmente macchiata di bianco e di bruno, in altri non lo è affatto. La gola è variabilmente marmorizzata di bruno; lineole nere si presentano sulle mascelle inferiori. Le coscie inferiormente portano due o tre ocelli gialli su fondo nero; tutto il disotto del corpo è giallognolo. A questa varietà corrisponde anche una depressione relativa della cresta, giacchè questa è appena sensibile; a parità di dimensioni la varietà presenta una cresta di altezza doppia.

c) Le regioni superiori sono uniformemente tinte di verdognolo; non esistono fascie longitudinali, nè macchie ai lati del collo. Qualche ocellino giallo su fondo bruno ai lati posteriori delle coscie. Una striscia d'amaranto (perdutasi nell'alcool) ai lati del ventre; grigio-chiara tutta la regione inferiore. Cresta appena sensibile.

## 26. *L. pacificus* Steind.

STEIND. D. Schlang ec. Eidech. der Galap. Ins. p. 313, tv. 2, f. 2, 3. 1876  
(*Tropidurus*).

Lunghezza totale mm. 166 — Capo 15 — Tronco 55 — Coda 96.

2 esemplari — Isola Indefatigable (Arc. Gallapagos) — Marzo 1884. — Parenti.

— Comuni nell'isola: stanno ordinariamente fra i crepacci delle lave che costituiscono il suolo di questa isola.

27. *L. sp.*

Lunghezza totale mm. 138 — Capo 15 — Tronco 49 —  
Coda 74.

1 esemplare Payta (Perù) — Ottobre 1883. — Parenti.

È molto vicino al *L. Grayii* ed è assai assomigliante all'individuo figurato dallo Steindachner (Die Schl. und Eidech. der Galap. Ins. t. 2, f. 1) dal quale differisce tuttavia per la colorazione e per il numero degli scudi trasversi sopraorbitali. La cresta dorsale è compressa, sulla coda meno alta che sul dorso; la coda leggermente quadrangolare alla sua origine è arrotondata e sensibilmente compressa verso l'apice. Il lembo anteriore dell'orecchio si presenta frangiato, con 4 denti rivolti in basso, dei quali il superiore è il più lungo; gli scudi trasversi sopra orbitali sono 5 essendo invece 4 nel *L. Grayii*.

Il colore generale della parte superiore è grigio arena con punteggiatura biancastra; la cresta dorsale è giallognola; la parte anteriore e superiore del dorso è traversata da 4 striscie nere occupanti all'incirca la larghezza di 2 squame; lateralmente si vedono due linee longitudinali nere che cominciano un poco dietro l'orecchio e svaniscono a metà del corpo; i fianchi la parte superiore della coda e delle braccia sono punteggiate di nero; la gola è color di fumo, il ventre è biancastro con due striscie dietro le ascelle rosso matone, colore che è scomparso nell'alcool: sotto la coda è grigiastro.

Vive sull'arenale, nella nuda pianura.

28. *L. iridescens* Gunt.

GUNTHER. Proc. Zool. Soc. 1859, pag. 209, tv. 20, fig. B. b. 1859. —  
BOUL. Bull. Soc. Zool. v. VI, p. 43, 1880.

Lunghezza totale mm. 257 — Capo 18 — Tronco 65 —  
Coda 175.

1 esemplare adulto — Guayaquil — Giugno 1883. —  
Parenti.

5 esemplari giovani — Guayaquil — Giugno 1883. —  
Parenti.

Comune nelle foreste dei monti.

#### FAMIGLIA IV. VARANIDAE.

##### 20. *Psammosaurus* Fitz.

##### 29. *P. arenarius* I. Geof.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 471. 1836 (*Varanus*). — GRAY. Cat. Liz.  
p. 7. 1845 (*scincus*). — DUM. Cat. p. 49. 1851 (*Varanus*). — JAN.  
Cat. Mus. Civ. Mil p. 37. 1857 (*Varanus*).

Lunghezza totale mm. 770 — Capo 75 — Tronco 25 —  
Coda 445.

1 esemplare adulto — Jeddah — Aprile 1883. — Ragazzi.

Fu tenuto vivo dal Dott. Ragazzi dall'Aprile al Giugno  
senza alimentarlo. Era ancora vivace quanto egli l'uccise.  
Dagli indigeni è ritenuto un animale velenoso.

##### 21. *Monitor* Gray.

##### 30. *M. chlorostigma* Cuv.

DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 489. 1836 (*Varanus*). — RICHARD. and. GRAY.  
Zool. voy. Ereb. & Terr. v. II, p. 10. 1844, 45. — GRAY. Cat. Liz. p. 12.  
1841. — DUM. Cat. p. 51. 1851 (*Varanus*). — JAN. Cat. Mus. Civ.  
p. 38. 1857 (*Varanus*). — DORIA. An. Mus. Civ. Genov. v. VI,  
p. 331, 1874.

Lunghezza totale mm. 796 — Capo 62 — Tronco 278 —  
Coda 456.

— 1 esemplare — Isola Ticao — Settembre 1884. — Parenti.

— Preso in prossimità di uno stagno. Un esemplare di questa specie fu comprato a Singapore da un Francese che lo portava in Europa; era stato preso a Giava e misurava 1 metro e 25 di lunghezza ed una circonferenza di 750 mm. — Veniva nutrito con crostacei.

#### FAMIGLIA V. TEIDAE.

##### 22. *Teius* Merr.

##### 31. *T. monitor*, Merr.

LACEP. Hist. Quad. Ov. v. II, p. 128. 1788 (*Le Téquixin*) — RADDI. Mem. Soc. It. Scienz. v. XVIII, f. 1, p. 50. 1823 (*Tupinambis*). — DUM. & BIB. E. G. v. V, p. 85, 1839 (*Salvator Merianae*) — GRAY. Cat. LIZ. p. 16. 1845 (*Teguexin*) — DUM. Cat. p. 113. 1851 (*Salvator Merianae*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 39. 1857 (*Podinema Tequixin*).

Lunghezza totale mm. 476 — Capo 45 — Tronco 105 — Coda 326.

1 esemplare — Montevideo — 1879. — Ragazzi.

##### 23. *Ameiva* Cuv.

##### 32. *A. Plei* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. V, p. 114. 1839. — GRAY. Cat. LIZ. 19. 1845. — DUM. Cat. p. 115. 1851.

Lunghezza totale mm. 190 — Capo 10 — Tronco 59 — Coda 121.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

Questo esemplare benchè per la colorazione si assomigli all'emplare n. 3 descritto dal Dumeril e Bibron nell'Erpetologia Generale, pure ne differisce per alcuni caratteri, tanto che crediamo doverne dare una esatta descrizione.

Il disopra dell'animale, colore d'ardesia bagnato, è solcato da 5 striscie d'un giallo-verdastro-pallido che percorrono tutto il dorso fino all'origine della coda; altre due di colore più sbiadito vanno dalla spalla all'ano: le tre striscie mediane sono separate in tutta la loro lunghezza da grosse linee nere più o meno trasversali, e lo spazio compreso fra le tre mediane e le due esterne è più intensamente colorato ed è percorso da una catena di punti dello stesso colore delle fascie; altre macchie oscure e sfumate sono sparse sulle quattro membra. La coda a cominciare dalla radice è fiancheggiata da una striscia giallastra che si perde a  $\frac{2}{3}$  della sua lunghezza. La regione inferiore del tronco e della membra sono bianche, lavate di bluastrò pallido.

#### 24. *Cnemidophorus* Wagl.

#### 33. *C. undulatus* Wieg.

DUM. & BIB. E. G. v. V., p. 100 (*Ameiva vulgaris*) — GRAY. LIZ. p. 20. 1845 (*Ameiva*). — DUM. Cat. p. 113. 1851 (*Ameiva undulata*).

Lunghezza totale mm. 540 — Capo 50 — Tronco 165 — Coda 325.

1 esemplare — Isola Taboga — Febbraio 1884. — Parenti.

Questo bellissimo saurio è comunissimo nell'Isola di Taboga, dove vive nei boschi lontani dall'abitato.

Il disopra del corpo è di un grigio d'ardesia assai cupo, ed è cosperso di macchie di un bianco bluastrò nella parte superiore del dorso: una larga fascia bianca si estende sulla linea dorsale dalla nuca all'origine della coda; inferiormente è di un bianco volgente al bluastrò, coi margini degli scudi più o meno nerastri; le squame della parte superiore della coda sono ca-

renate. In ciascuna coscia esistono 16 pori formati da 3 squame, una più grande superiormente e due più piccole inferiormente.

#### FAMIGLIA VI. LACERTIDAE.

##### 25. *Acanthodactylus* Fitz.

##### 34 *A. Bosquianus* Fitz.

DUM. & BIB. E. G. v. V, p. 278. 1839. — GRAY. Cat. Liz. p. 38. 1845.  
 JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 40. 1857 (*Boskianus*). — DUM. Cat. p. 128.  
 1851. — BORR. Bericht Senkenb. nat. Ges. in Frank. a. M. 1878-79.  
 p. 60, 1879.

a) 1 esemplare — Porto Said. — Ragazzi.

Lunghezza totale mm. 160 — Capo 10 — Tronco 50 —  
 Coda 99.

b) 1 esemplare — Ismailia — 30 Marzo 1883. — Ragazzi.

Lunghezza totale mm. 130 — Capo 10 — Tronco 30 —  
 Coda 90.

Frequente nei dintorni del lago Menzaleh presso porto Said e nel deserto che circonda Ismailia; è difficile però riconoscerlo quando rimane immobile sulle arene atteso il suo colore biancastro.

I due esemplari di questa specie raccolti dal Dott. Ragazzi sono fra loro assai differenti pel sistema di colorazione; differiscono inoltre da quelli descritti dal Dumeril e Bibron nella Erpetologia Generale, benchè e per la maggiore grandezza delle squame della regione posteriore del dorso, e pel numero e la forma delle placche sopra occipitali e per il numero delle squame ventrali si debbano a nostro credere indubbiamente riferire al *A. Bosquianus*.

a) Superiormente colore d'ardesia-bluastro; due righe nerastre partono dal bordo posteriore dell'occhio e si portano fino sul collo, dove si biforciano per continuare poi più o meno

interrotte e parallele fino alla radice della coda. La parte superiore del corpo e delle quattro membra sono irregolarmente cosparse di piccole macchie nerastre. Inferiormente è di color giallo paglierino, che nella parte mediana del ventre volge all'azzurrognolo.

b) Notiamo anzitutto in questo esemplare la placca occipitale che è pentagonale; in essa i due lati anteriori sono disposti ad angolo ottuso e leggermente concavi, gli altri lati sono ricordati da una linea curva; è poi seguita da due granuli, dei quali il posteriore è più piccolo. Le scaglie della regione posteriore del dorso sono proporzionalmente più piccole che nell'altro esemplare. Il fondo generale è di un bianco latteo, le membra ed il tronco sono al disopra elegantemente reticolate di una tinta verde azzurrognola. Il capo superiormente è verdognolo e presenta sul centro della placca occipitale, e sulle due maggiori placche palpebrali una macchia di color più oscuro; lateralmente poi esso è di colore più sbiadito. La coda è bianca, ed è percorsa nel mezzo e lateralmente da linee oscure che si riuniscono a metà della coda, e così unite la percorrono fino all'estremità. Tutta la regione inferiore è bianca.

#### FAMIGLIA VII. SCINCIDAE.

##### 26. *Mabouya* Fitz.

##### 35. *M. Spixii* Coct.

RADDI, Mem. Soc. It. Scienz. v. XIX, f. 1, p. 62. 1823 (*Scincus agilis*).  
 — DUM. & BIB. E. G. v. V, p. 642. 1839 (*Eumeces*). — GRAY. Cat.  
 Liz. p. 94. 1845 (*agilis*). — DUM. Cat. p. 156. 1851 (*Eumeces*). —  
 JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 41. 1857 (*Eumeces agilis*).

1 esemplare adulto — Panama — Gennaio 1884. — Parenti.

Preso in un bosco, in località recondita, poco frequentata.

27. *Gongylus* Wagl.36. *G. ocellatus* Forsk.

LIN. Syst. Nat. v. I, p. 1077. 1788 (*Lacerta*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. II, p. 98. 1788 (*Le Mabouya*). — FORSKAL. Descr. anim. p. 13. 1775 (*Lacerta*). — DUM. & BIB. E. G. v. V, p. 616. 1839. — GRAY. Cat. Liz. p. 123. 1845. — DUM. Cat. p. 155. 1851. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 41. 1857. — SCHREIB. Herp. Europ. p. 356. 1875. — BÖTTG. Bericht Senkenb. nat. Gesel. in Frankf. a. M. 1878-79, p. 73. 1879. — l. c. 1879-80, p. 190. 1880. — l. c. 1880-81, p. 138-147. 1881.

Lunghezza totale mm. 148? — Capo 16 — Tronco 80 — Coda 52?

1. esemplare — Jeddah — Aprile 1883. — Ragazzi.

La misura totale non può ritenersi esatta, così pure quella della coda, avendo l'animale riprodotta questa solo in parte.

## Sottordine II. Rhiptoglossa.

## FAMIGLIA VIII. CHAMAELEO.

28. *Chamaeleo* Laur.37. *Ch. vulgaris* Daud.

LIN. Syst. Nat. v. I, p. 1069, 1788 (*Lacerta chamaeleon*, *L. Africana*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. I, p. 194. 1788 (*Le caméléo*). — DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 204. 1836 (*Chamaeleo*). — GRAY. Cat. Liz. p. 265. 1845. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 57. 1857 (*Chamaeleo*). — DUM. Cat. p. 31. 1851. — SCHNEID. Herp. Europ. p. 496. 1875. — BÖTTG. Bericht Senkenb. nat. Ges. in Frankf. a. M. 1878-79, p. 80. 1880. — l. c. 1879-80, p. 198. 1880.

Lunghezza totale mm. 235 — Capo 30 — Tronco 85 —  
Coda 120.

1 esemplare — Assab — Settembre 1882. — Ragazzi.

Fu tenuto vivo a bordo della « Cariddi » per due mesi  
circa; si cibava di mosche.

38. *Ch. sp.*

Lunghezza totale mm. 440 — Capo 60 — Tronco 140 —  
Coda 240.

1 esemplare — Novembre 1883. — Ragazzi.

Fu acquistato vivo in Aden e fu tenuto vivo quasi per  
5 mesi senza alimento: morì a bordo il 14 Marzo 1883 in  
Aden.

Ordine II. OPHIDIA.

Sottordine I. Viperina.

FAMIGLIA I. CROTALIDAE.

29. *Bothrops* Wagl.

39. *B. nigro marginatus* Wagl.

LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 315, tv. 5, f. 2, 1790 (*La tête triangulaire*). — SCHL. Ess. v. II, p. 541, tv. 19, f. 14, 15 (*Trigonocephalus*).  
— GRAY. Snak. p. 12. 1849 (*Megaera trigonocephala*). — DUM. &  
BIB. E. G. v. VII, p. 1515. 1854. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv.  
50, tv. 6.

Lunghezza totale mm. 915 — Capo 45 — Tronco 700 —  
Coda 270.

1 esemplare adulto — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

1 esemplare giovane — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

Abbastanza comune nelle foreste; più di sovente lo si rinviene nelle piantagioni di Caffè, Cacao, Canella ecc.

#### 40. *B. atrox* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1107. 1788 (*Coluber*). — SCHL. Ess. v. II, p. 545 tv. 19, f. 5-6, 1790 (*Trigonocephalus*). — GRAY. Cat. Snak. p. 6 (*Craspedocephalus*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1507. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 51. 1857. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 47, tv. 2. — BOUL. Bul. Soc. Zool. v. V. p. 46. 1880.

Lunghezza totale mm. 610 — Capo 30 — Tronco 500 — Coda 80.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

Dai locali è chiamato « Echis »; è velenosissimo; dicesi che il suo morso produca la morte di un bue in meno di un'ora, ma forse è un'esagerazione. Fu rinvenuto in una Sabana umida; è in simili località che generalmente lo si rinviene.

#### 41. *B. pictus* Tsch.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 47, tv. 3, 4.

Lunghezza totale mm. 282 — Capo 15 — Tronco 225 — Coda 42.

1 esemplare — Chanchamayo — Settembre 1883. — Parenti.

1 esemplare — Cerro de Pasco — Settembre 1883. — Parenti.

Furono presi ambedue fra i sassi in un burrone, in località prive di vegetali e presentanti identiche condizioni.

## FAMIGLIA II. VIPERIDAE.

30. *Echis* Merr.42. *E. carinata* Merr.

SCHL. Ess. v. II, p. 383, tv. 21, f. 10,11. 1837 (*Vipera echis*). — GRAY. Cat. Snak. p. 29. 1849. — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1448. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 1857. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 50, tv. 25, f. 24, 26.

Lunghezza totale mm. 622 — Capo 32 — Tronco 51 — Coda 8.

2 esemplari — Assab — Buia. — Ragazzi.

Il più grande dei due esemplari fu preso il 22 Maggio 1883 dal Sig. Carnevale presso il Club degli ufficiali; l'altro il 2 Giugno dello stesso anno nell'Officina del Distillatore; quest'ultimo aveva nello stomaco due *Mus musculus*.

## Sottordine II. COLUBRINIA.

## FAMIGLIA III. HYDRIDAE.

31. *Pelamis* Daud.43. *P. bicolor* Schneid.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1122. 1788 (*Anguis platurus*). — SCHL. Ess. v. II, p. 508, tv. 18, f. 13-15. 1837 (*Hydrophis pelamis*). — GRAY. Snak. p. 41. 1849 — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1335. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 50. 1857. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 40, tv. 2, f. 2. — DORIA. An. Mus. Civ. Gen. v. VI,

p. 354. 1874. — PETERS & DORIA. l. c. v. XIII, p. 416. 1878. —  
BLANF. Proc. Zool. Soc. Lond. p. 216. 1881.

Lunghezza totale mm. 562 — Capo 42 — Tronco 440 —  
Coda 80.

1 esemplare — Rada di Panama — Dicembre 1884. — Pa-  
renti.

Poco comune nell' indicata località, almeno lo supponiamo,  
non essendosene osservati altri in tre mesi di soggiorno in quel  
paese. Altre specie di *Hydrophis* furono veduti nella rada di  
Panama e di Singapore, ma senza poterli catturare.

Un mattino, oltrepassato lo stretto di Malacca, mentre  
facevamo rotta sull' isola di Ceylan osservammo in mare a  
pochi metri dalla nave un grossissimo *Hydrophis*, che galleg-  
giava immobile avvolto a spira col capo al centro, fu stimato  
che avesse una lunghezza superiore ai due metri e una cir-  
conferenza massima fra i 20 e i 25 centimetri; aveva un col-  
lor uniformemente grigio plumbeo.

#### FAMIGLIA IV. BOIDAE.

#### 32. *Python* Gray.

#### 44. *P. reticulatus* Schneid.

LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 66. 1790 (*La jaune et bleu*). — SCHL.  
Ess. v. II, p. 415, tv. 15, f. 5-7. 1837 (*Schneiderii*). — DUM. & BIB.  
E. G. v. VI, p. 426, 1844. — GRAY. Cat. p. 87. 1849. — DUM. Cat.  
p. 212. 1851. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 43. 1857. — DORIA. Ann.  
Mus. Civ. Gen. v. VI, p. 352. 1874. — l. c. v. VII, p. 981. 1875. —  
PETERS & DORIA. l. c. v. XIII, p. 399. 1878. — JAN. Icon. Gen.  
liv. 8, tv. 6. — BOUL. Proc. Zool. Soc. 1883. p. 387. 1883. — BLANF.  
l. c. 1881. p. 216. 1881.

Lunghezza totale mm. 1,900 — Testa 0,085 — Tronco  
1,535 — Coda 0,280.

1 esemplare — Singapore — Febbraio 1885. — Parenti.

Acquistato vivo in una Agenzia fornitrice di animali per i Giardini Zoologici. Abbastanza comune nell'Isola di Singapore e nella Penisola di Malacca, lo si trova anche negli orti; ha poca forza di costrizione. Fu ucciso mediante puntura del cervello, e sopravvisse alla ferita 11 ore.

### 33. *Epicrates* Wagl.

### 45. *E. cenchrus* Wagl.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1083. 1788 (*Boa*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 205. 1790 (*Le cenchrus*). — SCHL. Ess. v. II, p. 385, tv. 14, f. 3-5. 1837 (*Boa cenchrus*). — DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 555. 1824. — GRAY. Snak. p. 95. 1849. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 43. 1857. — JAN. Iconog. Gen. Oph. liv. 8, tv. 1 — DUM. Cat. p. 220. 1851.

1 esemplare — Chanchamayo — 1880. — Ragazzi.

1 esemplare — Chanchamayo — Settembre 1884 — Parenti.

Questo serpe vive generalmente entro il cavo di vecchi alberi isolati in qualche pianura o luogo poco boscoso.

### 34. *Trachyboa* Peters.

### 46. *T. gularis* Peters.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 2, tv. 2, f. 3.

Lunghezza totale mm. 339 — Capo 18 — Tronco 28 — Coda 41.

2 esemplari — Guayaquil — Equatore — Giugno 1883. — Parenti.

Trovati addormentati fra la scorza e il tronco di un gran albero: hanno abitudini notturne. Gli indigeni danno loro il nome di « Tigre » e lo ritengono velenosissimo.

35. *Xiphosoma* Fitz.47. *X. caninum* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, p. 1082. 1788 (*Boa*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 191, tv. 6, f. 1. 1790 (*Le bojobi*). — SCHL. Ess. v. II, p. 388, tv. 14, f. 8, 9. 1837 (*Boa canina*). — DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 540. 1844. — GRAY. Snak. p. 97. 1849. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 43. 1857. — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 7, tav. 2.

Lunghezza totale mm. 1,175 — Capo 0,055 — Tronco 0,920  
Coda 0,200.

1 esemplare — Chanchamayo — Settembre 1884. — Parenti.

Fu preso in una foresta ai piedi di un albero cavo, dove erasi fatto una specie di nido. Erroneamente è ritenuto dagli indigeni come velenosissimo.

36. *Boa* Wagl.48. *B. constrictor* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1083. 1788. — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 140, tv. 5, f. 1. 1790 (*Le devin*). — SCHL. Ess. v. II, p. 373, tv. 14, f. 6, 7. 1837. — DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 507. 1844. — GRAY. Cat. Snak. p. 100. 1849. — BAYRD and GIRARD. Cat. N. Ann. Rept. p. 17. 1853 (*Agkistrodon*). — DUM. Cat. p. 217. 1851. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 44. 1857. — GUNTHER. Proc. Zool. Soc. 1860, p. 233. 1860. — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 5, tv. 2.

Lunghezza totale mm. 700 — Capo 30 — Tronco 600 — Coda 70.

1 esemplare — Isola di Taboga — Gennaio 1884. — Parenti.

Fu trovato in mezzo ad un villaggio di capanne.

49. *B. diviniloquax* D. & B.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1084. 1788 (*Ophrias*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 144 tv. 16, f. 1. (*Le divinaatrix*). — DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 515. 1844 (*diviniloqua*). — GRAY. Snak. p. 100. 1849 (*diviniloqua*). — DUM. Cat. p. 217. 1851. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 5, tv. 3.

Lunghezza totale mm. 991 — Capo 41 — Tronco 800 — Coda 150.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883 — Parenti.

Trovato alla riva del fiume in mezzo ad un mucchio di piante acquatiche galleggianti; qualche volta assieme a queste è trasportato dalla corrente. Sulla « Vettor Pisani » ne venne preso uno che si era arrampicato a bordo per mezzo di una catena esterna. Venne poi aggregato dal Luogotenente di Vascello Sig. Chirchia alle collezioni formate per la Stazione Zoologica di Napoli.

37. *Eryx* Oppel.50. *E. jaculus* Lin.

var. *Surinamensis* Jan.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1119. 1788 (*Anguis colubrinus*). — l. c. p. 1120 (*Anguis*) — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 275. 1790 (*Le cornu*). — SCHL. Ess. v. II, p. 14, tv. 1, f. 11-13. 1853 (*Portrix eryx*). — DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 463. 1844. — GRAY. Cat. p. 109. 1849. — JAN. Cat. Mus. Civ. Gen. p. 43. 1857. — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 4, tv. 2.

Lunghezza totale mm. 225.

1 esemplare — Assab — Settembre 1883. — Ragazzi.

Donato al Dott. Ragazzi dal Sig. Licata.

38. *Cylindrophis* Wagl.51. *C. rufa* Gray.var. *Melanata* Boie.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. 1, p. 1120, 1788 (*Anguis maculata*). — SCHL. Ess. v. II, p. 9, tav. I, f. 1-3. 1837 (*Tortrix*) — DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 595. 1844. — GRAY. Cat. Snak. p. 112. 1849. — JAN. Cat. Mus. Civ. Gen. p. 43. 1857. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 9, tav. 4, f. 2. — JOUAN. Mem. Soc. Nat. v. XIII, p. 285. 1867. — PETERS & DORIA. Ann. Mus. Civ. Gen. v. XIII, p. 385. 1878 (*melanatus*). — BLANF. Proc. Zool. Soc. Lond. 1881. p. 215-17. 1881.

Lunghezza totale mm. 536 — Capo 25 — Tronco 50 — Coda 11.

1 esemplare — Singapore — Febbraio 1885. — Parenti.

È chiamato dai Malesi locali « Serpente a due teste »; pare che viva entro terra dove si scava delle gallerie; questo esemplare infatti fu rinvenuto in una galleria tubulare scavando accidentalmente una fossa, a un metro circa di profondità, in una piantagione di ananassi. Corrisponde esattamente alla descrizione data da Dumeril e Bibron, come anche alla figura dello Jan, meno quanto riguarda le gastrosteghe. In detta figura esse sono facilmente distinguibili, perchè di grandezza doppia delle squame vicine, mentre nell'esemplare che abbiamo sott'occhio sono insensibilmente più grandi delle squame vicine, come appunto ebbero a notare il Dumeril e Bibron.

## FAMIGLIA V. CORONELLIDAE.

39. *Eireneis*. Jan.52. *E. Agasizii* Jan.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 15, tv. V, f. 3, 3. — Archiv. Zool. v. II, p. 260. 1863.

Lunghezza totale mm. 317 — Capo 14 — Tronco 230 — Coda 73.

1 esemplare — Montevideo 1879. — Ragazzi.

Differisce nel sistema di colorazione dalla descrizione che ne dà lo Jan, per avere il fondo del colore del dorso di un verde garofano, per una serie di punti in più sull'estremità posteriore delle squame dorsali, punteggiatura che continua sopra buon tratto della coda. Inoltre tutto il dorso è solcato longitudinalmente, a partire dalla nuca, da 8 linee nere equidistanti, delle quali le due più esterne per ogni lato cessano in prossimità dell'ano. Gli spazi compresi fra queste linee sono differentemente colorate, sicchè abbiamo tre fascie più oscure intercalate con altre quattro più chiare.

40. *Enicognathus* D. & B.53. *E. vitatus* Rap.

JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 16, tv. 2, f. 2, 3. — Archiv. Zool. Ant. Comp. v. II, 271. 1863.

Lunghezza totale mm. 296 — Capo 9 — Tronco 187 — Coda 100.

a. 2 esemplari — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.  
b. 2 esemplari — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

a) — Il fondo del colore non è propriamente in questa varietà, come scrive lo Jan, di un bruno rossiccio uniforme, ma è piuttosto di un fulvo chiaro, rilevato da tre linee laterali scure ed una mediana larga, presso a poco come le tre laterali unite. Di queste ultime la più esterna prende origine fra le intergulari e le sottolabiali e va a perdersi presso l'ano; la seconda dalla penultima sottolabiale; la terza dall'estremità del muso passa per l'occhio e interrompendosi un istante sul collo, continua unitamente alla precedente fino all'estremità della coda. La prima di queste tre colora l'angolo saliente delle gastrosteghe, la seconda colora la metà delle ultime due file di squame dorsali, la 3<sup>a</sup> si mantiene sottilissima fino all'occhio, dopo il quale s'allarga notevolmente fino al punto d'interruzione prendendo forma di una clava, quindi prima serpeggiante, poi rettilinea colora a metà la terza e la quarta fila di squame dorsali. La mediana attraversa la metà della settima, tutta l'ottava, la nona, e metà della decima fila di squame: sul collo si tripartisce: i due rami esterni divergono verso l'occhio ed a poco a poco sfumano; quello di mezzo si restringe sensibilmente, e poi si allarga in una macchia a forma di losanga molto allungata, il cui estremo anteriore si divide in tre linee divergenti.

b) — In questa varietà la striscia mediana è più intensamente colorata sui lembi si che sembra sia formata da tre striscie riunite; sul collo si restringe bruscamente e, proseguendo sulla nuca vi forma una macchia in forma di freccia, la cui punta si prolunga sino fra le narici e viene fiancheggiata da due macchie acuminate colla punta rivolta verso le narici stesse. Per le striscie laterali non si ha differenza notevole colla varietà *a*; però sui lati del collo, al punto d'interruzione, si ripiegano curvilineamente sul dorso e passando sopra le tempie si disperdono presso l'occhio.

Comunissima è questa specie a Guayaquil ove lo si trova in località di natura differentissima.

*Langsdorffii* — Guayaquil — 1823 — *Jan*  
*Langsdorffii* — Guayaquil — 1823 — *Jan*

54. *E. ornatus* Schl.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 16, tv. 3, f. 5. — Arch. Zool. Anat. Comp. v. II, 276. 1863.

Lunghezza totale mm. 206 — Capo 7 — Tronco 138 — Coda 61.

1 esemplare — Singapore — Febbraio 1885. — Parenti.

Rinvenuto fra legnami fradici ammontichiati presso un casolare.

41. *Coronella* Laur.55. *C. pulchella* Bib.

JAN. Arch. Zool. Anat. Comp. v. II, p. 251. 1863. — Iconog. Gen. Ophid. liv. 17, tv. 3, f. 4.

Lunghezza totale mm. 602. — Capo 20 — Tronco 440 — Coda 142.

2 esemplari — Montevideo 1879. — Ragazzi.

Nello stomaco di uno di questi fu rinvenuto un giovane *Cystignatus ocellatus*.

42. *Liophis* Wagl.56. *L. reginae* Lin.

var. *albiventris*.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1096. 1789 (*Coluber*). — LACEP. His. Quad. Ov. v. III, p. 384. 1790 (*Le Règine*). — SCHL. Ess. v. II, p. 61. 1837 (*Coronella*). — DUM. & BR. E. G. v. VII, p. 704. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 47. 1857. — GUNTHER. Cat. Col. Snak. p. 46. 1858. — JAN. Arch. Zool. Anat. Comp. v. II, p. 293. 1863.

— Icon. Gen. Ophid. liv. 16, tv. 6. — STEINDACH. Herpet. Not. p. 4. 1867. — BOUL. Proc. Zool. Soc. v. V. p. 45. 1880.

Lunghezza totale mm. 420,5 — Capo 10,5 — Tronco 320  
Coda 90.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

Vive sulle palme e di preferenza sul banano; si nasconde nel cavo delle foglie ed ivi attende la sua preda. Osservai questo coronellide anche a Panama.

#### FAMIGLIA VI. NATRICIDAE.

##### 43. *Tropidonotus* Kuhl.

##### 57. *T. quinonnciatus* Schl.

RADDI. Mem. Soc. It. Scienz. v. XIX, fas. I, p. 64. 1823 (*Coluber bra-  
minus* ?). — SCHL. Ess. v. II, p. 307, tv. 12, f. 4, 5. 1837. — DUM.  
& BIB. E. G. v. VII, p. 592. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 45.  
1857. — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 63. 1858. — JAN. Iconog. Gen.  
Ophid. liv. 27, tv. 1. — Archiv. Zool. Anat. Comp. v. III, p. 224.  
1865 (*Natrix*) — JOUAN. Mem. Soc. Sc. Nat. Cherb. v. XIII, p. 235.  
1867. — BLANF. Proc. Zool. Soc. Lond. 1881. p. 215. 1881.

Lunghezza totale mm. 712 — Capo 31 — Tronco 500 —  
Coda 181.

1 esemplare — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

Osserviamo che le postoculari, mentre da un lato sono in numero regolare di 3, dall'altro sono invece solo 4; forse ciò proviene, per anomalia, dalla suddivisione della mediana che è la più grande. Alla minuta osservazione poi risulta che realmente le squame dell'ultima fila longitudinale dorsale di ciascun lato sono prive di carena, come dice lo Jan (l. c.),

ma in molte della penultima esiste un principio di carena, o striatura, il quale probabilmente non appare in tutti gli esemplari della specie di cui si tratta.

#### 58. *T. spilogaster* Boie.

SCHL. Ess. v. II, p. 309. 1837 (*quincunciatus* var.). — DUM. & BRB. E. G. v. VII, p. 598. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 45. 1857. — GUNTH. Cat. Col. Snak. p. 66. 1858. — JAN. Arch. Zool. Anat. Comp. v. III, p. 225. 1865. — Iconog. Gen. Ophid. liv. 27, tv. 2, f. 3.

Lunghezza totale mm. 438 — Capo 16 — Tronco 325 — Coda 970.

2 esemplari — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

Differisce dalla descrizione che ne danno il Dumeril e Bibron, e lo Jan pel numero delle squame sopralabiali, le quali in uno dei nostri esemplari sono solamente 7, di cui toccano l'occhio la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup>, e nell'altro sono 8 e toccano l'occhio la 4<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup>; inoltre per la esistenza della sola fila esterna di punti sulle gastrosteghe, ed anche questa fila ben presto viene a cessare. Mancano infine le macchie bianche della nuca e del collo.

#### 44. *Helicops* Wagl.

#### 59. *H. Spixii* Jan.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 28, tv. 2, f. 2. — Arch. Zool. Ant. v. III, p. 249. 1865.

Lunghezza totale mm. 630 — Capo 24 — Tronco 390 — Coda 220.

1 esemplare — Montivideo — 1879. — Ragazzi.

Non abbiamo esitato ad ascrivere all'*H. Spixii* l'esemplare preso dal Dott. Ragazzi a Montevideo quantunque la

serie delle squame sieno 19 e non 23, poichè il numero, la forma e la posizione, degli scudetti della testa ed il sistema generale di colorazione corrispondono perfettamente alla descrizione ed alla figura che ne dà lo Jan.

Il nostro esemplare presenta poi le macchie rotonde gialle nelle gastrosteghe in due file sui lati, mentre lo Jan nota che nei suoi esemplari sono disposte irregolarmente.

#### FAMIGLIA VII. COLUBRIDAE.

##### 45. *Cynophis* Gray.

##### 60. *C. helena* Daud.

SCHLEG. Ess. v. 26. p. 192. 1837 (*Herpetodryas*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 170. 1854 (*Plagiodon*). — GUNTHER. Cat. p. 95 1858. — JAN. Iconog. Gen. Cphid. liv. 20, tv. 4, f. 1.

Lunghezza totale mm. 804 — Capo 21 — Tronco 625 — Coda 158.

1 esemplare — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

Abbiamo riscontrato che in alcuni punti la serie delle squame dorsali raggiungono il numero di 29, e non abbiamo osservato le eleganti tinte di cui fanno parola Dumeril e Bibrón, dietro le descrizioni e le figure di Russel.

##### 46. *Zamenis* Wagl.

##### 61. *Z. florulentus* Schl.

LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 66. 1790 (*La Couresse*). — SCHL. Ess. v. 2, p. 166. 1837. — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 649. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 47. 1857. — GUNTER. Cat. Col. Snak. p. 106. 1858 (*ventrimaculatus* var. *D.*) — JAN. Iconog. Gen. Opid. liv. 48, tv. 6, f. 4.

Lunghezza totale mm. 825 — Capo 22 — Tronco 570 —  
Coda 233.

2 esemplari Coste del Mar Rosso. — Ragazzi.

1 esemplare — Aden. — Ragazzi.

47. *Coryphodon* D. & B.

62. *C. Blumenbachi* Murr.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1018. 17 (*Coluber mucosus*). — LACEP.  
Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 11. 1790 (*La Muquese*). — SCHL. Ess.  
v. 2, p. 136, tv. 5, f. 7, 8. 1837. — DUM. & BIR. E. G. v. VII,  
p. 184. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 44. 1857. — GUNTHER.  
Cat. Col. Snak. p. 111, 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 24.  
pl. 3, fig. 2, 3.

Lunghezza totale mm. 396 — Capo 18 — Tronco 280 —  
Coda 980.

1 esemplare — Amoy — Ottobre 1884. — Parenti.

48. *Geopyas* Stieud.

63. *G. collaris* Steind.

STEINDACHNER. Sitz d. Akad. Wissens. Wien. LV. Bd. p. tv. 3, 7  
1887.

Lunghezza totale mm. 1,062 — Capo 0,035 — Tronco  
0,820 — Coda 0,214.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

Rinvenuto in località montuose sotto tronchi d'alberi.

## FAMIGLIA VIII. DRYADIDAE.

49. *Herpetodrias* Boie.64. *H. Boddaertii* Seetz.

SCHL. Ess. v. 2, p. 185. 1837. — DUM. & BIB. v. VII, p. 210, 1854. —  
 JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 45. 1857. — GUNT. Cat. Col. Snak.  
 p. 115. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 49, tv. 1. f. 1.

Lunghezza totale mm. 800 — Capo 30 — Tronco 600 —  
 Coda 250.

2 esemplari — Montevideo — 1879. — Ragazzi.

— Le dimensioni delle scaglie temporali laterali differiscono dalla figura data dallo Jan; esse sono alquanto più piccole, e poi ne esiste anche un numero maggiore. Nel più giovane dei nostri esemplari le squame del dorso hanno una leggera bordatura nera, più evidente sull'angolo posteriore ed anteriore, sicchè pare che il corpo sia solcato obliquamente da linee nere parallele; fino ad un certo punto eguale colorazione presentano i lembi posteriori delle gastrosteghe e delle urosteghe. Nel più adulto invece tutto questo sistema di colorazione è appena sensibile.

50. *Driophilax* Wagl.65. *D. aestivus* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1114. 1789. (*Coluber*). — SCHL. Ess.  
 v. 2, p. 186, tv. 7, f. 12, 13. 1837 (*Herpetodryas*). — DUM. & BIB.  
 E. G. v. VII, p. 1111. 1854 — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 125. 1858  
 (*Philodryas*). — JAN. Icon. Gen. Ophid. p. 49, tv. 3, f. 1.

Lunghezza totale mm. 1,076 — Capo 0,026 — Tronco 0,770  
 — Coda 0,280.

1 esemplare — Montevideo — 1879. — Ragazzi.

66. *D. viridissimus* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1118. 1789. (*Coluber*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 111. 1790 (*Le Couleuvre verte*). — SCHL. Ess. v. 2, p. 182, tv. 7, f. 10, 11. 1837 (*Herpetodryas*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1106. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 49. 1857. — GUNTHER. Cat. Col. Snak. p. 123. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 49, tv. 2, f. 1.

Lunghezza totale mm. 550 — Capo 20 — Tronco 420 — Coda 110.

1 esemplare — Montevideo 1879. — Ragazzi.

51. *Drymobus* Fitz.67. *D. margariferus* Schl.

SCHL. Ess. v. 2, p. 184, 1837 (*Herpetodryas*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 539. 1854 (*Leptophis*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 45. 1857. — GUNTHER. Cat. Col. Snak. p. 126. 1858 (*Dromicus*). — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 31, tv. 6, f. 3 (*Thamnosophis*). — SUMIC. Bul. Soc. Zool. Fr. v. V, p. 183. 1880.

Lunghezza totale mm. 692 — Capo 23 — Tronco 418 — Coda 251.

1 esemplare — Panama — Dicembre 1883. — Parenti.

Frequenta i luoghi paludosi.

52. *Dromicus* D. & B.68. *D. lineatus* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1104. 1789. (*Coluber*). — SCHL. Ess. v. 2, p. 191. 1837 (*Herpetodryas*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1855. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 46. 1857. — GUNTHER. Cat. Col. Snak. p. 134. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 24, tv. 6, f. 4.

Lunghezza totale mm. 580 — Capo 170 — Tronco 405  
— Coda 158.

1 esemplare — Chimbote — Luglio 1883. — Parenti.

1 esemplare — Payta — Agosto 1883. — Parenti.

Riscontriamo in questi rettili tutti i caratteri accennati dal Dumeril e Bibron, però differiscono dalla figura dello Jan per la forma della 5.<sup>a</sup> sopralabiale, la quale rimonta sull'occhio e lo circonda per una buona metà e per quella della peroculare che si ripiega sul cranio fino a toccare la frontale, siccome avviene nel *D. Putnami*, dal quale tuttavia è ben distinto per la presenza della frenale e per la forma delle due prime sottolabiali; il ventre inoltre presenta una punteggiatura analoga a quella del *D. Putmani*.

Le località dove vennero presi questi due rettili sono affini per condizioni di terreno e di clima. — Il suolo sabbioso ed arido presenta le caratteristiche del deserto e per unica vegetazione vi cresce qua e là qualche tistica acacia.

#### FAMIGLIA IX. RHACODONTIDAE.

53. *Chrysopelea* Boie.

69. *Ch. ornata* Shaw.

SCHL. Ess. v. 2. p. 234, tv. 9. f. 8, 9, 10. 1837 (*Dendrophis*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1042. 1854 — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 49. 1857. — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 146. 1858. — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 33, tav. I, f. 1. — JOUAN. Mem. Soc. Sc. Nat. Cherb. v. XIII, p. 285. 1869. — BLANF. Proc. Zool. Soc. 1881. p. 15. 1881.

Lunghezza totale mm. 911 — Capo 21 — Tronco 650 —  
Coda 240.

1 esemplare — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

Rinvenuto in una piantagione di datteri al piede di una palma.

54. *Dendrophis* Boie.

70. *D. punctulatus* Gray.

SCHL. Ess. v. II, p. 228, tv. 9, f. 5, 7. 1837 (*picta*). — DUM. & BR. E. G. v. VII, p. 200. 1854 (*lineolata*). — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 149. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 32, tv. 3, f. 2 (*lineolatus*). — PETERS & DORIA. An. Mus. Civ. Gen. v. XIII, p. 390. 1878. — BOUL. Proc. Zool. Soc. 1883. p. 388. 1883.

Lunghezza totale mm. 1,100 — Capo 0,030 — Tronco 0,680 — Coda 0,390.

2 esemplari — Isola Ticao — Settembre 1884. — Parenti.

Questo *Dendrophis* è comunissimo nell'isola e vi è riconosciuto per inocuo. Soggiorna generalmente nelle cavità e nei crepacci delle rocce coperte di sterpi. I nostri due esemplari si rassomigliano perfettamente; la tinta del dorso è di un verde cupo e si distinguono benissimo tanto le lineette bianche delle squame come le striscie d'ugual colore ai fianchi.

71. *D. octolineatus* D. & B.

DUM. & BR. E. G. v. VII, p. 201. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 45. 1857. — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 150. 1858 (*caudolineata*). — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 32, tv. 2, f. 1. — BLANP. Proc. Zool. Soc. Lond. 1881. p. 215. 1881 (*caudolineata*).

Lunghezza totale mm. 951 — Capo 28 — Tronco 680 — Coda 243.

1 esemplare — Isola Ticao — Febbraio 1885. — Parenti.

Comuni nell'isola; furono presi fra massi di lava al limitare dei boschi. Un terzo esemplare fuggì nuotando in

mare; fu ripreso ed ora fa parte delle collezioni portate dal Luogotenente di Vascello Sig. Chirchia. Osserviamo che le 8 righe caratteristiche di questa specie sono poco evidenti e sembrano piuttosto il seguito della bordatura nera di ciascuna squama. Sulla coda però sono più evidenti, ma naturalmente sono in numero minore.

### 55. *Ahaetulla* Gray.

#### 72. *A. occidentalis* Günth.

GÜNTH. Proc. Zool. Soc. Lond. p. 212. 1859.

Lunghezza totale mm. 1,076 — Capo 0,26 — Tronco 0,66 — Coda 0,39.

2 esemplari — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

1 esemplare — Panama — Gennaio 1882. — Parenti.

Comunissimo nelle due località preindicate; è conosciuto a Guayaquil col nome di « Papagallo ».

Sul principio causa la grandissima somiglianza coll'affine *A. nocercus*, lo avevamo con esso confuso. Però dopo attento esame e dopo averlo confrontato con un vecchio Esemplare di *A. nocercus*, molto scolorato dall'alcool, che conservasi in Museo, per la diversa proporzione del capo e delle squame abbiamo creduto trattarsi di altra specie.

E le nostre previsioni ci furono confermate quando ebbimo più tardi a nostra disposizione il lavoro del Gunther sopra citato, nel quale esattamente sono date le differenze caratteristiche delle due specie, le quali noi constatammo negli esemplari che possedevamo.

Dallo stomaco di quello proveniente da Panama abbiamo estratto un *Hyla alboguttata* abbastanza bene conservata.

#### 73. *Ae. irregularis* Leach.

DUM. & BR. E. G. v. VII, p. 545. 1854. (*Leptophis Chenonii*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 45. 1857 (*Leptophis Chenonii*). — GÜNTH.

Cat. Col. Snak. p. 152. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 50, tv. 1, f. 2, 4 (*Leptophis Chenonii*).

Lunghezza totale mm. 820 — Capo 25 — Tronco 605 — Coda 190.

1 esemplare Assab — Dicembre 1883. — Ragazzi.

Abbastanza frequente.

#### FAMIGLIA X. DRYOFIDAE.

##### 56. *Dryophis* Walg.

##### 74. *D. acuminatus* Wied.

SCHL. Ess. v. II, p. 255, tv. 10, f. 16-18. 1837 (*aurata*). — DUM. & BRN. E. G. v. VII, p. 819. 1854 (*Oxybellis aeneus*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 49. 1857 (*Oxybelis aeneus*). — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 156. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 35, tv. 4, f. 2 (*Oxybelis aeneus*). — SUMICHR. Bull. Soc. Zool. Fr. v. VI, p. 183. 1878 (*Oxybelis*).

Lunghezza totale m. 1,157 — Capo 0,027 — Tronco 0,680 — Coda 0,450.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

1 esemplare — Panama — Gennaio 1884. — Parenti.

È chiamato dagli indigeni delle due località dalle quali provengono « Liana »; lo si trova nei giardini, negli orti, ma di preferenza nei boschi dove si trovano le liane delle quali affetta la forma ed i colori. — Ordinariamente sta appeso per la coda oscillando alla brezza come i ramoscelli pendenti che lo circondano; così attende la preda, la quale quasi sempre è qualche uccelletto che gli si posa vicino; allora come freccia si slancia sul malcapitato e lo ferisce coi denti; di rado s'avventa all'uomo; però quando lo fa è sempre al viso, ed è temuto dai locali benchè non velenoso.

Il nostro esemplare di Panama fu trovato in un giardino mentre appeso ad un ramo oscillava sul capo di un lavoratore; da un'ora circa era osservato e creduto invece di un serpe una liana secca.

75. *D. fulgidus* Daud.

DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 817. 1854 (*Oxybelis*). — GUNTH. Cat. Col. Snak. p. 158. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 33, tv. 4, f. 1 (*Oxybelis*). — СУМИЧЕР. Bul. Soc. Zool. Fr. v. VI, p. 183. 1880.

Lunghezza totale m. 1,850 — Capo 0,050 — Tronco 1.150 — Coda 0.650.

1 esemplare — Isola Taboga — Gennaio 1884. — Parenti.

Vive sugli alberi; ed il nostro esemplare fu colto sopra un arbusto; a quanto risulta solo eccezionalmente e per poco tempo dimora a terra, fra il fogliame secco dei boschi nè fu visto da uno di noi starsene un individuo che fuggì rapidamente all'avvicinarsi; altre persone di bordo ne videro in identiche condizioni.

È abbastanza comune nell'isola e lo si rinviene anche in vicinanza dell'abitato.

FAMIGLIA XI. DIPSADIDAE.

57. *Leptodeira* Fitz.

76. *L. annulata* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1111. 1789. (*Coluber*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. V, p. 107, 1790 (*La blanche et brune*). — SCHL. Ess. v. II, p. 294. 1837 (*Dipsas*). — BAIRD and GIRARD. Cat. N. Am. Rept. P., I, p. 155. 1853 (*Dipsas*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1141. 1854 (*Dipsas*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 49. 1857 (*Dipsas*). —

GUNTH. Cat. p. 166. 1858. — GUNTH. Proc. Zool. Soc. p. 413. 1859  
— SUMICHR. Bull. Soc. Zool. Fr. v. V, p. 184, 1880.

4 esemplari adulti — Guayaquil — Giugno 1886. — Parenti.

1 esemplare adulto — Cerro de Pasco (Perù) — Settembre 1883 — Parenti.

4 esemplari adulti — Panama — Gennaio 1884 — Parenti.

2 esemplari giovani — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

Comunissimo in tutti i paesi sovraindicati, nei quali è conosciuto col nome di « Vibora ».

58. *Leptognathus* D. & B.

77. *L. catesbyi* D. & B.

SCHL. Ess. v. II, p. 279, tv. 21, f. 21-23 (*Dipsas*). — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 522. 1854 (*Stremmatognathus*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 49. 1857 (*Oxybelis*). — GUNTH. Cat. Col. Snak. p. 180. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 37, tv. 2, f. 4.

Lunghezza totale mm. 48 — Capo 1 — Tronco 35 — Coda 12.

1 esemplare — Cerro de Pasco — Aprile 1884. — Parenti.

Fu trovato in un campo di coca attorcigliato ad un fascio d'erbe secche; aveva nello stomaco due esemplari di un *Limax*?

## FAMIGLIA XII. SCITALIDAE.

59. *Cloelia* Wagl.78. *C. anomala* Jan.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 35, tv. 1, f. 4.

Lunghezza totale mm. 552 — Capo 170 — Tronco 435 — Coda 100.

1 esemplare — Panama — Gennaio 1884. — Parenti.

Differisce dalla figura che dà lo Jan per il numero degli scudetti temporali, giacchè nella figura se ne vedano 2 esterni assai allungati, e nel nostro esemplare ne abbiamo da un lato 1 allungato e 2 piccoli e dall'altro 1 allungato e 3 assai piccoli, forse ciò proviene dall'essersi diviso il 2.° scudetto temporale esterno.

60. *Oxyrrhopus* Wagl.79. *Ox. Fitzingeri* Isch.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 35, tv. V, f. 1.

Lunghezza totale mm. 398 — Capo 18 — Tronco 230 — Coda 150.

1 esemplare — Chimbote — Agosto 1883. — Parenti.

80. *O. tergeminus* D. & B.

SCHL. Ess. v. II, p. 113, tv. 4, f. 8, 9. 1837 (*Lycondon formosus*). — DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 1013. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 49. 1857 (*trigeminus*). — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 191. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 36, tv. I, f. 3, 4. — BÖTTG. Bericht Seckenb. nat. Ges. in Frank a. M. 1880-81, p. 132. 1881.

Lunghezza totale mm. 858 — Capo 23 — Tronco 665 —  
Coda 170.

1 esemplare — Chanchamayo — 1881. — Ragazzi.

1 esemplare — Chanchamayo — Febbraio 1883. — Parenti.

È comune in quelle località e viene chiamato dai locali « *Vibora tapada* » (1) ed è anche da questi considerato come velenosissimo. L'esemplare portato dal Parenti fu preso nel sottosuolo di una casa; gli abbiamo estratto dal corpo ancora in buon stato di conservazione un grosso topo.

I nostri esemplari differiscono dalla descrizione che ne dà il Dumeril e Bibron, per avere il margine posteriore delle squame colorato in nero, fino a prendere ad un dipresso l'aspetto del *Drymobius margaritiferus*: di più le triplice fascie nere ben presto scompaiono; in uno ne contiamo 5 serie, mentre nell'altro sono appena ridotte a 3.

#### FAMIGLIA XIII. ELAPIDAE.

##### 61. *Bungarus* Daud.

##### 81. *B. fasciatus* Schneid.

SCHL. Ess. v. II, tv. 16, f. 21. 1790. — DUM. & BIB. E. G. v. VII,  
p. 1269. 1854. — GUNTHER. Cat. p. 220. 1858.

Lunghezza totale mm. 770 — Capo 20 — Tronco 650 —  
Coda 100.

1 esemplare — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

Preso in una foresta.

(1) *Vipera mascherata*.

82. *B. sp.*

1 esemplare — Kandy — Febbraio 1885. — Parenti.

62. *Naja Laur.*83. *N. tripudians* Merr.

LIN. Sist. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1105. 1789 (*Coluber Naia*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. III, p. 281. 1790 (*Le Serpent a Lunettes*). — SCHL. Ess. v. II, p. 466, tv. 17, f. 1-3. 1837. — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1293. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 50. 1857. — GUNT. Cat. Col. Snack. p. 223. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 45, tv. 1, f. 3. — DORIA. Ann. Mus. Civ. Gen. v. VII, p. 981. 1875. — GUNT. Proc. Zool. Soc. 1871, p. 78. 1879. — BLAUF. Proc. Zool. Soc. London. 1881, p. 216. 1881.

1 esemplare — Colombo — Febbraio 1885. — Parenti.

Lunghezza totale mm. 773 — Capo 18 — Tronco 545 — Coda 110.

Fu acquistato da un incantatore dei Serpenti, il quale gli aveva strappati i denti veleniferi. In tale occasione si potè osservare l'incantatore agire identicamente a quanto descrive il Prof. Paolo Mantegazza nel suo pregevolissimo lavoro l'India.

La *Naia tripudians* è molto comune nell'Isola di Ceylan dove è messa a taglia.

63. *Elaps* Schneider.84. *E. corallinus* Lin.

LIN. Syst. Ed. XIII, v. I, p. 1109. 1789 (*Coluber*). — RADDI. Mem. Soc. It. Scienz. v. XVIII, p. 336. 1820 (*Coluber*). — SCHL. Ess. v. II, p. 340, tv. 16, f. 1, 5. 1837. — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1207. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 50. 1857. — GUNT. Cat. p. 233.

1858. — JAN. Iconog. Genv. Ophid. liv. 41, tv. 6, f. 1, 2, 3. —  
SUMICH. Boul. Soc. Zool. v. V, p. 46. 1880.

Lunghezza totale m. 225 — Capo 8 — Tronco 185 —  
Coda 32.

1 esemplare giovane — Isola Taboga — (Panama) Gen-  
naio 1884. — Parenti.

Conosciuto sotto il nome generico di « coral ».

#### 85. E. Bocourti Jan.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 42, tv. VI, f. 2.

Lunghezza totale mm. 470.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

La macchia nera del capo anzichè avere la forma di  
quella dell' esemplare rappresentato dallo Jan, nel nostro af-  
fetta quella dell' *E. Rüsei* dello stesso autore; differisce ancora  
nella coda per essersi fuse in una sola le triplici fascie del tipo.

#### 86. E. Dumerilii Jan.

DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1209. 1845. (*Marcgravi*) — JAN. Cat.  
Mus. Civ. Mil. p. 50. 1857. (*frontalis*) — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 42,  
tv. 1, f. 3.

Lunghezza totale mm. 750 — Capo 20 — Tronco 640 —  
Coda 70.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

È chiamato dai locali « Sobre-cama » (coperta da letto).

#### 87. E. Marcgravi Neuw.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1110. 1788 (*Coluber lemniscatus*). —  
JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 50. 1857. — GUNT. Cat. Col. Snak.

p. 235, 1858 (*lemniscatus* — var. *Marcgravii*). — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 35. tv. 4, f. 3.

Lunghezza totale mm. 1,075 — Testa 0,023 — Tronco 1,003 — Coda 0,05.

1 esemplare — Chanchamayo — 1887. — Ragazzi.

### 88. *E. mipartitus* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1220. 1854 (*mipartitus*). — GUNT. Proc. Zool. Soc. 1859, p. 214. 1859. — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 42, tv. 2, f. 1, 1.<sup>a</sup>

Lunghezza totale mm. 633 — Capo 22 — Tronco 595 — Coda 26.

2 esemplari — Guayaquil — (Equatore) — Giugno 1883. — Parenti.

Comune dovunque nei luoghi umidi a Guayaquil dove è conosciuto col nome generico di « Coral ». I nostri 2 esemplari assai belli conservano magnificamente i loro colori. Nell'uno si contano 70 anelli neri sul dorso, nell'altro 80; in entrambi 4 sulla coda: nel secondo esemplare gli anelli neri della coda sono alternati con altri rosei.

### 89. *E. fulvius* Linn.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1004. 1788 (*Coluber*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. IV, p. 66. 1790 (*Couleuvre Noire et Fauve*). — BAIRD. and GIRARD. Cat. N. Americ. Rept. Pt. I, p. 21. 1853. — DUM. & BIB. E. G. v. VII, p. 1215. 1854. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 50. 1857. — GUNT. Cat. Col. Snak. p. 50. 1858. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 42, tv. 2, f. 2.

Lunghezza totale mm. 439 — Capo 13 — Tronco 390 — Coda 36.

3 esemplari — Chimbote (Perù) — Agosto 1883. — Parenti.

1 esemplare — Cerro de Pasco — Settembre 1883. — Parenti.

var. *Fitzingerii* Jan.

JAN. l. c. f. 4.

Lunghezza totale mm. 590 — Capo 18 — Tronco 530 — Coda 50.

1 esemplare — Payta — Agosto 1883. — Parenti.

1 esemplare — Chimbote — Agosto 1883. — Parenti.

1 esemplare — Chanchamayo — Settembre 1883. — Parenti.

1 esemplare — Cerro de Pasco — Settembre 1883. — Parenti.

2 esemplari — Sullana (Perù) — Aprile 1884. — Parenti.

Molto comune tanto nei luoghi aridi, come nei boschivi ed umidi e persino in vicinanza e dentro le abitazioni. — Sono conosciuti sotto il nome generico di « Coral ».

#### FAMIGLIA XIV. TYPHLOPSIDAE

##### 64. *Idiotyplops* Jan.

##### 90. *I flavotermatus* ? Peters.

JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 1, tv. V, VI, f. 10; liv. 9, tv. 1, f. 6.

Lunghezza totale mm. 190 — Capo 4 — Tronco 182 — Coda 4.

1 esemplare — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

1 esemplare — Panama — Dicembre 1883. — Parenti.

Quello proveniente da Guayaquil fu rinvenuto in un bosco in una località acquitrinosa in mezzo al fogliame fradicio; l'altro in un letamaio.

65. *Stenostoma* Wagl.91. *St. albifrons* Wagl.

GRAY. Liz. p. 140. 1845 (*Epictia undecimstriatus*). — DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 327. 1844. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 43. 1857. — JAN. Iconog. Gen. Ophid. liv. 2, tv. 5, 6, f. 1, 1\*, 1\*\*. — Arch. Zool. Anat. Comp. v. I, p. 187. 1861.

2 esemplari — Callao (Perù) — Settembre 1883. — Parenti.

1 esemplare — Cerro de Pasco (Perù) Settembre 1883. — Parenti.

Abbiamo riscontrato alcune differenze fra la descrizione data dal Dumeril e Bibron ed i nostri tre esemplari e cioè, che la oculare non è esagonale, ma pentagona, che la 2.<sup>a</sup> superolabiale non è subtrapezoidale, ma essa pure pentagona, e che l'apertura del naso è un poco più bassa del livello del bordo inferiore dell'occhio, cose del resto che bene si rimarcavano anche nelle figure dello Jan, le quali sotto questo rapporto sono esattissime. I nostri esemplari non presentano sulle squame la macchia scura della forma che ne dà lo Jan, cioè un triangolo; piuttosto possiamo dire che le squame sono più intensamente colorate al centro che sui bordi, appaiono tuttavia, ben distinte, linee di un bruno scuro alternate da altrettante più chiare; tale sistema di colorazione si ripete anche sul ventre, ma ivi è più pallido.

Uno di questi fu rinvenuto nella polvere di una pubblica via di città; tenuto vivo a bordo per 45 giorni rifiutò sempre il cibo somministratogli (piccoli insetti). Gli altri due esemplari furono trovati nella campagna.

## FAMIGLIA XV. UROPELTIDAE

66. *Rhinophis* Hempr.92. *R. philippinus* Cuv.

DUM. & BIE. E. G. v. VII, p. 154 tv. 59, f. 1, 1.<sup>a</sup> — GRAY. Liz. p. 141.  
1845 (*Uropeltis*) — JAN. Icon. Gen. Ophid. liv. 9, tv. 2, f. 2.

Lunghezza totale mm. 201 — Capo 7 — Tronco 190 —  
Coda 4.

1 esemplare — Kandy — Febbraio 1884. — Parenti.

Rinvenuto in un bosco.

## Sezione II. CATAPHRACTA.

## Ordine III. CHELONIA.

## FAMIGLIA I. EMIDAE.

67. *Clemmys* Wagl.93. *Ch. Caspica* Schw.

LIN. Syst. Nat. Ed. XII, v. I, p. 1041. 1788 (*Testudo*). — DUM. & BIB. v. II, p. 235. 1835 (*Emys*). — l. c. p. 240 (*E. Sigrütz*). — l. c. p. 258. (*E. marmorea*). — GRAY. Cat. Tort. p. 19. 1844 (*Emys*). — DUM. Cat. p. 8. 1851 (*Emys*). — l. c. p. 9 (*E. Sigrütz*) — l. c. p. 9 (*E. marmorea*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 35. 1857 (*Couana*). — SCHREIB. Herpet. Europ. p. 528. 1875 (*Emys*). — BÖTTG. Bericht. Seckensg. nat. Ges in Frankf. A. M. 1879-80, p. 207. 1880.

Lunghezza totale mm. 210.

3 esemplari adulti — Touzla — Marzo 1883. — Ragazzi.

1 esemplare giovane — Touzla — Marzo 1883. — Ragazzi.

Rileviamo dalle note del Dott. Ragazzi come questa sia comunissima negli stagni e fossati prossimi al paesetto di Touzla nel golfo di Souda.

68. *Cinosternon* Wagl.94. *C. leocostomum* D. & B.

DUM. & BIB. Cat. p. 17. 1851. — JAN. Cat. Mus. Civ. Gen. p. 36. 1857.

Lunghezza totale mm. 150.

1 esemplare — Panama — Gennaio 1884. — Parenti.

Fu acquistato a Panama dove era stato trovato in un luogo paludoso. Contrariamente alle altre tartarughe, questa cammina con molta velocità, battendo il piastrone ventrale contro il suolo.

FAMIGLIA II. CHELIDAE.

69. *Hydraspis* Bell.

95. *H. Hilarii* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. II, p. 428. 1835 (*Platemys*). — GRAY. Cat. Tort. p. 40. 1844. — DUM. Cat. p. 21. 1851 (*Platemys*).

Lunghezza totale mm. 110.

1 esemplare — Rio Paraná — 1879. — Ragazzi.

FAMIGLIA III. CHELONIDAE.

70. *Chelone* Brong.

96. *Ch. viridis* Selan.

LIN. Syst. Nat. v. I, p. 1037. 1788 (*Testudo Midas*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. II, p. 120. 1788 (*La Tortue à écailles vertes*). — DUM. & BIB. v. II, p. 538 (*Chelonia midas*). — l. c. p. 541 (*Ch. virgata*). — l. c. p. 544 (*Ch. maculosa*). — l. c. p. 546 (*Ch. marmorata*) 1835. GRAY. Cat. Tort. p. 54. 1844 — (*Chelunio virgata*, *Ch. viridis*). — DUM. Cat. p. 54. 1851 (*Chelonia midas*, *Ch. virgata*, *Ch. Maculosa*, *Ch. virgata*). — JAN. Mus. Civ. Mil. p. 36 (*Chelonia midas*, *Ch. maculosa*) 1857. — SCHREIB. Herp. Europ. p. 518. 1875. — BÖTTG. Senckenb. nat. Ges. in Frankf. a M. 1879-80. p. 209. 1880.

Lunghezza totale mm. 1,280

2 esemplari — Mar Rosso — 1883. — Ragazzi.

71. *Thalassochelys* Fitz.

97. *Th. olivacea* Esch.

DUM. & BIB. E. G. v. II, p. 557. 1835 (*Chelonia Dussumierii*). — GRAY. Cat. Tort. p. 53. 1884 (*Couana*). — DUM. Cat. p. 23. 1851 (*Chelonia Dussumierii*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 36. 1857 — (*Chelonia*). — SUMICH. Ann. Soc. Zool. Fr. p. 169. 1880 (*Couana*).

Lunghezza totale mm. 75

3 esemplari giovani — Rada di Panama — Gennaio 1884. Parenti.

Ordine IV. EMIDOSAURIA.

FAMIGLIA I. CROCODILIDAE.

72. *Crocodilus* Cuv.

98. *C. pacificus* Bocourt.

LACEP. Hist. Quad. Ov. v. I, p. 291. 1788 (*La Fuoette-Quene*). — DUM. & BIB. E. G. v. III, p. 120 (*acutus partim*). — GRAY. Cat. Tort. p. 60. 1844 (*Americanus partim*). — DUM. Cat. p. 28, 1851 (*Acutus partim*). — GUNT. Proc. Zool. Soc. 1859, p. 202, 1859 (*Americanus*). — SUMICRAST. Bul. Soc. Zool. Fr. v. V, p. 171. 1880.

Lunghezza totale mm. 430 — Capo 75 — Tronco 125 — Coda 230.

a) 1 esemplare giovane — Rio Guayas — Giugno 1883.

— Parenti.

Lunghezza totale mm. 289 — Capo 52 — Tronco 90 —  
Coda 140.

b) 1 esemplare giovane — Rio Grande — Gennaio 1884.

— Parenti.

## Classe AMPHIBIA.

### Ordine I. ECAUDATA.

#### Sottordine I. Phaneroglossa.

#### Sezione A. FIRMISTERNINA.

### FAMIGLIA I. RANIDAE.

#### 73. *Rana* Lin.

#### 99. *R. tigrina* Daud.

DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 375. 1841. — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 52. 1857. — GUNTHER. Cat. Bat. Sal. p. 9. 1858. — PETERS & DERIA. Ann. Mus. Civ. Gen. v. XIII, p. 417. 1878. — GUNTHER. Proc. Zool. Soc. 1879, p. 79. 1879. — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 26. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 38 — Tronco 67 — Membra anteriori 49 — Membra posteriori 140.

4 esemplari — Hong-Kong (China) — Ottobre 1884. — Parenti.

Furono comprati sul mercato di Hong-Kong giacchè questa specie viene mangiata dei Cinesi. In questi esemplari, come in tutti gli altri osservati sul mercato manca la linea gialla in mezzo al dorso.

74. *Rhacophorus* Khul.100. *R. maculatus* Gray.

DEU. & BIB. E. G. v. VIII, p. 520. 1841 (*Polypedates rugosus*). — GUNTHER. Cat. Bat. Sal. p. 79. 1858 (*Pol. maculatus*, *Pol. quadrilineatus*). — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 83. 1882. — SUMICRAST. Bul. Soc. Zool. Fr. v. V, p. 172. 1880.

Lunghezza: Capo mm. 18 — Tronco 48 — Membra anteriori 40 — Membra posteriori 100.

1 esemplare — Isola Ticao — Settembre 1884. — Parenti.

Preso sul tronco di una palma.

## FAMIGLIA II. DENDROBATIDAE.

75. *Dendrobates* Wagl.101. *D. tinctorius* Schn.

LACEP. His. Quad. Ov. v. II, p. 327 (*La Raine a tapirer*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 53. 1857. — GUNTHER. Cat. p. 125 (*Hylaplesia*) 1858. — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 142. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 8 — Tronco 23 — Membra anteriori 18 — Membra posteriori 35.

9 esemplari — Isola Taboga — Gennaio 1884. — Parenti.

Comuni nei luoghi umidi ed ombrosi dei boschi. Appena raccolti presentavano delle macchie gialle d'oro sopra un fondo nero.

## FAMIGLIA III. ENGYSTOMATIDAE.

76. *Phryniscus* Wieg.102. *Ph. nigricans* Wieg.

DUM & BIB. v. VIII, p. 723. 1841. — BELL. Zool. Beagl. Rep. p. 49, f. 3, 5. 1843. — GUNT. Cat. Bat. Sal. p. 43. 1858. — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 150. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 5 — Tronco 19 — Membra anteriori 12 — Membra posteriori 24.

2 esemplari giovani — Montevideo — 1879. — Ragazzi.

## Sezione B. ARCIFERA.

## FAMIGLIA IV. CYSTIGNATIDAE.

77. *Pseudis* Tsch.103. *P. paradoxa* Wagl.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1055. 1788 (*Rana*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. II, p. 306. 1788 (*La Jackie*). — DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 330, tv. 86, f. 2, 1841 (*Merianae*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 52. 1857. — GUNT. Cat. Bat. Sal. p. 1858. — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 186. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 15 — Tronco 26 — Membra anteriori 24 — Membra posteriori 70.

1 esemplare — Montevideo 1879. — Ragazzi.

78. *Paludicola* Wagl.104. *P. Bibroni* Tsch.

DUM. & BIB. E. G. v. VI, p. 411, tv. 87, f. 2. 2<sup>a</sup> 1841 (*Cystignathus*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 52. 1857 (*Cystignathus*). — GUNTH. Cat. Bat. Sal. p. 31. 1857 (*Pleurodema*). — BELL. Zool. Beagle. Rep. p. 36, tv. 17, f. 3, 1843 (*Pleurodema Darwinii*). — L. c. p. 37, tv. 17, f. 4 (*Pleurodema*). — CUNNIG. Trans. Linn. Soč. v. XXVIII, p. 467, 18 (*Pleurodema*). — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 231. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 17 — Tronco 25 — Arti anteriori 22 — Arti posteriori 55.

2 esemplari adulti — Coronel — Chili — 1880. — Ragazzi.

1 esemplare giovane — Coronel — Chili — 1880. — Ragazzi.

79. *Leptodactylus* Fitz.105. *L. gracilis* D. & B.

DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 406. — GUNTH. Cat. Bat. Sal. p. 28. 1858. — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 241. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 16 — Tronco 34 — Membra anteriori 26 — Membra posteriori 62.

1 esemplare — Montevideo — 1879. — Ragazzi.

106. *L. ocellatus* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 1052. 1788 (*Rana*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. II, p. 300. 1788 (*La Grenouille mugissant* var.) — DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 396, tv. 87, f. 4. 1841 (*Cystignathus*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 52. 1857 (*Cystignathus*). — GUNTH. Cat. Bat. Sal. p. 27. 1858 (*Cystignathus*). — CUNNIG. Transac. Linn. Soc. v. XXVII, p. 457. 1870 (*Cystignathus*). — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 247. 1882.

Börr. Bericht. Sechenb. nat. Ges. in Frank. a M. 1880-81 p. 131.  
1881 (*Cystignatus*).

Lunghezza: Capo mm. 29 — Tronco 66 — Membra anteriori 44 — Membra posteriori 142.

2 esemplari adulti — Rio Paraná — 1879. — Ragazzi.

1 esemplare giovane — Montevideo — 1879 — Ragazzi.

L'esemplare giovane fu estratto dallo stomaco di una *Coronella pulchella*.

#### FAMIGLIA V. BUFONIDAE.

##### 80. *Engystomops* Espada.

##### 107. *E. stentor* Espada.

BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 276. 1882.

2 esemplari giovani — Isola Taboga — Gennaio 1884. — Parenti.

Presi nei boschi in località molto umida.

##### 81. *Bufo* Laur.

##### 108. *B. regularis* Reuss.

DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 687. 1841 (*pantherinus partim*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 54. 1857 (*pantherinus partim*) — GUNTHER. Cat. Bat. Sal. p. 59. 1858 (*pantherinus partim, guinensis partim*). — BOULANGER. Proc. Zool. Soc. 1880, p. 560. 1880. — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 298. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 13 — Tronco 33 — Membra anteriori 25 — Membra posteriori 50.

2 esemplari — Ismailia — 30 Marzo 1883. — Ragazzi.

Questa specie è assai abbondante in una laguna d'acqua dolce presso Ismailia.

109. *B. spinulosus* Wagl.

DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 679. 1841 (*chilensis*). — EID. & POUL. Voy. Bon. v. I, p. 151, tv. 9, f. 1, 1, A 1841 (*chilensis*). — BELL. Zool. Beagle Rept. p. 56. 1843 (*chilensis*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 54. 1857 (*chilensis*). — GUNTHER. Cat. Bat. Sal. p. 79. 1858 (*chilensis partim*). — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 302. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 18 — Tronco 43 — Membra anteriori 35 — Membra posteriori 78.

4 esemplari adulti — Coronel (Chili) 1880. — Ragazzi.

110. *B. marinus* Lin.

LIN. Syst. Nat. Ed. XIII, v. I, p. 315. 1788 (*Rana*). — LACEP. Hist. Quad. Ov. v. II, p. 298. 1788 (*La Grenouille epaule armée*). — RADDI. Mem. Soc. It. Scienz. v. XIX, f. I, p. 69. 1823 (*humeralis*). — I. c. p. 71 (*auritus*). — DUM. & BIB. E. G. v. VIII, p. 703. 1841 (*agua*). — JAN. Cat. Mus. Civ. Mil. p. 54. 1857 (*agua*). — GUNTHER. Cat. Bat. p. 65. 1858 (*agua*). — Proc. Zool. Soc. p. 215. 1859 (*agua*). — I. c. 1860, p. 233. 1860 (*agua*). — CUNNING. Trans. Soc. Lin. v. XXVII, p. 468. 1870 (*agua*). — SUMIC. Bul. Soc. Zool. Fr. v. V, p. 164. 1880 (*agua*). — BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 315. 1885.

Lunghezza: Capo mm. 30 — Tronco 12 — Membra anteriori 95 — Membra posteriori 160.

1 esemplare adulto — Rio Paraná — Dicembre 1879. — Ragazzi.

4 esemplari adulti — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

10 esemplari giovani — Guayaquil — Giugno 1883. — Parenti.

1 grosso esemplare — Isola Taboga — Gennaio 1884. — Parenti.

Molto comune nelle località paludose vicino alla città di Guayaquil, nell'Isola Taboga.

L'esemplare preso a Taboga è il più grosso di tutti ed ha una livrea affatto diversa dagli altri e che non troviamo descritta nelle opere da noi consultate. Superiormente è di un olivastro uniforme, cosparso di grossi punti, alcuni dei quali virgoliformi, di un bianco giallastro, inferiormente dello stesso colore delle parti superiori, le spine di cui è ricoperto sono di un bruno assai cupo.

111. *B. d'orbigny* D. & B.

DUM. & BIB E. G. v. VIII, p. 697. 1841. — GUNT. Cat. Bat. Sal. p. 67. 1858. — BOULANG. Cat. Bat. Sal. p. 322. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 17 — Tronco 38 — Membra anteriori 32 — Membra posteriori 60.

1 esemplare — Rio Paraná 1879. — Ragazzi.

FAMIGLIA VI. HYLIDAE.

82. *Hyla Laur.*

112. *H. alboguttata* Boul.

BOUL. Cat. Bat. Sal. p. 356, tv. 23, f. 4. 1882.

Lunghezza: Capo mm. 12 — Tronco 30 — Membra anteriori 25 — Membra posteriori 63.

1 esemplare — Parenti.

Rinvenuto nello stomaco di un *Aethula occidentalis*.

SAGGIO DI UN CATALOGO  
DEI  
COLEOTTERI DEL MODENESE E DEL REGGIANO\*

PEL  
DOTT. ANDREA FIORI

Prof. di Storia Naturale nel R. Liceo Galvani di Bologna

Modena Febbraio 1886.

FAM. BUPRESTIDAE.

*Chalcophora* Sol.

719. **Fabricii** Ross. — Il fu Lazzaro Tognoli catturò a Formigine due esemplari di questa altrettanto bella che rara specie: l'uno fa parte della collezione dell'Istituto Tecnico della nostra città, l'altro della mia collezione. Io pure ne vidi un individuo posato su di un tronco di melo a Casinalbo nella primavera 1876, ma non riescii a prenderlo, che rapido se ne fuggì posandosi sui rami di un'altra pianta vicina.

\* Vedi Atti della Società dei Naturalisti di Modena — Memorie Originali — Serie III, Vol. V, pag. 1 e seg.

**Capnodis Esch.**

720. **tenebrionis** Lin. — Assai comune al colle ed al monte; si posa volentieri sui rami secchi di qualche cespuglio, e spesso anche lo vidi sulle siepi morte che nell'alto appennino servono a chiudere i piccoli campicelli messi a coltivazione.

Non vidi mai del Modenese esemplari dell'affine *tenebrionosa* Herb. che credo sia a torto citata dal Bonizzi: suppongo si tratti di piccoli esemplari della precedente specie, che però non presentano mai il color bronzato caratteristico di questa specie, assai frequente in Calabria ed altri luoghi.

**Dicerca Esch.**

721. **berolinensis** Herb. — Ne conosco del Modenese due soli esemplari: uno è stato raccolto da me presso Sestola, mentre volando venne a posarsi sul mio zaino: l'altro mi è stato favorito in esame dall'amico Baldini.

**Poecilnota Esch.**

722. **variolosa** Pay. — Questa pure è rara: ne tengo un sol esemplare delle nostre provincie, favoritomi dal fu Tognoli, che lo prese a Montefiorino nell'estate 1877.

723. **rutilans** Fab. — Non certo meno rara della precedente: io non l'ho mai catturata. Nel giugno 1877 il Dott. Riccardo Frignani ne raccolse una a Levizzano ed ora fa parte della mia collezione; una seconda mi è stata favorita dal Baldini che la prese presso Vignola: una terza ho di recente studiata pel Prof. Bonizzi, ma non so da qual parte del Modenese provenisse.

724. **festiva** Lin. — Un solo esemplare mutilato, che raccolsi nei detriti del fiume Secchia nel settembre 1884, mi rende certo della presenza di questa magnifica specie nel Modenese. Ricordo averne veduti parecchi esemplari nella collezione del Sig. Demetrio Lorenzini a Porretta, il quale mi diceva

non esser rara lungo i fiumi sul *Ginepro*: ma per quante volte io abbia battuta questa pianta, mai mi è riuscito vederne un solo esemplare.

### Melanophila Esch.

725. *decostigma* Fab. — Il Sig. Camillo Massa me ne ha favorito un esemplare preso nei dintorni di Modena, presso il canale di S. Pietro.

### Anthaxia Esch.

726. *hungarica* Scop. — *cyanicornis* Fab. — Non può dirsi comune ma nemmeno rara: il più di spesso la trovai sulle spiche di frumento in fiore; ma so che altri l'hanno trovata persino nell'interno delle abitazioni.

727. *cichorii* Ali. — Indubbiamente delle più comuni del genere: trovasi sui fiori di molte Composte, ma soprattutto dei generi *Matricaria*, *Anthemis*, e *Leucanthemum*, in primavera. È comunissima al colle, ma non rara anche al piano; più scarsa al monte in ragione della elevazione, manca addirittura sulle vette dell'appennino. Trovasi anche in estate ma più scarsa; in allora predilige i fiori delle Ombrellifere.

728. *millefolii* Fab. — Anche questa è comune da noi; trovasi negli stessi luoghi della precedente, colla quale vive anche in società: ma più abbondante e più diffusa.

Si trova anche una varietà a colore più scuro: credo sia questa che il Bonizzi cita come *inculta* Germ.

729. *aurulenta* Fab. — La credo assai rara. Ne ho un solo esemplare raccolto dal Tognoli; un secondo ne ha il Pozzi, ed un terzo vidi nella collezione Baldini.

730. *manca* Fab. — La trovai assai di frequente sui muri piuttosto soleggiati entro Modena: qualche volta la raccolsi altresì battendo il *Crataegus oxyantha* in fiore.

731. *salicis* Fab. — Poco diffusa, ma non rara in alcune località: la raccolsi sempre sui fiori del *Ranunculus velutinus* e di altre specie affini. È abbastanza comune a Montegibbio sui colli Modenesi ed a Vallestra nel Reggiano.

732. **fulgurans** Schr. — Più rara della precedente: ne ho due prese a Maranello il 15 giugno 1876; una presa presso Cittanova nel 1879.

Credo sia questa specie che il Bonizzi cita sotto il nome di *candens* Pan., la quale io non ho che di Oneglia.

733. **grammica** Lap. — Ne ho due sole appartenenti alla nostra fauna, e le catturai sul Ventasso (appennino Reggiano) il 24 giugno 1882.

734. **nitidula** Lin. — Piuttosto frequente al colle, e non rara lungo i nostri fiumi anche al piano.

735. **funerula** Illig. — La trovai comunissima nel 1881, al piede del Ventasso: si posava su molti fiori, ma preferiva evidentemente quelli dell' *Helianthemum vulgare*. Ne ho altresì una di Montegibbio, ed una recentemente presa a S. Valentino da mio fratello Adriano: sono questi due casi i soli in cui abbia veduta questa specie così in basso.

736. **morio** Fab. — Questa pure è propria dell'appennino, anzi vive in regioni più elevate delle precedenti: l'ho catturata ripetutamente a Civago lungo il Dolo, ed alle Pozze (Comune di Fiumalbo); nonchè una volta presso Lago Santo.

737. **sepulcralis** Fab. — Ne ho in collezione due soltanto raccolte nella regione prefissami: le catturai sul Monte Vallestro (Reggiano) il 26 giugno 1881.

#### Ptosima Sol.

738. **undecimmaculata** Herb. — **flavoguttata** Ill. — È specie molto ovvia nel piano e colle del Modenese e Reggiano: vive sul *Prunus spinosa* in frutto. Il tipo con tre macchie gialle sul protorace e sul capo e sei sulle elitre è la forma più frequente da noi; raramente si trova il tipo ad otto macchie sulle elitre: invece assai frequente si rinviene la varietà priva delle macchie del protorace e del capo var. *sexmaculata* Herb.

Il Dott. Ragazzi, per semplice svista, cita in luogo di questa specie, l' *Ancylochyra flavomaculata* Fab. che io so positivamente non essere mai stata presa nelle nostre provincie.

**Acmeodera Esch.**

739. **flavofasciata** Pill. — **taeniata** Fab. — Non certo rara nei nostri monti: trovasi in luglio ed agosto su diversi fiori, soprattutto sulle Composte: ne ho di Casola, Vallestra, Lama Mocogno, ed altri luoghi.

**Sphenoptera Sol.**

740. **antiqua** Ill. — Assai rara, io non ne vidi mai esemplari viventi: uno ho trovato nella collezione Tognoli, ne so ove fosse catturato: un secondo ho avuto dal Baldini, preso a Ceredolo presso Montefiorino.

**Chysobothrys Esch.**

741. **affinis** Fab. — Questi pure è piuttosto raro: nel tempo che mi occupo d'Entomologia ne raccolsi da noi uno soltanto, mentre volava, a Cerreto (appennino Reggiano) il 6 agosto 1879. Un secondo esemplare è stato preso da mio fratello Adriano, a S. Faustino, presso Modena, il 20 maggio 1885.

**Coraebus Lap.**

742. **bifasciatus** Oli. — Discendendo da Manno (appennino Reggiano) l'11 luglio 1882, trovai sul sentiero alcuni frammenti di una femmina di tal specie questo è quanto posso dirne rispetto alla sua presenza da noi.

743. **rubi** Lin. — Uno dei più comuni *Buprestidi* del Modenese, come di tutta Italia. Vive sulle foglie di molte specie del genere *Rubus*; soprattutto al piano ed al colle in maggio e Giugno.

744. **elatus** Fab. — Non raro: lo si trova spesso sulle foglie della *Zea mais* al piano, in primavera avanzata. Ricordo che il Dott. Frignani lo ritrovava pure assai di frequente su questa pianta.

745. *aeneicollis* Villa. — Un solo esemplare al bosco di Nonantola il 10 giugno 1880.

#### *Agrilus* Sol.

746. *sexguttatus* Herb. — L'unico esemplare della mia collezione lo catturai a Casola nell'estate 1877. Non so se accidentalmente, o no, lo trovai sulla quercia.

747. *sinnatus* Oli. — Di questo pure ho un solo esemplare preso alle Pozze (Com. di Fiumalbo) l'11 agosto 1879.

748. *viridis* Lin. — Anche di questo non ne posso citare che un solo esemplare: lo raccolsi lungo il fiume Ozola, sotto il Cusna, nel 31 giugno 1881.

749. *elongatus* Herb. — Anch'esso proprio dell'alto appennino, ma più frequente: ne ho due di Cerreto e due di Riarbero nell'appennino Reggiano.

Dall'averlo trovato anche sui colli Bolognesi se ne può dedurre non essere specie appenninica.

750. *angustulus* Ill. — È la specie più comune del genere; si trova in qualsiasi regione, in estate. A Casinalbo in agosto se ne trovano moltissimi sulle fascine che si tengono ammonticchiate nei cortili.

#### *Aphanisticus* Latr.

751. *angustatus* Luc. — Frequente in tutti i luoghi paludosi del piano; vive sui giunchi. Nelle valli di S. Anna è a volte comunissimo.

752. *pusillus* Oli. — Raro assai: ne presi un solo il 2 febbraio 1882, al piede di un pioppo nella tenuta Rainusso alle Pentitorri.

#### *Trachys* Fab.

753. *minuta* — Comune al piano ed al colle nei luoghi erbosi, in primavera.

754. *pumila* Ill. — Trovasi colla precedente, ma più scarsa.

Non trovai mai da noi la *T. corrusca* Pon., *pygmaea* Fab., che è assai comune sulla malva nell'Italia meridionale: dubito perciò che il Bonizzi l'abbia citata erroneamente in luogo della *pumila* Ill.

#### FAM. EUCNEMIDAE.

##### *Trixagus* Kug.

755. *dermestoides* Lin. — Assai comune nel bosco Bertoni in Lesignana sui fiori del *Cornus sanguinea*. Non l'ho mai veduto in altre località.

756. *similis* Bau. — Ne ho in collezione due soltanto del Modenese: ma non saprei con precisione assegnare loro la località di cattura, perchè tenuti finora confusi coi congeneri.

757. *asiaticus* Bon. — Vale anche per questa specie quanto ho detto della precedente: deve essere piuttosto raro, non avendone che un solo esemplare.

758. *elateroides* Heer. — Questo pure è raro: ne ho due soli presi nelle valli di S. Anna il 29 marzo 1882.

759. *obtusus* Cur. — La specie più comune del genere in tutto il piano Modenese e Reggiano: sempre scarso lo trovai al colle: mai all'alto appennino. Ne ho di S. Anna, di Montegibbio, di Casinalbo e di S. Faustino: nell'inverno e principio di primavera si trova sotto alle cortecce di platano, al piede degli alberi e fra i detriti vegetali; più tardi sui fiori.

##### *Melasis* Oli.

760. *buprestoides* Lin. — Punto raro all'alto appennino sotto alle cortecce di faggio: l'ho di Riarbero, di Civago e Lago Santo. Alla locanda delle Radici presso S. Pellegrino, nel luglio 1879, mentre si spiegava una tovaglia per la mia modesta refezione, ne caddero sul tavolo parecchi che raccolsi immediatamente.

**Hypocoelus** Esch.

761. **procerulus** Man. — Non posso annoverarne che un individuo solo da me preso alle Pozze (Comune di Fiumalbo) nell'agosto 1875.

**Xylophilus** Mann.

762. **humeralis** Duft. — Per due volte che mi è stato possibile catturare da noi tale insetto, lo trovai posato sul ceppo di un abete. Ne tengo uno di Civago, ed uno di Boscolungo.

## FAM. ELATERIDAE.

**Adelocera** Latr.

763. **punctata** Herb. — Pare specie assai rara da noi; giacchè in tanti anni ne vidi un solo che presi nel bosco di Nonantola in un vecchio ceppo di quercia. Quell'esemplare è molto più piccolo dei molti da me presi alla Sila in Calabria.

**Lacon** Lap.

764. **murinus** Lin. — È specie molto comune nella regione nuda di tutto il nostro appennino. Trovasi tuttavia accidentalmente più in basso, ed io ne presi nei castagneti sotto Montefiorino. Trovasi in generale sulle erbe, qualche volta sui rami secchi.

765. **crenicollis** Men. — Considero come un'accidentalità l'aver preso nel Modenese un esemplare di questa rara specie meridionale: lo presi presso il ponte di Sassuolo sulla Secchia, nel settembre 1884, dopo una grossa piena. È notevole il fatto che questa specie, a differenza del precedente, vive sotto ai

sassi nel letto dei fiumi e trovavasi in queste circostanze l'esemplare ora citato; nelle stesse condizioni ho catturati quattro esemplari in Calabria (1).

#### Aeolus Esch.

766. **crucifer** Ros. — Piuttosto scarso da noi: ne ho preso qualche esemplare al piede dei platani fuori porta S. Agostino; uno al piede di un pioppo alle Pentitorri. Qualche altro ho catturato falciando col retino sulle erbe dei prati, ma sempre nei dintorni di Modena.

#### Drasterius Esch.

767. **bimaculatus** Ros. — Da noi il tipo manca, ma sono in compenso comuni le varietà *fenestratus* Küst., *variegatus* Küst. e *binotatus* Ross. Ho preso a Casinalbo un individuo a protorace in parte rossastro: sarebbe la var. *c.* Can.

Vive questa specie sul terreno nudo, e specialmente sui margini delle strade, sui sentieri, careggiate ecc.: è soprattutto frequente nei terreni sabbiosi. Trovasi anche al piede degli alberi, ove riparasi nella rigida stagione.

#### Elater Lin.

768. **cinnabarinus** Esch. — Il Bertolini lo cita della sola Sardegna. Dell'Emilia ne ho in collezione quattro esemplari; due sono di Fiumalbo, presi in escursioni diverse; due catturai a Lojano (Bolognese) nell'estate 1878.

769. **sanguinolentus** Schr. — Non so che nel Modenese siasi preso altro esemplare che quello che io stesso trovai sotto foglie secche nel bosco di Nonantola il 10 giugno 1880.

770. **crocatu**s Lac. — Abbastanza frequente sui salici che costeggiano la fossa ad ovest del prato delle manovre nei dintorni di Modena: cacciasi in giugno.

(1) Il Sig. Lorenzini non lo trova raro lungo il Reno nei dintorni di Porretta.

771. *elongatulus* Fab. — Io non lo presi mai: ma ne ho uno favoritomi dall' amico Baldini, che lo raccolse nei dintorni di Vignola. Pare meno raro sui colli Bolognesi ove ne ho presi due battendo i cespugli di quercia in marzo.

772. *Megerlei* Lac. — Trovato in parecchi esemplari dall' amico Pozzi sotto ad una corteccia di un pioppo in villa Lesignana.

### Cryptohypnus Esch.

773. *riparius* Fab. — Uno soltanto sotto ad un sasso al Cimone il 4 luglio 1881.

774. *alysidotus* Kies. — Citato dal Bertolini della sola Sicilia; e frattanto da noi è una delle specie più frequenti sotto ai sassi lungo i fiumi e torrenti.

Forse sono da riferirsi a questa specie gli esemplari dati dal Bonizzi come *pulchellus* Lin. che io ho della Lombardia.

775. *dermestoides* Herb. — La specie tipica è da noi sostituita dalla var. *quadriguttatus* Lap. che vive negli stessi luoghi che il precedente. Ambedue vivono anche lungo i fiumi dell' alto appennino.

776. *meridionalis* Lap. — Abita gli stessi luoghi che i due precedenti, ne è certo meno comune.

777. *minutissimus* Germ. — Oltre ogni dire comune: abita al colle sui cespugli: mi è sembrato dia la preferenza al Rovo e Salice.

### Cardiophorus Esch.

778. *musculus* Er. — Ne conservo due soli del Modenese, uno presi in S. Faustino il 20 marzo 1882; il secondo fra i rigetti del fiume Secchia a Sassuolo nel settembre 1884.

779. *equiseti* Herb. — Uno solo ne ho catturato all' Abetone, nel luglio 1877.

Mi lusingo che ulteriori ricerche ci faranno ritenere meno rare queste due specie: e ne faranno scoprire altre. Nei colli bolognesi vivono altresì il *ruficollis* Lin., il *rufipes* Four. e l' *agnatus* Can.

**Melanotos** Esch.

780. **punctolineatus** Pel. — Vive qua e là nel piano e colle del Modenese, ma piuttosto raro; in collezione ne esistono tre, due di Casinalbo ed uno di Levizzano. Il Baldini lo ha raccolto a Vignola.

781. **castanipes** Pay. — Comune in tutto l'alto appennino: vive sotto alle cortecce dei vecchi ceppi di faggio.

**Limonius** Esch.

782. **violaceus** Mul. — Raro assai: lo catturai un'unica volta ed un solo esemplare a Boscolungo l'8 luglio 1877. Un altro esemplare del Modenese o del Reggiano ho trovato nella collezione Tognoli.

783. **pilosus** Leske. — Il più comune di tutti gli Elateridi: vive per ogni dove sui steli erbacei in primavera.

784. **lythroides** Ger. — L'ho catturato una sol volta, a Val-lestra sui monti reggiani, ma in numero grandissimo: si posava sui fiori della *Rosa canina*.

**Athous** Esch.

785. **porrectus** Thom. — Confinato all'alto appennino, e raro ovunque. Lo citò dell'Abetone il Piccioli: io ne ho uno di Riarbero preso l'8 luglio 1879.

786. **haemorrhoidalis** Fab. — Vive pure all'appennino ma molto più abbondante del precedente: ne conservo in collezione di Boscolungo e Civago.

787. **vittatus** Fab. — Abita gli stessi luoghi che il precedente, ed è anche più diffuso: dell'Abetone lo citò anche il Piccioli.

788. **longicollis** Oli. — Raro all'appennino, ma assai frequente al piano in giugno e luglio. Nei dintorni di Modena lo vidi spesso sulle foglie del *Solanum tuberosum*.

789. *subfuscus* Müll. — Frequentissimo sull' abete all' appennino: comune a Boscolungo e Civago.

790. *spiniger* Can. — L' unico esemplare appartenente alla nostra fauna che io tengo in raccolta lo debbo alla gentilezza del March. Achille Bagnesi che lo catturò nei dintorni di Modena, mi pare, nel 1877.

791. *circumductus* Men. — Raro al piano, ma frequente al monte in ragione dell' elevazione: del piano ne ho uno di Freto, del monte ne tengo di Casola, Cerreto, Civago ed altre località.

792. *melanoderes* Muls. — Da poco tempo tengo in collezione una tal specie appartenente alla nostra fauna. Il Meda me lo favori del Monte Baldo; e mio fratello Adriano me ne ha riportato uno dal Cusna, ove lo ha raccolto il 6 luglio 1885.

#### Corymbites Latr.

793. *virens* Schr. — Nel luglio 1880 ne catturai cinque esemplari, di cui due lungo l' Ozola ad ovest del Cusna; tre nello stesso giorno lungo il Dolo ad est dello stesso monte. Nè prima nè dopo d' allora ne ho mai veduti delle nostre provincie.

794. *pectinicornis* Lin. — Non è raro in nessuna parte della regione nuda del nostro appennino; ma nel Reggiano, al di sopra di Ospitaletto, nel passo che serve di transito nella valle del Serchio, è di un' abbondanza straordinaria. Ogni anno che ho avuta occasione di passare di là, ne ho sempre veduti e raccolti moltissimi.

795. *cupreus* Fab. — Raro; ne ho un solo preso nella regione nuda presso il lago Scafajolo. Il Piccioli lo cita del Cimone.

796. *sjaelandicus* Müll. — Il 7 agosto 1879 ne ho presi due presso Ospitaletto di Ligonchio (appennino Reggiano): il 25 giugno 1881, ne ho catturato un terzo a Cerreto delle Alpi (Reggiano). Non ne conosco altri esemplari delle nostre provincie.

Seguendo la sinonimia del recente catalogo di Berlino,

questa specie è sinonimo del *tesselatus* Fab. non Lin. come viene indicato dal Bertolini; il *tesselatus* Lin. poi, che trovasi da noi, è sinonimo dell'*holosericeus* Oliv. di cui il *bifasciatus* Kust, *holosericeus* Lin. è una varietà.

797. **tesselatus** Lin. — Forse più raro del precedente, ma abita gli stessi luoghi: ne raccolsi uno sul Socciso il 26 giugno 1881, ed un secondo a Riarbero il 7 luglio 1882: ambedue le località sull'appennino Reggiano.

Suppongo appartengano a questa od alla precedente specie gli esemplari di Socciso citati dal Piccioli nel noto e più volte ricordato suo lavoro.

798. **aeneus** Lin. — Comune all'alto appennino, specialmente in vicinanza e dentro alle abitazioni: tutti gli esemplari raccolti da noi appartengono alla var. *germanus* Lin. caratterizzato dalle zampe intieramente nere.

799. **bipustulatus** Fab. — Io non ne ho mai raccolto da noi che un unico esemplare, che trovai nella primavera 1876 nascosto entro una piccola cavità scolpita in una corteccia di gelso: quella cavità non aveva comunicazione coll'esterno, e suppongo che da poco si fosse sviluppato dalla crisalide e non avesse ancora avuto il tempo di sortire dalla sua abitazione larvarle.

Il Tognoli ne aveva raccolti molti alla Musina; e sono di questi esemplari di cui parla il Bonizzi nel noto suo elenco.

800. **cinctus** Pay. — Nel giugno 1880 ne ho catturato un individuo nel bosco di Nonantola per ora non posso citarne altri appartenenti alla nostra fauna.

#### Ludius Latr.

801. **ferrugineus** Lin. — Piuttosto raro da noi è il tipo di questa specie: io non l'ho mai preso, bensì ne catturerò qualche esemplare il Tognoli, che conservasi nella mia e nella collezione dell'Istituto Tecnico.

Nei primi tempi della mia raccolta il 1° luglio 1874, entro alla mia abitazione in S. Faustino presi un individuo intieramente nero: è la var. *d.* Can.

### Agriotes Esch.

802. *corsicus* Can. — Piuttosto scarso sull'alto appennino: a Boscolungo l'8 luglio 1877 ne ho raccolti quattro esemplari di cui uno ad elitre completamente fulve appartiene ad una varietà. Tale varietà è anche più diffusa della specie, avendone altri tre esemplari di Civago.

803. *Laichartingi* Gred. — Punto raro al piano ed al colle: vive preferentemente sotto ai sassi sul principio di primavera, specialmente nei luoghi soleggiate e vicino ai prati.

804. *ustulatus* Schal. — Il tipo ad elitre bionde è raro da noi: ne ho due soltanto presi lungo il fiume Secchia, l'uno a Rubbiera il primo maggio 1877, il secondo a Lesignana il 5 luglio 1885. Comunissima da noi è una varietà ad elitre breve, che trovasi sulle erbe dei prati in tutto il piano e colle, più scarso al monte.

805. *sputator* Lin. — Frequente quanto il precedente, col quale ha comune le località ed epoche di comparsa. A Casina sui colli reggiani il 3 agosto 1879 ho preso un individuo della var. *lapicida* Fald.

806. *lineatus* Lin. — Frequente su diverse specie di Salici, lungo la Secchia e Panaro.

807. *litigiosus* Ros. — Vive insieme alla specie precedente di cui però è meno frequente.

808. *sobrinus* Kies. — Nel luglio 1876 fu raccolto all'Abetone dal Targioni ed altri: nella stessa località l'ho raccolto io pure l'8 luglio 1877.

809. *scapulatus* Can. — Raro al nostro colle: ne ho in collezione un esemplare di Levizzano e due di monte Paderno: quest'ultima località appartiene al Bolognese.

### Dolopius Esch.

810. *marginatus* Lin. — Assai comune sull'abete all'appennino: lo raccolsi ovunque esiste questa pianta, ma soprattutto all'Abetone ed a Civago. Ne ho anche della Madonna dell'Acero, ove per altro non trovasi alcuna Conifera.

**Sericus** Esch.

811. **brunneus** Lin. — Raro, e proprio dell'alto appennino: due femmine presi sul Cimone il 6 luglio 1877: un maschio è stato raccolto sul Cusna da mio fratello Adriano il 6 luglio 1885.

**Synaptus** Esch.

812. **filiformis** Fab. — Comunissimo sui Salici lungo i nostri fiumi.

**Adrastus** Esch.

813. **limbatus** Fab. — Lungo la Samoggia a Bazzano (Bolognese) ne ho raccolti parecchi il 29 maggio 1885. Non l'ho mai trovato nel Modenese, ma non esito ad ammetterlo quale specie nostrale; primo perchè raccolto a pochi chilometri dal confine, e poi anche perchè essendo somiglianti tutti gli *Adrastus*, ho molto trascurato di raccoglierne quando percorrevo più frequentemente le nostre contrade. Vive come i congeneri sui Salici e su altri cespugli che adornano le sponde dei fiumi.

814. **axillaris** Eric. — Una delle specie più frequenti lungo i nostri fiumi.

815. **pallens** Fab. — Comune quanto i precedenti, abita gli stessi luoghi. Ne ho uno del Cimone, ma non potrei dire della sua frequenza al monte, avendo sempre trascurato di raccogliere questi piccoli Elateridi.

816. **lacertosus** Eric. — È specie meridionale, comunissima in Calabria. Il Bertolini lo cita però del solo Trentino. Un esemplare solo ho preso nel Bosco Bertoni in Lesignana il 5 luglio 1885.

817. **nanus** Herb. — Anche di questa specie ne ho un solo esemplare preso lungo la Secchia nel 1877: prima però di pronunciarmi sulla sua rarità desidero raccoglierne ancora.

## Denticollis Pill.

818. **rubens** Pill. — È comune in una sola e ristretta località del nostro appennino, ove l'ho sempre raccolto ogni volta che vi son passato: questa è Rio delle Lame sopra ad Ospitaletto di Ligonchio, anzi fra questi ed il Cusna. Vive sotto alle corteccie di faggio.

819. **linearis** Lin. — Io non l'ho mai raccolto, e l'ho in collezione soltanto della Svizzera. Lo cito sulla fede del Piccioli che nel suo lavoro lo nota del nostro Cimone.

## Campylomorphus Duv.

820. **homalisinus** Ill. — Il Bertolini lo cita della sola Liguria. Ne ho in collezione un esemplare raccolto nel Modenese dal Tognoli: ne ignoro la località precisa, ma suppongo la raccogliesse a monte Modino presso Montefiorino (1).

Il Ragazzi nel suo lavoro cita altresì un *Elater? obscurus* Lin. che io credo sinonimo dell'*Agriotes obscurus* Lin.; ma non posso comprenderlo nel presente catalogo perchè indicato dubitativamente; quantunque per vero dire sia specie assai comune in Italia. Finora non lo raccolsi da noi.

Quanto all'*Elater ruficornis* Lin. citato dallo stesso, non so a qual specie sinonimicamente possa equivalere e quindi lo tralascio.

## Buprestidi Eucnemidi Elateridi

Il Ragazzi comprende nel suo elenco . . . . .	5	0	3	specie
Il Bonizzi . . . . .	15	1	9	»
Nel presente lavoro. . . . .	36	8	58	»

(1) Recentemente ne ho raccolti tre esemplari: uno a Monte Gragnone; uno alla Madonna del Faggio (Bolognese); ed uno alla Madonna dell'Acero.

# CONTRIBUZIONE

## ALLA FLORA DEL MODENESE E DEL REGGIANO

DEL

Prof. A. MORI



Le piante fanerogame che crescono spontanee nelle due Provincie di Modena e di Reggio sono state quasi per intero enumerate dagli Egregi Professori Gibelli e Pirota nel loro lavoro intitolato, « Flora del Modenese e del Reggiano » per cui attualmente poco resta da trovare al botanico che faccia escursioni nelle dette provincie. Però nelle erborazioni che in questi ultimi anni si son fatte è stato dato talvolta di imbattersi in alcune specie o non per anche enumerate o pure state per l'avanti trovate in poche località per cui era interessante di indicare le nuove stazioni. È lo scopo questo della presente pubblicazione nella quale oltre l'indicazione delle nuove specie, alcune delle quali abbastanza interessanti, contiene anche l'indicazione, per molte specie già citate nella detta Flora, di nuove località.

A base di questo mio lavoro ho preso la Flora del Modenese e del Reggiano dei Professori Gibelli e Pirota mantenendo per le specie la numerazione tenuta in detto libro e ciò per agevolare le ricerche di coloro che si occuperanno della Flora di questa regione.



## FANEROGAME. (1)

19. **Ranunculus aquatilis** L. **Batrachium aquatilis** E. Meyer  
— Fosse nelle Valli di Sermide verso la Guerrera!  
Maggio.
24. **R. Flammula** L. — Valli di S. Anna! Luglio.
- 46.<sup>a</sup> **Delphinium velutinum** Bert.. Reic. ic. f. 4675.<sup>b</sup> — Sommità  
della Pietra di Bismantova tra i cespugli (Fiori!)  
Agosto.
- 65.<sup>a</sup> **Nasturtium amphibium** × **sylvestre** Asch. — Dintorni  
di Modena! ai Torrazzi in villa Santa Caterina! presso  
la stazione alta Italia! S. Lazzaro presso Modena  
(Fiori!) Giugno, Luglio.
- 67.<sup>a</sup> **Nasturtium sylvestre** R. Br. — Nei Saldini del Po fra  
Boretto e Brescello! Giugno.
- 68.<sup>a</sup> **Barbarea praecox** R. Br.. Reic. ic. f. 4358. — Dintorni di  
Fiumalbo (Fiori!) Luglio.
- 103.<sup>a</sup> **Sinapis Cheiranthus** Koch.. Reic. ic. f. 4432 — Dirupi  
presso la vetta del Rondinaio (Fiori!) Luglio.
106. **Vesicaria utriculata** DC. — Dirupi della Pietra di Bi-  
smantova (Fiori!) Maggio.
126. **Lepidium latifolium** L. — Lungo la strada presso Cadi-  
roggio! Luglio.
131. **Neslia paniculata** Desv. — Monte del gesso presso Scan-  
diano! Colli di Castelvetro fra i seminati! Giugno.
- 134.<sup>a</sup> **Raphanus Raphanistrum** L.. Reic. ic. f. 4172. — Fra i  
seminati alle Mandriole sopra Fiumalbo! Luglio.
136. **Helianthemum guttatum** Mill. — Boscaglie tra la Veggia  
e S. Valentino! Giugno.

(1) I numeri posti innanzi al nome delle specie corrispondono a quelli della *Flora del Modenese e del Reggiano dei Proff. G. Gibelli e R. Pirotta*, Modena 1882.

145. **Viola palustris** L. — Lungo i rigagnoli alla sorgente dell' Ozolo (Fiori!) Giugno, Luglio.
170. **Dianthus sylvestris** Wulf.  
var. *humilior* Koch. — Vetta del Rondinaio! Luglio.
- 175.<sup>a</sup> **Silene cretica** L. — Colli di S. Valentino fra i seminati di lino (Fiori!) fra i seminati di lino al Ghiardo sopra Reggio! Maggio, Giugno.
190. **Sagina apetala** L. — Colli della Veggia presso Sassuolo! Boschi di Cerreto delle Alpi (Fiori!) Maggio, Luglio.
- 190.<sup>a</sup> **Sagina ciliata** Fries. — Fra i seminati sopra Formigine! Aprile.
- 196.<sup>a</sup> **Alsine Jacquini** Koch. Reic. ic. f. 4919. — Sommità della Pietra di Bismantova (Fiori!) Luglio.
251. **Acer monspessulanum** L. — Nei serpentini di Varana! Sommità di Vallestra (Fiori!) Maggio.
269. **Erodium Ciconium** Willd. — Lungo il Rio Pescaro! Castello di Borzano (Fiori!) Mura di Reggio! Maggio.
300. **Cytisus nigricans** L. — Lungo il Rio di Valle Urbana! Serpentini di Varana e di Sassomere! Maggio.
303. **Ononis Masquilleri** Bert. — Luoghi aridi nei colli di Sassuolo! San Michele! Monte dell' Evangelo! Sassomere! Giugno, Luglio.
- 317.<sup>a</sup> **Melilotus sulcata** Desf. — Fra i seminati d' orzo sotto le mura di Modena (Fiori!) Giugno.
- 330.<sup>a</sup> **Trifolium maritimum** Huds. — Campi che costeggiano la Ferrovia presso Castelfranco vicino alla Madonna degli Angeli (Fiori!) Valli di Sermide alla Guerrera nei prati salati! Maggio.
- 331.<sup>a</sup> **T. Michelianum** Savi. — Valli di Sermide fra il Capanone e la Guerrera! Maggio.
345. **T. striatum** L. — Montardone! Varana! Valli di Sermide nei prati salati! Castelfranco presso la Madonna degli Angeli (Fiori!) Maggio, Giugno.
345. **T. striatum**.  
var. *tenuifolium* Ten. — Castelfranco presso la Madonna degli Angeli (Fiori!) Maggio.

358. *Astragalus hamosus* L. — Serpentine di Varana! Sassomere! Vignola! Villa Casinalbo (Fiori!) Maggio, Giugno.
357. *A. Cicer* L. — Lungo gli argini del fiume Panaro a Finale Emilia! Bosco di Nonantola lungo i margini dei canali rimpetto la risaia Borsari (Fiori!) Giugno.
- 357.<sup>aa</sup> *A. depressus* L. — Pucc. in Caruel prodr. della fl. tosc. p. 183. Rondinaio. Luglio.
- 366.<sup>a</sup> *Hippocrepis ciliata* Willd. — Monte del gesso presso Scandiano (Fiori!) Maggio.
- 368.<sup>a</sup> *Hedysarum obscurum* L. — Sommità del Cimone (Fiori!) Luglio.
375. *Vicia cassubica* L. — Colli di Castelvetro (Fiori!) Giugno.
- 378.<sup>a</sup> *V. hybrida* L. Gaertn. de fruct. tav. 151. — Colli sopra Montegibbio! Montebanzone! alla Veggia sopra Sassuolo (Fiori!) Villa Collegara lungo il Panaro (Vaccari!) Maggio.
380. *V. lutea* L.  
var. *coerulea* Arcang. Comp. d. Fl. ital. 1239. — Fra i seminati d'orzo sotto le mura di Modena (Fiori!) Giugno.
- 380.<sup>a</sup> *V. peregrina* L. — Colli di Sassuolo lungo il Rio di Valle Urbana (Fiori!) Maggio.
- 380.<sup>aa</sup> *V. Pseudocracca* Bert. — Fra i seminati d'orzo sotto le mura di Modena (Fiori!) Giugno.
399. *Lathyrus Ochrus* L. — Fra i seminati d'orzo sotto le mura di Modena. Maggio.
- 410.<sup>a</sup> *Cercis Siliquastrum* L. — Boschetti sotto il castello di Dinazzano! Lungo il Rio Riazzone presso Casalgrande (Fiori!) Aprile, Maggio.
- 429.<sup>a</sup> *Rubus caesius* × *tomentosus*. — Lungo le strade presso Fiumalbo! Siepi presso Fiumalbo! Luglio.
435. *R. hirtus* Weihe et Nees. — Monte di Vallestra! Vallata di Riarbero sopra Collagna! Luglio.
- 435.<sup>aa</sup> *R. nemorosus* Hayne. *R. corylifolius* Sm.. *R. dumetorum* Weihe — Lungo l'argine del fiume Secchia

- presso il Bosco di Campogalliano! Dintorni di Pavullo (Brignoli! in Herb. Hort. Mut.). Maggio.
436. **R. ulmifolius** Schott. — Dintorni di Montese presso il fiume Panaro (Riva!) Dintorni di Barigazzo e Montefiorino! Villa Casinalbo (Fiori!) Luglio.
- 436.<sup>aa</sup> **R. ulmifolius** × **tomentosus**. **R. baldensis** Kerner. — Lungo la strada di Castelnuovo dei Monti fra Montalto e Pavullo! Giugno.
437. **R. tomentosus** Borck.  
 var. *canescens* Wirtg. — Dintorni di Fiumalbo! Luglio, Agosto.  
 var. *glabratus* Godr. *R. hypoleucus* Vest. — Lungo la strada di Cerreto! Cantiere di Barigazzo! Luglio, Agosto.
- 439.<sup>a</sup> **Fragaria indica** Andr. — Circondario di Modena sui margini del viale di platani fra Porta Garibaldi e Porta Vittorio Emanuele (Camus!) Giugno, Luglio.
435. **Potentilla collina** Wib. — Lungo la fiuma presso Castel-franco Emilia! Maggio.
446. **Potentilla fragariastrum** Ehrb. — Nei castagneti di Varana e Sassomere! Santa Maria sul Ventasso (Fiori!) Aprile, Luglio.
460. **Rosa alpina** L.  
 var. *reversa* W. et K. — Civago a Montevicchio! Luglio.
461. **R. arvensis** Huds.  
 var. *repens* Scop. — Bosco della Saliceta a S. Felice! Giugno.  
 var. *transalpina* Ch. — Bosco della Saliceta a San Felice! Giugno.
462. **R. canina** L.  
 var. *dumalis* Bechst. — Contorni di Barigazzo! Bosco di Campogalliano! Maggio, Giugno.  
 var. *obtusifolia* Desv. — Lungo le fosse dei paduli in Villa Cognento! Maggio.
471. **R. pomifera** Herm.  
 var. *appennina* Crep. — Nei castagneti presso Montefiorino! Contorni di Barigazzo! Luglio.

- 471.<sup>a</sup> **R. Reuteri** Godr.  
var. *complicata* Gren. — Dintorni di Barigazzo!  
Luglio.
476. **R. tomentella** Lem. — Contorni di Barigazzo! Luglio.  
an. var.?  
Differisce dalla specie tipica per avere i sepali  
più elongati e le foglioline profondamente dentate (1).
496. **Sorbus crataegifolia** Ott. Targ. — Boschi a Montecerato  
(Riva!) Colli di Guiglia (Fiori!) Maggio.
523. **Lythrum tribracteatum** Salzm. — Nelle risaie dette la Val-  
letta presso Finale Emilia! Agosto.
540. **Sedum atratum** L. — Dirupi del Cimone (Fiori!) Lu-  
glio.
547. **Sempervivum arachnoideum** L. — Vetta del Rondinaio!  
Lago Santo (Fiori!) Luglio.
- 549.<sup>a</sup> **Ribes alpinum** — Santa Maria sul Ventasso (Fiori!)  
Luglio.
- 551.<sup>a</sup> **R. Uva crispa** L. — Ospitaletto di Ligonchio (Fiori!)  
Luglio.
- 566.<sup>a</sup> **Astrantia minor** L., Reic. ic. t. 1844 in p. — Monte-  
vecchio alle sorgenti dell' Ozolo (Fiori!) Giugno,  
Luglio.
620. **Orlaya platycarpa** Koch. — Monte del gesso presso Scan-  
diano! Varana! San Valentino! Maggio.
641. **Coriandrum sativum** L. — Nei tagliati di Villa Albareto!  
San Martino in Spino fra i seminati! Giugno.
690. **Valerianella Morisonii** DC., Reic. ic. t. 710. — Nei se-  
minati a Casinalbo (Fiori!) Nei tagliati in Villa Al-  
bareto! Giugno.
708. **Scabiosa maritima** L. — Lungo il Panaro sopra Vignola!  
lungo il fiume Secchia sopra Sassuolo (Fiori!) Luglio.
744. **Filago arvensis** L. — Lungo il Rio di Valle Urbana!  
Monte del gesso presso Scandiano! Luglio.

(1) Le soprannotate specie e varietà di *Rubus* furono determinate dal  
Sig. Gremli; le specie e varietà del genere *Rosa* furono determinate  
dal Sig. Keller.

747. *Gnaphalium luteo-album* L. — Valli di Sant' Anna! Colli tra la Veggia a S. Valentino (Fiori!) Luglio.
754. *Artemisia campestris* L. — Lungo il Po presso Brescello! Luglio, Settembre.
764. *Achillea tenacetifolia* All. — Nei serpentini di Sassomere! Luglio.
- 764.<sup>a</sup> *A. tomentosa* L.. Reic. ic. t. 1022, fig. II, III. — Nei serpentini di Varana e Sassomere! Giugno, Luglio.
768. *Anthemis tinctoria* L. — Nei campi a Mandria presso Savignano (Vaccari!) Luglio.
779. *Chrysanthemum segetum* L. — Fra i seminati d'orzo sotto le mura di Modena! Giugno.
- 779.<sup>a</sup> *Pyrethrum Achilleae* DC. — Nei terreni serpentinosi di Sassomere! Giugno, Luglio.
- 779.<sup>aa</sup> *Pinardia coronaria* Cassini. *Chrysanthemum coronarium* L. — Fra i seminati d'orzo sotto le mura di Modena (Fiori!) Giugno.
- 795.<sup>a</sup> *Calendula officinalis* L. — Insalvatichita nei dintorni delle Quattro Castella nei colli Reggiani! Maggio.
- 808.<sup>a</sup> *Cirsium pannonicum* Gaud.. Reic. ic. t. 829, fig. 11. — Bosco della Borra nei colli di Puianello (Vaccari!) Luglio.
- 816.<sup>a</sup> *Lappa tomentosa* Lam.. Reic. ic. f. 811. — Lungo la strada di Cerreto delle Alpi alla Sega (Fiori!) Luglio.
836. *Crupina vulgaris* Pers. — Nei serpentini di Varana e di Sassomere! Maggio, Giugno.
851. *Leontodon Villarsii* Loisl. — Colli di Castelvetro! Vignola! Ottobre.
- 853.<sup>a</sup> *Urospermum picroides* Desf.. Reic. ic. t. 1377, fig. II, III. — Lungo la strada fra Vignola e Marano! Maggio, Giugno.
854. *Tragopogon maius* Jacq. — Colli di Castelvetro! Colli di Sassuolo salendo a Montegibbio! Villa Colombaro (Fiori!) Maggio, Giugno.
856. *T. pratense* L.  
var. *tortilis* W. Meyer. Reic. ic. t. 1389, fig. II.  
— Colli di Castelvetro presso la Villa Campori! Prati

- dei dintorni di Castelfranco (Vaccari!) Maggio, Giugno.
- 859.<sup>a</sup> **Podospermum decumbens** Gr. et Godr. — Colli aridi di S. Michele presso Sassuolo! Montardone! Monte del gesso! Giugno, Luglio.
861. **P. laciniatum** DC.  
var. *integrifolium*.. Reic. ic. f. 1385, fig. II. — Colli di Sassuolo salendo a Montegibbio! lungo la strada da Vignola a Marano (Vaccari!) Giugno.
877. **Picridium vulgare** Desf. — Colli di Montebanzone! Sopra Vignola lungo la strada di Serravalle (Vaccari!) Luglio.
- 892.<sup>a</sup> **Hieracium brachiatum** Bert. — Fossalta presso Modena (Fiori!) Colli di Castelvetro presso il bosco Boncampelli! Maggio.
- 893.<sup>a</sup> **H. cerinthoides** L. — Scogliere sopra il Lago Santo (Fiori!) Luglio.
903. **H. tomentosum** All. — Dirupi della Pietra di Bismantova (Fiori!) Luglio.
910. **Jasione montana** L. — Colli di S. Valentino! Serpentine di Varana e Sassomereio! Valle Urbana! Luglio.
913. **Phyteuma Michellii** All.  
var. *betonicaefolium* Vill. — Montebabbio nei castagneti (Fiori!) Giugno.
- 933.<sup>a</sup> **Erica carnea** L. — Al Ghiardo sopra Reggio (Brignoli in Herb. Hort. Mut.!) Febbraio, Marzo.  
Nella località citata da Brignoli non ho potuto rinvenire questa specie, forse scomparsa a causa dei disboscamenti che ivi sono stati fatti su larga scala.
- 946.<sup>a</sup> **Jasminum fruticans** L.. Reic. ic. t. 1077, fig. II, III. — Sopra Montebanzone lungo la strada di Varana in grossi cespugli! Giugno.
951. **Limnanthemum Nymphoides** Link. — Nelle fosse delle risaie Grillenzoni lungo il Canaletto di Bagnoli presso Finale-Emilia! Agosto.
- 979.<sup>a</sup> **Anchusa Barrelieri** DC.. **Buglossum Barrelieri** Reic. ic. t. 1307. — Santa Maria sul Ventasso (Fiori!) Luglio.

- 1010.<sup>a</sup> **Verbascum pulverulentum** W. — Nelle arenarie di Montebabbio presso Scandiano! Luglio.
- 1029.<sup>a</sup> **Veronica acinifolia** L. Reic. ic. t. 1719. — Campi lungo la via Cava tra Formiggine e Spezzano (Fiori!) Fra i seminati di Codemondo e Ghiardo! Colli di S. Valentino! Maggio.
- 1049.<sup>a</sup> **Veronica triphyllos** L. Reic. ic. t. 1721. — Salita del Cusna presso Civago! nei luoghi aridi presso Fiumalbo! Maggio.
1057. **Orobanche minor** Sutt. — Colli presso Valle Urbana! Villa Casinalbo (Fiori!) Giugno.
- 1066.<sup>a</sup> **Melampyrum pratense** L. Reic. ic. t. 1733. — Luoghi selvatici di Castelvetro! Giugno.
- 1089.<sup>a</sup> **Thymus pannonicus** All. — Nelle arenarie di Montebanzone! Giugno.
1091. **Calamintha adscendens** Jord. — Lungo il Dolo a Civago! Luglio.
1104. **Lamium amplexicaule** L. — Serpentine di Sassomereio! Monte dell' Evangelo! Luglio.
- 1105.<sup>a</sup> **L. Orvala** L. Reic. ic. 1208. — Nelle siepi fra la Villa Cassoli e Codemondo sopra Reggio! Aprile, Maggio.
1135. **Aiuga reptans** L.  
var. *bilabiata* Camus. — Bulletin mensuel de la Société française de botanique, t. IV, n. 37, pag. 5. — Dintorni di Modena (Camus!) Aprile, Maggio.
- 1135.<sup>a</sup> **A. reptans** × *genuensis* — Lungo il Rio del Ghiardo sopra Reggio! Modena dietro la Cittadella (Camus). Aprile, Maggio.
1151. **Androsace obtusifolia** All. Reic. ic. t. 1111, fig. IV, V. — Sommità dell'Alpe di Cusna (Fiori!) Luglio, Agosto.
- 1153.<sup>a</sup> **Primula hirsuta** All. Reic. ic. t. 1097. — Fissure dei sassi a Montevecchio e alla sorgente dell' Ozolo e Alpe di Mommio (Fiori!) Luglio.
1172. **Plantago Coronopus** L. — Valli di Sermide nei prati salati verso la Guerrera! Maggio, Giugno.
1180. **Amaranthus chlorostachys** Willd. — Ruderi nei dintorni di Modena! Mirandola! Castelfranco! S. Martino! Agosto, Settembre.

1186. *Salsola Soda* L. — Nei prati salati della valle di Sermide ad Arrigona! Agosto.
1194. *Chenopodium ambrosioides* L. — Ruderì nei dintorni di Modena fra il ponte della Pradella e la via Camurri! Settembre.
- 1202.<sup>a</sup> *Camphorosma monspeliaca* L. — Monte Orsello sopra Guiglia fra Gazzo ed il Rio Vallecchia nei terreni argillosi (Fiori!) Ottobre.
1228. *Polygonum hydropiper* L. — Fossati intorno Modena! Villa Casinalbo (Fiori!) Ottobre.
1261. *Euphorbia platyphylla* L. — Nei tagliati di Villa Albareto! Valli di Sermide! Nonantola (Fiori!) Maggio, Giugno.
1262. *E. Preslii* Guss. — Nei campi in Villa S. Giacomo lungo il fiume Secchia presso Modena! Settembre, Ottobre.
1266. *Mercurialis perennis* L. — Nelle boscaglie alle Mandriole sopra Fiumalbo! — Rocca S. Maria sul Ventasso (Fiori!) Aprile, Maggio.
1312. *Triglochin palustre* L. — Luoghi acquitrinosi del Cantiere di Barigazzo (Fiori!) Luglio.
1314. *Potamogeton densum* L. — Canali nelle valli di S. Anna! Fosse intorno Castelfranco! Nonantola! Bomporto! Giugno, Luglio.
1324. *Lemna polyrhiza* L. — Fosse delle valli presso Finale Emilia! Agosto.
1334. *Arum maculatum* L. — Nei serpentini di Varana! Sassomereò! Montefiorino! Maggio.
1371. *Cephalanthera ensifolia* Rich. — Nei detriti di pino sotto Montegibbio! alle salsette sotto Montebanzone fra le boscaglie! Bosco Bertoni lungo il fiume Secchia presso Modena (Fiori!) Aprile.
1374. *Epipactis mycrophylla* Ehrh. — Boscaglie nei colli di S. Valentino! Boschi di Guiglia (Fiori!) Boschi nei colli di Castelvetro (Camus!) Maggio.
1386. *Iris graminea* L. — Boscaglie di Varana! Monte dell'Evangelo presso Scandiano! Maggio.
- 1388.<sup>a</sup> *Iris pallida* Lam., Reic. ic. t. 340. — Boscaglie nei dintorni delle Quattro Castella! Maggio.

1403. *Convallaria majalis* L. — Pascoli sotto il Rondinaio! Giugno.
1412. *Lilium bulbiferum* L.  
var. *croceum* Chaix. — Nei castagneti di Sassomereio! Colli di Casalgrande (Fiori!) Castagneti di Valle Urbana!! Giugno, Luglio.
- 1419.<sup>a</sup> *Ornithogalum tenuifolium* Guss., Reic. ic. t. 467. — Prati umidi presso i serpentini di Sassomereio! Maggio.
1423. *Scilla autumnalis* L. — Nei serpentini di Varana! Colli sopra Casalgrande (Fiori!) Agosto.
1430. *Allium schoenoprasum* L.  
var. *alpina* DC. — Dirupi presso il Lago Santo nell' Appennino modenese (Fiori!) Luglio.
- 1433.<sup>a</sup> *Muscari botryoides* Mill., Reic. ic. t. 456. — Lungo le vie nei dintorni di Montese (Riva!) Aprile.
- 1441.<sup>a</sup> *Juncus capitatus* Weig., Reic. ic. t. 391. — Campi umidi della Veggia sopra Sassuolo (Fiori!) Colli di Castelvetro nel Bosco Bontampelli! Maggio.
- 1447.<sup>a</sup> *J. Jacquini* L., Reic. ic. t. 392. — Sommità dell' Alpe di Cusna (Fiori!) Luglio.
- 1449.<sup>a</sup> *J. supinus* Moench., Reic. ic. t. 397. — Nei dintorni del Lago Cerretano (Fiori!) Luglio.
1454. *Luzula flavescens* Guad. — Valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Luglio
1462. *L. spicata* DC. — Sommità del Cimone! del Libro Aperto (Fiori!) Luglio.
- 1462.<sup>a</sup> *Cyperus difformis* L., Reic. ic. t. 284. — Nelle risaie Grillenzoni lungo il canaletto di Bagnoli presso Finale Emilia! Nonantola nelle risaie lungo la fossa del Bosco! Agosto.
- 1478.<sup>a</sup> *Scirpus pauciflorus* Lightf., Reic. ic. t. 299. — Valle delle Pozze sopra Fiumalbo (Fiori!) Luglio.
- 1478.<sup>aa</sup> *S. setaceus* L., Reic. ic. t. 301. — Valle di S. Anna nei saldini del Panaro (Fiori!) Maggio.
- 1487.<sup>a</sup> *Carex ampullacea* Good., Reic. ic. t. 277. — Dintorni del Lago Cerretano (Fiori!) Luglio.

1492. *C. divisa* Huds. — Valli di Sermide alla Guerrera! Maggio
1495. *C. elongata* L. — Dintorni del Lago Baccio sotto il Rondinaio! Luglio.
- 1497.<sup>a</sup> *C. flava* L. Reic. ic. t. 654. — Prati alle falde del Cimone (Fiori!) Luglio.
1507. *C. montana* L. — Terreni serpentinosi di Sassomereò! Giugno.
1511. *C. pallescens* L. — Colli di Castelvetro nei boschi Bontampelli! Prati umidi a Rocca Malatina presso Guiglia! Valle delle Pozze (Fiori!) Luglio.
1517. *C. Pseudocyperus* L. — Villa S. Agnese nelle risaie della Borretta! Maggio.
1520. *C. Sempervirens* Vill. — Prati alle falde del Cimone! Rondinaio! Lago Santo e Alpe di Mommio (Fiori!) Luglio.
- 1520.<sup>a</sup> *C. setifolia* Gr. et Godr. — Circondario di Modena dietro la Cittadella! Mura di Reggio! Maggio.
1522. *C. sylvatica* Huds. — Bosco della Saliceta a S. Felice! Colli di Castelvetro nel bosco Bontampelli! Maggio.
- 1543.<sup>a</sup> *Phalaris brachystachys* Link. — Nirano nei colli modenesi fra i coltivati (Fiori!) Luglio.
- 1544.<sup>a</sup> *Ph. minor* Ratz. Reic. ic. t. 181. — Fra i seminati d'orzo sotto le mura di Modena! Giugno.
- 1546.<sup>a</sup> *Alopecurus bulbosus* L. — Paduli di S. Faustino! Valli di Sermide alla Guerrera! Prati umidi di S. Clemente (Fiori!) Maggio.
1549. *Crypsis aculeata* Ait. — Nelle risaie della valletta presso Finale Emilia! Luglio, Agosto.
1550. *C. alopecuroides* Schrd. — Nelle risaie della valletta presso Finale Emilia! Agosto.
1554. *Phleum Boehmeri* Will. — Sommità della Pietra di Bismantova (Fiori!) Luglio.
1569. *Calamagrostis litorea* DC. — Lungo il Po a Guastalla! Lungo il fiume Panaro nelle valli di S. Anna! Giugno.
1584. *Arrhenatherum elatius* M. et Koch. — Prati nei dintorni di Guastalla! Dirupi lungo il Rio Pescaro (Fiori!) Giugno.

- 1590.<sup>a</sup> *Avena versicolor* Vill. **A. Scheuchzeri** All. — Sopra il Lago Santo e a Santa Maria sul Ventasso (Fiori!) Luglio.
1599. *Briza minor* L. — Fra i seminati a S. Antonino sopra Sassuolo (Fiori!) Maggio.
- 1613.<sup>a</sup> *Glyceria maritima* Mertens et Koch. — Valli di Sermede nei prati salati! Maggio.
- 1639.<sup>a</sup> *Bromus commutatus* Schrad. — Nei tagliati di Villa Albareto presso Modena! Dintorni di Modena (Fiori!) Colli di Scandiano! Sassomereio! Maggio, Giugno.
1658. *Hordeum secalinum* Schreb. — Nei tagliati di Villa Albareto! Maggio.
- 1660.<sup>a</sup> *Lolium linicola* Sond. — Nei seminati di lino a S. Valentino (Fiori!) Giugno.
1661. *L. perenne* L.  
var. *ramosum* Sm. — Colli fra Montegibbio e Montebaranzone lungo la strada! Maggio.

## CRITTOGAME VASCOLARI.

1670. *Equisetum palustre* L. — Luoghi paludosi nei colli di Castelvetro! Maggio.
1676. *Lycopodium alpinum* L. — Pascoli sotto il Rondinaio nell'Appennino Modenese! Libro aperto (Fiori!) Valle delle Pozze (Arcang. contributo alla Flora toscana in Atti della Soc. Tosc. di Scienze naturali). Agosto.
- 1684.<sup>a</sup> *Notochlaena Marantae* R. Br. — Nei terreni serpentinosi di Varana e Sassomereio! Giugno, Luglio.
1696. *Asplenium Adiantum nigrum* L.  
var. *vulgare* — Nei terreni serpentinosi di Varana! Giugno.

# MUSCHI

## DEL MODENESE E DEL REGGIANO

### I.<sup>o</sup> CONTRIBUZIONE

DI

**ADRIANO FIORI**



Fu l'Egregio mio maestro il Prof. R. Pirotta, che mi iniziò nello studio dei muschi, coll'eccellente pensiero, che di queste crittogame, alcuno si era mai occupato nelle nostre provincie, per cui, qui, era un campo affatto nuovo. Mi furono a tale scopo da esso prestati libri suoi ed i pochi che si trovavano nella biblioteca dell'Orto Botanico, inoltre la sua collezione da servirmi pei confronti: di ciò lo ringrazio e gliene sarò sempre grato.

Dopo poi che il Prof. Pirotta da Modena fu promosso a Roma, rimasi senza guida e senza mezzi di studio e mi sarebbe stato assai difficile continuare con qualche profitto il mio lavoro, se per la benevolenza dell'Egregio Prof. Mori, successo nella direzione del nostro Orto Botanico, non fosse stato a questo provveduto; così ho potuto riuscire a mettere assieme quel poco che si contiene in questo lavoretto.

Non dimenticherò poi mai la bontà e la pazienza avuta, dall'Illustre specialista il Dott. Venturi di Trento, nel rivedere tutto il materiale da me raccolto.

I limiti geografici entro cui si comprendono le mie citazioni di località sono quelli stabiliti nella flora locale dei Professori Gibelli e Pirotta.

Per quanto mi sappia, l'unico lavoro che comprende tutto quello che si riferisce alla briologia del Modenese e del Reggiano è il « Prodromo della Briologia dei bacini del Serchio e della Magra, di Carlo Fitzgerald ed Antonio Bottini » per ciò che riguarda i confini Appenninici. In questo lavoro vi si trova pure una bella tabella della distribuzione geografica ed abitazione dei muschi, che può servire anche per le nostre provincie, benchè però manchi da noi la formazione geologica delle Alpi Apuane, da cui dipende in gran parte la diversità della flora briologica toscana dalla nostra.

Vi sono poi degli appunti sopra alcune specie di muschi interessanti del Modenese e Reggiano, pubblicati dal Dott. Venturi nel Nuovo Giornale Botanico Italiano vol. XVIII, p. 67. A suo luogo riasumendo i punti più importanti di queste osservazioni ne citerò il luogo ove si trovano nella memoria originale.

Ho creduto bene di seguire in questo catalogo, l'ordine sistematico esposto nella Briologia Europea del Schimper ed. II<sup>a</sup>, essendo questo il trattato sui muschi più completo e adottato dalla maggior parte. Ogni specie è seguita dalla citazione della pagina ove se ne trova la descrizione nel Schimper stesso e nell'Epilogo della Briologia Italiana del Prof. De Notaris, oppure, mancando in questo trattato, ricorderò l'Enumerazione critica dei muschi Italiani di G. Venturi ed A. Bottini, perchè non si creda, che queste siano specie nuove per la Flora Italiana.

Le specie segnate con asterisco, non furono da me trovate, ma le cito in fede d'altri. Le località in cui la pianta fu da me rinvenuta, sono seguite da un punto ammirativo, le altre prese dal catalogo di Fitzgerald e Bottini, dal nome del botanico che in quel luogo raccolse, quel dato musco.

## SERIE I.

## ACROCARPE.

## ORDINE I. CLEISTOCARPE.

## TRIBÙ I. POZIOIDEE.

## Famiglia. Fascee.

1. **Phascum cuspidatum** Schreb. Schimp. syn. p. 16. De Not. epil. p. 736. — Sulla terra nuda, nei campi, lungo le vie ecc.: dintorni di Modena! ajuole dell'Orto Botanico! colli di Sassuolo! Casinalbo!; è specie diffusa ovunque, l'ho pure trovata nei dintorni di Bologna! — Frutt. in primavera.
2. **Ph. bryoides** Dicks. Schimp. syn. p. 18. De Not. epil. p. 734. — Frequente lungo le vie e nei campi, in pianura e collina: dintorni di Modena! nelle ajuole dell'Orto Botanico! Casinalbo! Lobersetto sopra Formigine! Torre della Maina! — Frutt. dal dicembre al marzo.

Secondo Venturi (Nuovo Giorn. Bott. It., vol. XVIII, p. 68), gli esemplari del Modenese da lui esaminati, si scosterebbero dal tipo, pel pedicello molto più lungo e per la presenza del peristoma, senza però che il coperchio si lasci staccare.

## TRIBÙ II. BRUCHIACEE.

Famiglia. *Pleuridiee*.

3. *Pleuridium alternifolium* Br. et Sch. Schimp. syn. p. 26. De Not. epil. p. 730. — Non l'ho rinvenuto che una sol volta nelle arenarie di Montebabbio! non dovrebbe essere specie molto rara sul suolo nudo ed arenoso dei boschi e dei campi di collina e montagna. — Frutt. in aprile e maggio.

## ORDINE II. STEGOCARPE.

## TRIBÙ I. VEISIACEE.

Famiglia I. *Veisiee*.

4. *Systegium crispum* Schimp. syn. p. 31. De Not. epil. p. 740. — Lungo le sponde dei fossati e i margini dei campi nei dintorni di Modena, più raramente nei boschetti di collina: fontanazzi di S. Faustino e Cognento, dove è comune! Monteciccio! Montegibbio nei boschetti di pini! — Frutt. in marzo.
5. *Hymenostomum microstomum* Rob. Brown. Schimp. syn. p. 34. De Not. epil. p. 607. — Sui sassi e sul terreno: monte del Gesso a Scandiano! Montebaranzone! — Frutt. in aprile.

L'esemplare di Montebaranzone ha l'infiorescenza monoica e si dovrebbe per questo carattere mettere sotto *Hym. murale* (Venturi, Nuovo Giorn. Bot. It. vol. XVIII, p. 70); d'altra parte essendo questo ca-

rattere incostante come dice il Venturi, ed in tutto il resto simile all' *Hym. microstomum*, l'ho unito a questo.

6. **H. tortile** Br. et Sch. Schimp. syn. epil. p. 606. — Tra le fessure dei sassi e nei pascoli dell' Appennino: sopra S. Maria sul Ventasso! valle dell' Ozola nell' Appennino Reggiano! sul monte Orsajo e al Rondinajo sul macigno (1700<sup>m</sup>) (Fitzgerald e Bottini); l'ho pure rinvenuto sui gessi e nelle fessure dei muri a secco a Miserazzano presso Bologna! — Frutt. da maggio a luglio.
- \* 7. **Gymnostomum rupestre** Schwaeg. Schimp. syn. p. 42. De Not. epil. p. 603. — Monte Orsajo di Lunigiana ed Appennino presso le Forbici sul macigno (Fitzgerald e Bottini) Boscolungo (Levier), fra l'Alpe di Faidello e le tre Potenze a 1700<sup>m</sup> (Levier). — Frutt. alla fine d'estate.
8. **Eucladium verticillatum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 45. — *Weisia verticillata* Brid. De Not. epil. p. 598. Sopra una rupe bagnata da uno stillicidio, nei castagneti tra Monteflorino e Casola! Appennino Reggiano a Rigoso (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in agosto.
9. **Weisia Wimmeriana** Br. eur. Shimp. syn. p. 50. De Not. epil. p. 600. — Sopra un sasso in luogo ombroso nei colli di Montebabbio! — La trovai in ottobre con vecchie capsule.  
Si distingue dalla seguente per l'infiorescenza sinuica e forse si dovrebbe ad essa unire per essere questo carattere incostante. (Venturi, Nuovo Giorn. Bot. It., vol. XVIII, p. 70).
10. **W. viridula** Brid. Schimp. syn. p. 51. — *W. controversa* Hedw. De Not. epil. p. 599. — Sul ciglio dei campi e delle vie, nei boschi, comune: dintorni di Modena! Casinalbo! Montebabbio! Montegibbio!; anche al monte Paderno presso Bologna! — Frutt. dall'inverno alla primavera.
11. **Dicranoweisia crispula** Schimp. syn. p. 54. De Not. epil. (*Wetsta*) p. 595. — Comunissima sul macigno in tutta

la regione elevata dell' Appennino: Cimone! Civago! Cerreto dell' Alpi! Santuario dell' Acero! Alpi di Momio, monte Orsajo di Lunigiana, presso il lago Palo, vertice delle Alpi di Soraggio, presso le Forbici, vertice del Giovarello, S. Pellegrino, Rondinajo, Libro Aperto (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Lavier) — Frutt. in estate.

12. **D. Bruntoni** Schimp. syn. p. 56. De Not. epil. (*Weisia*) p. 597. Sulle rupi attorno al lago Santo! monte Orsajo, Appennino di Rigoso e fra il Rondinajo ed il lago Baccio a 1750<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.

#### Famiglia II. Dicranee.

- \* 13. **Cinodontium policarpum** Schimp. syn. p. 63. De Not. epil. p. 280. — Nell' Appennino presso il lago Baccio sul macigno a 170<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in luglio.
- \* 14. **C. virens** Schimp. syn. p. 64. De Not. epil. (*Dicranum*) p. 625. — Vertice delle Alpi di Soraggio sullo schisto argilloso ed al lago Scaffajolo sullo schisto calcareo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
15. **Dichodontium pellucidum** Schimp. syn. p. 66. De Not. epil. p. 489. — Nei pascoli umidi dell' Appennino: Montevecchio alle sorgenti dell' Ozola! Cimone! Alpi di Soraggio, lago Baccio e lago Scaffajolo a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in giugno e luglio.
- \* 16. **Dicranella Grevilleana** Schimp. syn. p. 71. De Not. epil. p. 640. — Appennino a S. Pellegrino, sulla terra (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
17. **D. varia** Schimp. syn. p. 74. De Not. epil. p. 639. — Comunissima sulla terra argillosa umida, lungo i fossi ed i fiumi, nei campi, ecc.: dintorni di Modena! ajule dell' Orto Botanico! Casinalbo! Colli di Sassuolo! Boscolungo sui sassi (Lavier). — Frutt. dall' inverno alla primavera.

- \* 18. **D. Subulata** Schimp. syn. p. 75. De Not. epil. (*Dicranum*) p. 634. — Appennino a Boscolungo (Beccari).
- \* 19. **D. heteromalla** Schimp. syn. p. 77. De Not. epil. (*Dicranum*) p. 633. — Appennino Reggiano a Rigoso (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in primavera.
20. **Dicramum Sterekii** Web. et Mohr. Schimp. syn. p. 80. De Not. epil. p. 630. — Nei pascoli e sulle rupi dell' alto Appennino: sommità del Cimone! lago Scaffajolo! Montevecchio! Rondinajo! Alpi di Mommio e di Sorraggio (Fitzgerald e Bottini), valle delle Pozze sotto le Tre Potenze (Levier). — Frutt. in luglio.
21. **D. strictum** Schleich. Schimp. syn. p. 82. De Not. epil. p. 629. — Sopra gli abeti putridi a Boscolungo e nella valle delle Pozze sopra Fiumalbo! raccoltovi pure, nel primo luogo dal Parlatore e dal Beccari, nel secondo dal Levier; Forbici alle sorgenti del Dolo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in luglio.
22. **D. Longifolium** Hedw. Schimp. syn. p. 86. De Not. epil. p. 625. — Nei boschi ed anche nella regione nuda dell' Appennino: a Praderena sopra Ospitaletto di Ligonchio! valle delle Pozze sopra Fiumalbo (Levier, ed io!), al Rondinajo monte Orsajo, Rigoso, vertice del Giovarello e Boscolungo (Fitzgerald e Bottini). — Io l'ho rinvenuto sterile Fitzg. e Bott. in frutto tra l'estate e l'autunno.
23. **D. fuscescens** Turn. Schimp. syn. p. 89. De Not. epil. p. 621. — Nei boschi della valle delle Pozze sopra Fiumalbo! presso le Forbici alle sorgenti del Dolo, S. Pellegrino e sopra il lago Baccio a 1750<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in luglio.
24. **D. Scoparium** Hedw. Schimp. syn. p. 91. De Not. epil. p. 619. — Comune nei boschi, specialmente castagneti, dai colli, sino all' Appennino: Montegibbio! Montebabbio! Rocca Malatina presso Guiglia! Montefiorino e Civago!; anche al monte Granalione sopra Poretta, raccoltovi da mio fratello Andrea! — Frutt. da maggio a giugno.

- \* 25. **Dicranodontium longirostre** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 99. De Not. epil. p. 636. — Nell' Appennino di Momio, sopra il lago del Barrone sopra i faggi putridi (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
- \* 26. **Campilopus turfaceus** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 103. — Nel versante Reggiano dell' Alto Appennino di Lunigiana, presso il lago Ballano, in luogo torboso (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.  
È specie nuova per l'Italia.

#### TRIBÙ II. LEUCOBRIACEE.

##### Famiglia. Leucobrice.

27. **Leucobryum glaucum** Hampe, Schimp. syn. p. 109. De Not. epil. p. 285. — Ho avuta questa bella specie dal Signor E. Ferrari, erborizzatore dell' Orto Botanico, che la raccolse nei boschetti di Castelvetro! — Sterile.

#### TRIBÙ III. FISSIDENTACEE.

##### Famiglia. Fissidentee.

28. **Fissidens incurvus** Schwaegr. Schimp. syn. p. 112. De Not. epil. p. 485. — *F. sardous* De Not. epil. p. 486. — Sulla terra nei boschetti presso la Rocca di Spezzano! alla Veggia presso Sassuolo! Montagnola dell' Orto Botanico! — Frutt. in primavera.
29. **F. crassipes** Wils. Schimp. syn. p. 113. De Not. epil. p. 484. — Mulino di Casinalbo, sulle travi presso le ruote!  
Si distingue dal seguente per la grandezza della pianta e soprattutto per le spore, che arrivano fino a 27 micromillimetri (Venturi, Nuovo Giorn. Bot. It. vol. XVIII, p. 73).

30. **F. Bambergeri** Schimp. syn. p. 115. De Not. epil. (*F. incurvus ex parte*) p. 485. — *F. viridulus* (Wils.) Venturi luogo cit. sopra. — Lungo la via da Scandiano a Borzano! — Frutt. in primavera.
31. **F. decipiens** De Not. epil. p. 479. Schimp. syn. p. 118. — Nei boschetti di collina, frequente: alla Veggia presso Sassuolo! Montegibbio! Monteciccio! colli tra Scandiano e Borzano! — Frutt. dall'inverno alla primavera.
32. **F. taxifolius** Hedw. Schimp. syn. p. 118. De Not. epil. p. 481. — Sulla terra lungo le rive e nei boschetti, in pianura e in montagna: Casinalbo! bosco Bertoni e di Campogalliano lungo la Secchia presso Modena! Montegibbio! Boscolungo (Levier). — Frutt. in primavera.
33. **F. adiantoides** Hdew. Schimp. syn. p. 119. De Not. epil. p. 478. — Luoghi umidi nella valle dell'Ozola, Appennino Reggiano! Alpi di Mommio e Rondinajo a 1700<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in inverno.
- Ho trascurato la ricerca di questa specie, che deve essere molto più comune, avendola confusa col *F. decipiens*.

#### TRIBÙ IV. SELIGERIACEE.

##### Famiglia I. Seligeriee.

34. **Seligeria pusilla** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 124. De Not. epil. p. 655. — Sui sassi umidi ed ombreggiati, tanto calcari che silicei, dai colli alle vette Appenniniche: Rocca S. Maria! Montebaranzone! monte Modino di Frassinoro! Cimone! Cerreto presso la Sega! Libro Aperto! Santuario dell'Acero! Rigoso ed Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in giugno e luglio.

- \* 35. **S. recurvata** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 127. De Not. epil. p. 655. — Rondinajo sul macigno a 1900<sup>m</sup> e lago Scaffajolo (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. in primavera.

Famiglia II. **Blindiee.**

36. **Blindia acuta** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 131. De Not. epil. (*Seligeria*) p. 653. — Sulle rupi umide dell'alto Appennino: presso Serrabassa! valle dell'Ozola nell'Appennino Reggiano! lago Santo! — Frutt. in luglio.

Famiglia III. **Brachiodontee.**

- \* 37. **Brachyodus trichodes** Nees. et Horn. Schimp. syn. p. 132. De Not. epil. p. 667. — Rigoso ed Alpi di Mommio presso il lago del Barone, sulle rupi umide (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. sul finire d'estate.

TRIBÙ V. CERATODONTACEE.

Famiglia I. **Ceratodontee.**

38. **Ceratodon purpurens** Brid. Schimp. syn. p. 135. De Not. epil. p. 568. — Nei pascoli sui muri e sui tetti, dalla regione montana all'appenninica, comunissimo: Civago! monte Cantiere di Barigazzo! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Ventasso! Santuario dell'Acerò! — Frutt. in primavera.

Famiglia II. **Leptotrichee.**

39. **Leptotrichum homomallum** Schimp. syn. p. 141. De Not. epil. p. 515. — A Praderena sopra Ospitaletto di Ligonchio! Boscolungo (Levier ed io!), S. Pellegrino

- a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in primavera.
40. **L. flexicaule** Hampe. Schimp. syn. p. 142. De Not. epil. p. 514. — Sulla terra nei boschi e nelle fessure delle rupi, tanto in collina che all' Appennino: colli di Montegibbio! Montebabbio! Monteflorino! monte Vallestro! Ventasso! lago Santo! Santuario dell' Acero!, sopra il lago Baccio a 1700<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Sempre sterile.
41. **L. glaucescens** Hampe. Schimp. syn. p. 145. De Not. epil. (*Trichostomum*) p. 510. — Colli di Montegibbio sopra l' arenaria! Ventasso! Alpi di Mommio, le Forbici alle sorgenti del Dolo sul macigno, S. Pellegrino a 1500<sup>m</sup>, e lago Scaffajolo a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in giugno, luglio.

#### Famiglia III. Distichiee.

42. **Distichium capilleceum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 146. De Not. epil. p. 600. — Fessure delle rupi e pascoli dell' alto Appennino, comune: sommità del Cimone! lago Santo! Montevecchio! Corno alle Scale! presso il Santuario dell' Acero! — Frutt. in luglio.

#### TRIBÙ VI. POZIACEE.

##### Famiglia I. Poziee.

43. **Pottia minutula** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 151. De Not. epil. p. 590. — Sul terreno nei campi argillosi: Casinalbo! Lubersetto tra Formigine e Maranello! — Frutt. dall' ottobre al marzo.
- var. *oblonga* Br. eur. (Venturi, Nuovo Giorn. Bot. It. vol. XVIII, p. 69): rinvenni questa interessante varietà, la prima volta tra la Veggia e Cadiroggio

sulla sponda di un viottolo e poi nelle ajuole del nostro Orto Botanico! — Frutt. colla specie.

44. **P. intermedia** Furr. De Not. epil. p. 588. — *P. lanceolata* var. *gymnostoma* Schimp. syn. p. 158. — Nei campi e lungo le vie, specialmente in collina: arenarie di Montebabbio! monte del Gesso a Scandiano! S. Antonino presso Sassuolo! Torre della Majna a Gorzano! — Frutt. in primavera.

Non mi sembra di dover considerare questo musco, come varietà della *P. lanceolata* come fa il Schimper, stò invece col De Notaris, che ne fa una specie a parte.

45. **P. caespitosa** C. Müller. Schimp. syn. p. 157. De Not. epil. (*Anacalypta*) p. 581. — La rinvenni sul terreno nei boschetti di pini a Montegibbio nel marzo del 1884 in frutto.

Sin ora d'Italia si conosceva soltanto dei dintorni di Cagliari in Sardegna.

46. **P. lanceolata** C. Müller. Schimp. syn. p. 157. De Not. epil. (*Anacalypta*) p. 580. — Comune sopra gli argini, nei campi lungo le vie ecc., tanto in pianura che nei monti: montagnola dell'Orto Botanico! lungo la Fossa di Spezzano! Varana! colli di Sassuolo! monte del Gesso a Scandiano! Montese (Riva!). — Frutt. dall'inverno alla primavera.

47. **Didymodon rubellus** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 160. De Not. epil. p. 564. — Sui muri, sulle rupi ed al piede degli alberi dai colli fino all'Appennino: Montebarranzone! Montebabbio! Montefiorino! sui muri a Fiumalbo!, monte Orsajo sulla terra a 1400<sup>m</sup> ed Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.

48. **D. cylindricus** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 164. De Not. epil. p. 563. — Appennino Reggiano presso il lago Palo, lungo il torrente della Spilla sulle rupi (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

## Famiglia II. Tricostomee.

49. **Trichostomum tophaceum** Brid. Schimp. syn. p. 169. De Not. epil. p. 506. — Sui muri e le rupi bagnate lungo i torrenti o presso le fonti: lungo Vallurbana ad una fonte! sopra un muro a S. Agnese! Rio della Rocca! — Frutt. dall'autunno alla primavera.  
Una forma a foglie più ottuse la raccolsi, benissimo fruttificata, su terreno argilloso nei colli di Sassuolo nel giugno 1884.
50. **T. crispulum** Bruch. Schimp. syn. p. 171. De Not. epil. p. 504. — Al bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! sul terreno nei boschetti di pini a Montegibbio! Rocca S. Maria! Montebanzone! Montebabbio! Frutt. in primavera.  
È specie assai variabile, gli esemplari delle due ultime località sono molto più grandi ed offrono aspetto diverso.
- \* 51. **Leptobarbula berica** Schimp. syn. p. 181. — *Trichostomum berticum* De Not. epil. p. 509. — Trovata dal Dott. Levier sull'Appennino presso Boscolungo in valle delle Pozze e 1330<sup>m</sup>, fra i cespugli di *Didymodon rubellus*, verso la fine di giugno del 1879.
- \* 52. **Desmatodon latifolius** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 184. De Not. epil. p. 573. — Appennino di Lunigiana al monte Orsajo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
53. **Barbula rigida** Scultz. Schimp. syn. p. 189. De Not. epil. (*Tortula*) p. 529. — Sui muri a Fiumalbo! — Frutt. in luglio.
54. **B. ambigua** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 190. De Not. epil. (*Tortula*) p. 529. — Sui muri, sui sassi ed anche sul terreno, comune: montagnola dell'Orto Botanico! sui muri lungo la via Giardini tra Formigine e Maranello! lungo la Secchia a Sassuolo! Montegibbio!; la rinvenni pure a Monte Donato presso Bologna! — Frutt. in primavera.

55. **B. aloides** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 191. De Not. epil. (*Tortula*) p. 528. — Monte del Gesso a Scandiano! — Frutt. in primavera.
56. **B. cavifolia** Schimp. syn. p. 193. — *B. lamellata* Ldbg. Venturi, Nuovo Giorn. Bot. It. vol. XVIII, p. 67. — Sui muri lungo la via Giardini tra Formigine e Maranello unita alla *B. ambigua*! — La raccolsi con frutti maturi nel marzo 1884 e anche in seguito ve l'ho ritrovata.  
È specie nuova per la briologia Italiana.
57. **B. muralis** Hedw. Schimp. syn. p. 201. De Not. epil. (*Tortula*) p. 536. — Comunissima ovunque sui muri, i sassi e le rupi dal piano all'Appennino: Orto Botanico! Casinalbo! Montebaranzone! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! — Frutt. in primavera.
58. **B. unguiculata** Hedw. Schimp. syn. p. 203. De Not. epil. (*Tortula*) p. 548. — Comune come la precedente, altrocchè sul terreno ed i muri e le rupi terrose: Orto Botanico! Casinalbo! colli di Sassuolo! Fiumalbo! Cerreto dell'Alpi! — Frutt. in primavera.
59. **B. fallax** Hedw. Schimp. syn. p. 205. De Not. epil. (*Tortula*) p. 554. — Sul terreno e sui muri: Montebabbio! Dinazzano! lungo la Secchia a Sassuolo! sui muri a Fiumalbo!; è pure stata rinvenuta da mio fratello Andrea lungo il rio Bolsenda nel Bolognese! — Frutt. in primavera.
60. **B. gracilis** Schwaegr. Schimp. syn. p. 210. De Not. epil. (*Tortula*) p. 552. — Sabbie del fiume Secchia a Marzaglia ed a Sassuolo! — Frutt. in autunno.  
*B. revoluta* Schwaegr. Schimp. syn. p. 213. De Not. epil. (*Tortula*) p. 550. — Posseggo bei esemplari di questa specie raccolti da mio fratello Andrea a Rocca di Babalo nel Bolognese! Frutt. in aprile.  
Non dubito che si possa rinvenire anche nelle nostre provincie.
61. **B. Fiorii** n. sp. Venturi, Revue bryologique, an. 1885 n. 5, Nuovo Giorn. Bot. It., vol. XVIII, p. 74. — Monte del

Gesso a Scandiano! castello di Borzano pure sul gesso!  
— Frutt. in primavera.

62. **B. convoluta** Hedw. Shimp. syn. p. 214. De Not. epil. (*Tortula*) p. 551. — Sulla terra, sui muri e sulle rupi aride: Montegibbio! Varana! al Pescaro! arenarie di Montebabbio! Rondinajo a 1400<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Se ne trovano rari esemplari fruttificati in primavera; frutt. molto più abbondantemente nelle parti meridionali della penisola.

*B. caespitosa* Schwaegr. Schimp. syn. p. 216. — *Tortula humilis* Ldgb. De Not. epil. p. 559. — Rinvenni questo interessante musco a monte Paderno presso Bologna, nel febbraio 1885 con vecchie capsule.

Essendo, che alcuno si è mai occupato dei muschi del Bolognese, e del resto la flora di questa provincia è affinissima alla nostra; mi prendo la libertà di registrare questa specie e poche altre interessanti, benchè non entrino nella cerchia del mio lavoro.

63. **B. inclinata** Schwaegr. Schimp. syn. p. 218. De Not. epil. (*Tortula*) p. 558. — Nelle argille scagliose nei colli, mista alla sp. seguente: Monteciccio! Vallurbana! colli di Casalgrande e Scandiano! — Sempre sterile; ne possego però un cespo con frutti raccolto sui gessi di Crovara presso Bologna.

64. **B. tortuosa** Web. et Mohr. Schimp. syn. p. 218. De Not. epil. (*Tortula*) p. 556. — Nelle fessure dei sassi e sul terreno nei boschi, dai colli fino all'Appennino: Montebaranzone! S. Valentino! monte Modino di Frassinoro! boschi sopra Campo di Lolio! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Santuario dell'Acero! monte Orsajo (Fitzgerald e Bottini), a Boscolungo (Levier). — Frutt. in estate.

Trovasi questa specie frequentissima nelle argille scagliose, dove però è sempre sterile, e nella siccità ha foglie attorciliate con nervo risplendente.

65. **B. nitida** Ldbg. (Venturi, Nuovo Giorn. Bot. It. vol. XVIII, p. 70). — *Trichostomum nitidum* Schimp. syn. p. 179.

— Sopra un sasso nei castagneti di Fajè sopra Campo di Lolio! — La raccolsi con vecchie capsule in ottobre.

NOTA. — La *Barbula fragilis* Wils. indicata di molte località Toscane e fra le altre, del lago Ballano nell'Appennino Reggiano e del Rondinajo, secondo due note del Bottini (vedi En. critica dei muschi It. di G. Venturi ed A. Bottini p. 50 e 51) spetta in parte alla *B. tortuosa* tipica ed in parte alla *B. tortuosa* var. *fragilifolia* Iurath., gli esemplari delle due località sopra menzionate appartengono certamente alla prima, giacchè la varietà si troverebbe soltanto in basso e nelle Alpi Apuane.

66. **B. squarrosa** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 221. De Not. epil. (*Pleurochaete*) p. 560. — Nei luoghi erbosi, sopra gli argini e nei prati: montagnola dell'Orto Botanico! argine di Secchia a Freto! Montegibbio!: anche a Zola nella provincia di Bologna! — Sterile.
67. **B. subulata** Brid. Schimp. syn. p. 223. De Not. epil. (*Tortula*) p. 545. — Sui muri, lungo le vie e nei boschi dai colli alle vette Appenniniche: colli di Spezzano! Montegibbio! Montebabbio! Ventasso! Cimone! Boscolungo! monte Cantiere di Barigazzo! — Frutt. in primavera avanzata.
68. **B. laevipila** Brid. Schimp. syn. p. 226.  
var. *marginata* Lindb. — *Tortula laevipilaeformis* De Not. epil p. 541. — Sopra gli alberi a S. Antonino presso Sassuolo! Casinalbo! sopra gli aceri del passeggio pubblico di Modena! — Frutt. in primavera.
- \* 69. **B. aciphylla** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 228. De Not. epil. (*Tortula*) p. 540. — Presso le Forbici alle sorgenti del Dolo a 1500<sup>m</sup> sul macigno (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
70. **B. ruralis** Hedw. Schimp. syn. p. 229. De Not. epil. (*Tortula*) p. 538. — Sui muri e le rupi, sul terreno ed al piede degli alberi, dai colli all'Appennino: monte Cantiere di Barigazzo! colli di Casalgrande! Monteflo-

rino! dintorni di Fiumalbo! Santuario dell'Acero! Ventasso! — Frutt. dalla primavera all'estate.

Trovasi anche nei luoghi erbosi al piano, come nel giardino pubblico di Modena, ma sterile.

71. **B. Mülleri** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 232. — *Tortula princeps* De Not. epil. p. 527. — Appennino al Rondinajo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.

## TRIBÙ VII. GRIMMIACEE.

### Famiglia I. Grimmiee.

72. **Grimmia conferta** Funk. Schimp. syn. p. 239. — *Schistidium confertum* Br. eur. De Not. epil. p. 713. — Sulle rupi sopra S. Maria sul Ventasso! Rigoso al lago Palo e Rondinajo sul macigno da 1600<sup>m</sup> alla cima (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo sulle rupi calcaree (Lavier). — Frutt. in luglio.
73. **G. apocarpa** Hedw. Schimp. syn. p. 243. — *Schistidium apocarpum* Br. eur. De Not. epil. p. 711. — Sui muri, sui sassi e le rupi, dal piano ai più alti monti: sui mattoni delle ajuole nell'Orto Botanico! mura di Modena! monte del Gesso a Scandiano! colli di Sassuolo! Cimone! Libro Aperto! Cusna! — Frutt. in primavera.
74. **G. crinita** Brid. Schimp. syn. p. 246. De Not. epil. p. 706. — Sopra una rupe calcarea esposta a mezzogiorno, presso la chiesa di Rocca S. Maria, la trovai con vecchie capsule nel giugno 1886, deve frutt. sul principio di primavera.
75. **G. pulvinata** Smith. Schimp. syn. p. 248. De Not. epil. p. 691. — Comunissima sui muri ed i sassi tanto in pianura, che in montagna: sui mattoni delle ajuole dell'Orto Botanico! S. Agnese presso Modena! colli di Sassuolo! Montefiorino! Lama Mocogno!; trovasi pure nei dintorni di Bologna! — Frutt. in primavera.

76. **G. Schultzii** Wilson. Schimp. syn. p. 251. De Not. epil. p. 687. — Corno alle Scale sul macigno! Rigoso sopra il lago Palo, vertice del Giovarello e Rondinajo sul macigno a 1700<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in giugno.
77. **G. funalis** Schimp. syn. p. 254. — *Gr. spiralis laxa* Br. eur. De Not. epil. p. 687 (*varietas est*). — Sul macigno delle cime Appenniniche: sopra il lago Santo! Libro Aperto! Rondinajo, Rigoso al lago Palo e vertice del Giovarello a 1760<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), fra l'Alpe di Faidello e le Tre Potenze (Levier). — Sempre sterile.
78. **G. Hartmani** Schimp. syn. p. 258. Vent. e Bott. En. critica dei muschi It. p. 66. — Sui sassi e le rupi nei boschi e nella regione nuda dell'Appennino: Civago! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Montevecchio alle sorgenti dell'Ozola!, lago del Barone nelle Alpi di Mommio, S. Pellegrino, Rondinajo e Boscolungo (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
79. **G. Donciana** Smith. Schimp. syn. p. 259. De Not. epil. p. 704. — Sul macigno attorno al lago Santo! Alpi di Mommio sulle rupi (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in luglio.
- \* 80. **G. ovata** Web. et Mohr. Schimp. syn. p. 260. De Not. epil. p. 700. — Monte Orsajo di Lunigiana, Alpi di Mommio, vertice del Libro Aperto, vertice del Giovarello e Rondinajo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
- \* 81. **G. leucophaea** Grev. Schimp. syn. p. 261. De Not. epil. p. 708. — Vertice delle Alpi di Sillano e Rondinajo a 1850<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in primavera.
82. **G. commutata** Hübener. Schimp. syn. p. 263. De Not. epil. p. 699. — Sui serpentini di Varana!, vertice del Libro Aperto sul macigno a 1931<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in autunno giù in basso e i frutti maturi si trovano in primavera.
83. **G. alpestris** Schleicher. Schimp. syn. p. 265. De Not. epil. p. 702. — Sui massi scoperti di macigno nel versante

mezzogiorno dei pascoli del Cimone! — La rinvenni nel luglio 1885 con capsule mature.

84. **Racomitrium patens** Schimp. syn. p. 272. De Not. epil. (*Grimmia*) p. 692. — Sui sassi e le rupi nei boschi e nella regione nuda dell' Appennino: valle delle Pozze sopra Fiumalbo! lago Santo! Cerreto dell' Alpi! Rondinajo! Montevecchio alle sorgenti dell' Ozola! S. Maria sul Ventasso! Alpi di Mommio, monte Orsajo, Rigoso al lago Merdarolo, al lago del Barone, vertice del Giovarello e Libro Aperto (Fitzgerald e Bottini), tra l' Alpe di Faidello e le Tre Potenze (Levier). — Frutt. in estate.
85. **R. aciculare** Brid. Schimp. syn. p. 274. De Not. epil. p. 677. — Sui sassi nei boschi dell' Appennino: Civago! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! santuario dell' Acero! Cerreto dell' Alpi! valle di Riarbero! a Praderena sopra Ospitaletto di Ligonchio! — Trovasi con capsule mature in luglio.
86. **R. sudeticum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 276. — *Grimmia procera* Bals. et De Not. De Not. epil. p. 695. — Sui sassi nei boschi e nella regione nuda dell' Appennino: valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Boscolungo! a Praderena sopra Ospitaletto di Ligonchio! Alpi di Mommio! Montevecchio! Rondinajo! presso il lago Scaffajolo! monte Orsajo, Rigoso sopra il lago Palo e vertice del Giovarello (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
87. **R. heterostichum** Brid. Schimp. syn. p. 277. De Not. epil. p. 673. — Nei boschi dell' Appennino sui sassi coi precedenti: valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Cerreto dell' Alpi presso la Sega! valle di Riarbero! presso il Santuario dell' Acero! Alpi di Mommio, lago del Barone, vertice del Giovarello, monte Orsajo a 1500<sup>m</sup> e Rondinajo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. dalla primavera all' estate.
- \* 88. **R. lanuginosum** Brid. Schimp. syn. p. 279. De Not. epil. p. 671. — Appennino presso il Malpasso sopra il lago

Palo a 1600<sup>m</sup> e sopra il lago Baccio a 1750<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

89. *R. canescens* Brid. Schimp. syn. p. 280. De Not. epil. p. 671. — Comune sulla terra e le rupi nei boschi, dai colli alle alte montagne: valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Civago! arenarie di Montebabbio! Varana! — Frutt. in primavera.

var. *ericoides* Br. eur. — *Racomitrium ericoides* Brid. De Not. epil. p. 672. — Sommità del Cimone! Montevecchio alle sorgenti dell'Ozola! Corno alle Scale! Boscolungo (Levier). — Io l'ho rinvenuto sterile, il Levier in frutto.

#### Famiglia II. Edvigeae.

90. *Hedwigia ciliata* Ehrh. Schimp. syn. p. 283. De Not. epil. p. 717. — Sui serpentini a Varana ed al monte del Calvario presso Frassinoro! dintorni di Fiumalbo! Montevecchio alle sorgenti dell'Ozola! S. Pellegrino a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in primavera.

#### Famiglia III. Zigodontee.

- \* 91. *Amphoridium lapponicum* Schimp. syn. p. 294. De Not. epil. p. 276. — Appennino Lucchese al Passetto del Rondinajo, nelle fessure del macigno a 1900<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.

92. *A. Mougeotii* Schimp. syn. p. 294. De Not. epil. p. 276. — Sul macigno al Rondinajo! — Lo trovai in frutto nel luglio 1885.

Fitzgerald e Bottini asseriscono essere frequente sul macigno e le rupi calcaree dell'Appennino e sue diramazioni soprattutto nella regione elevata; ma sterile.

93. *Zygodon viridissimus* Brid. Schimp. syn. p. 295. — *Amphoridium viridissimum* De Not. epil. p. 277. — So-

pra gli alberi in pianura e collina: bosco di Campogalliano lungo la Secchia presso Modena! Casinalbo! colli di Dinazzano e di Montegibbio! predilige le quercie. — Sterile.

Famiglia IV. *Ortotrichee*.

94. *Ulotia crispa* Brid. Schimp. syn. p. 304. De Not. epil. p. 288. — Sopra gli abeti a Boscolungo! — Frutt. in luglio.
95. *Orthotrichum anomalum* Hedw. Schimp. syn. p. 308. De Not. epil. p. 298. — Sui sassi e sui muri dai colli all'Appennino: colli di Pujanello! Casalgrande! serpentini di Varana! sui muri a Civago! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Ventasso!; trovati pure nei dintorni di Bologna, come a Monte Paderno e sui gessi di Crovara! — Frutt. in primavera.  
var. *defluens* Vent. — Monte del Gesso a Scandiano! — Frutt. colla specie.
96. *O. cupulatum* Hoffm. Schimp. syn. p. 313. De Not. epil. p. 299. — Pietra di Bismantova! Cerreto presso la Sega! sui sassi. — Trovati in luglio con capsule avanzate di maturità.
- \* 97. *O. Sturmii* Hoppe et Horn. Schimp. syn. p. 314. De Not. epil. p. 300. — S. Pellegrino a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. dall'aprile al giugno.
98. *O. rupestre* Schleich. Schimp. syn. p. 316. De Not. epil. p. 304. — Sui sassi, i muri e le rupi nei boschi specialmente all'Appennino: sui muri a Civago! valle di Riarbero! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! presso il Santuario dell'Acero! sui serpentini a Varana! Boscolungo (Levier). — Frutt. in luglio.
99. *O. obtusifolium* Schrad. Schimp. syn. p. 320. De Not. epil. p. 306. — Sui tronchi dei pioppi in pianura e in collina; Casinalbo! Saliceta S. Giuliano sui pioppi presso le carceri lungo la strada! colli di Dinazzano! — Non ne ho che un'esemplare con una vecchia capsula, del resto sempre sterile.

100. **O. affine** Schrad. Schimp. syn. p. 321. De Not. epil. p. 307. — Sopra gli alberi e sui muri: monte del Gesso a Scandiano! Casinalbo! Montegibbio! S. Antonino presso Sassuolo! Civago! — Frutt. in primavera.
101. **O. alpestre** Hornsch. Schimp. syn. p. 325. De Not. epil. p. 313. — Pian Cavallaro sul Cimone! Boscolungo (Levier). — Trovato in luglio con vecchie capsule.
102. **O. stramineum** Hornsch. Scimp. syn. p. 325. De Not. epil. p. 315. — Sopra gli alberi specialmente faggi all' Appennino: valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Cerreto dell' Alpi presso la Sega! Boscolungo (Levier). — Frutt. in luglio.
103. **O. fallax** Schimp. syn. p. 327. De Not. epil. p. 312. — Sui pioppi a Casinalbo! a Montegibbio! — Frutt. in primavera.
104. **O. tenellum** Bruch. in Brid. Schimp. syn. p. 329. De Not. epil. p. 311. — Sopra gli alberi specialmente pioppi e salici in pianura e in collina: Casinalbo! bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! S. Antonino presso Sassuolo! lungo la Fossa a Nirano sui salici! — Frutt. in primavera.
105. **O. pallens** Bruch. in Brid. Schimp. syn. p. 331. G. Vent. ed A. Bott. En. critica dei muschi It. p. 29. — Sulle querce ed aceri nelle siepi a Montebabbio! — Frutt. in primavera.
- Mi è stato determinato dall' Ill. Venturi.
106. **O. diaphanum** Schrad. Schimp. syn. p. 333. De Not. epil. p. 316. — Sopra gli alberi in pianura e collina: Casinalbo! dintorni di Modena! bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! Monteciccio! — Frutt. in primavera.
107. **O. Lyellii** Hook. et Tayl. Schimp. syn. p. 336. De Not. epil. p. 318. — Boscolungo a 1300<sup>m</sup> sugli abeti (Levier). — Sterile.
108. **O. leiocarpum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 337. De Not. epil. p. 317. — Sopra gli alberi, più abbondante negli alti monti, che in basso: valle di Riarbero! valle delle

Pozze sopra Fiumalbo! Cimone nei boschi di faggi! presso il Santuario dell'Acero! al Belvedere ed a S. Antonino presso Sassuolo! Boscolungo (Levier). — Frutt. dall'inverno all'estate.

Famiglia V. *Encalipseae*.

109. *Encalipta commutata* Nees. et Hornsch. Schimp. syn. p. 340. De Not. epil. p. 325. — Nei pascoli e nelle fessure dei sassi della regione nuda dell'Appennino: sommità del Cimone! Montevecchio! Corno alle Scale! — Frutt. in estate.
110. *E. vulgaris* Hedw. Schimp. syn. p. 341. De Not. epil. p. 324. — Sulle rupi ed il terreno in collina e montagna: sui gessi nei colli di Scandiano e Borzano, abbondante! Montegibbio! S. Michele al Pescaro! Ventasso! dintorni di Fiumalbo! Montese (Riva!). — Frutt. in primavera.
111. *E. rhabdocarpa* Schwaegr. Schimp. syn. p. 342. De Not. epil. p. 323. — Sui sassi nei pascoli a S. Pellegrino! — Frutt. in estate.
112. *E. ciliata* Hedw. Schimp. syn. p. 343. De Not. epil. p. 322. — Sul terreno o nelle fessure delle rupi e dei muri all'Appennino: da Fiumalbo salendo il Cimone! valle delle Pozze! Serrabassa lungo la via Giardini! Cerreto dell'Alpi! presso il Santuario dell'Acero! Boscolungo (Levier). — Frutt. in estate.
113. *E. streptocarpa* Hedw. Schimp. syn. p. 347. De Not. epil. p. 321. — Nelle fessure delle rupi o dei sassi, più raramente sul terreno: boschetti lungo Vallurbana! sui gessi a Scandiano ed a Borzano! Pietra di Bismantova! monte Cantiere di Barigazzo! Boscolungo a 1300<sup>m</sup> (Levier). — Sempre sterile.

## TRIBÙ VIII. TETRAFIDACEE.

## Famiglia. Tetrafidee.

114. **Tetraphis pellucida** Hedw. Schimp. syn. p. 349. De Not. epil. p. 725. — Sopra gli abeti fracidi a Boscolungo, dove per altro vi era stata rinvenuta anche dal Savi e dal dott. Levier.

## TRIBÙ IX. FISCOMITRIACEE.

## Famiglia. Fiscomitrie.

115. **Funaria calcarea** Wahlenb. Schimp. syn. p. 382. — *F. mediterranea* Lindb. De Not. epil. p. 449. — Sui muri e le rupi: sui gessi al castello di Borzano! sui muri a Montegibbio! Varana! Montese (Riva!): l'ho pure trovata sui gessi di Crovara presso Bologna! — Frutt. in primavera.
116. **F. hygrometrica** Nees. et Hornsch. Schimp. syn. p. 384. De Not. epil. p. 446. — Comunissima lungo le vie, sui muri e presso le carbonare nei boschi dell'Appennino: Orto Botanico di Modena! S. Cesario! colli di Sassuolo! Pietra di Bismantova! Alpe di Mommio al lago Cerretano! — Frutt. dalla primavera all'estate.

## TRIBÙ X. BRIACEE.

## Famiglia. I. Pleurobrie.

- \* 117. **Mielichoferia nitida** Nees. et Hornsch. Schimp. syn. p. 386. De Not. epil. p. 441. — Vertice del Giovarello

a 1760<sup>m</sup>, fra il macigno (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

Famiglia II. Brie.

118. *Webera polymorpha* Schimp. syn. p. 392. De Not. epil. p. 428. — Nell'Appennino tra S. Pellegrino ed il lago Santo! a Rigoso sopra il lago Palo a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Rondinajo (Beccari). — Frutt. in estate.
119. *W. nutans* Hedw. Schimp. syn. p. 396. De Not. epil. p. 427. — Sul terreno e sugli alberi putridi nei boschi ed anche nei pascoli della regione nuda dell'Appennino: valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Boscolungo! monte Cantiere di Barigazzo! lago Santo! S. Pellegrino! lago di Ventasso! Corno alle Scale! monte Orsajo, Alpi di Mommio e di Soraggio a 1750<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
120. *W. cruda* Schimp. syn. p. 398. De Not. epil. p. 424. — Colla precedente: monte Cantiere di Barigazzo! Cimone! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Ospitaletto di Ligonchio! Pietra di Bismantova! lago Cerretano! presso il Santuario dell'Acerò! Montese (Riva!), Rondinajo a 1700<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. in luglio.
121. *W. commutata* Schimp. syn. p. 403. — *W. Ludwigi* Br. et Sch. De Not. epil. p. 419.  
var. *gracilis* — *W. gracilis* De Not. epil. p. 418. — Sopra il lago Santo in luogo da poco abbandonato dalla neve! vertice delle Alpi di Soraggio a 1750<sup>m</sup>, nel luogo detto Lama della lite sulla terra uliginosa (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
122. *W. carnea* Schimp. syn. p. 405. De Not. epil. p. 422. — Rive dei fossi e dei canali, sulla terra acquitrinosa in pianura e collina: Casinalbo! valli di S. Anna lungo il Panaro! sponde dei fossi nei fontanazzi di villa Cognento e S. Faustino presso Modena! Tana della Muscina a Borzano! — Frutt. in marzo ed aprile.

123. **W. albicans** Schimp. syn. p. 407. De Not. epil. p. 421. — Sui sassi lungo i rigagnoli nell' Appennino tra S. Pellegrino ed il lago Santo! Boscolungo (Levier). — La rinvenni frutt. in luglio.
124. **Bryum inclinatum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 419. De Not. epil. p. 403. — Riferisco a questa specie un piccolo cespo di *Bryum* dietro classificazione dell' Ill. Venturi (Nuovo Giorn. Bot. It. vol. XVIII, p. 73), trovato nella valle delle Pozze sopra Fiumalbo, nel luglio 1884 con poche capsule.
- \* 125. **B. bimum** Schreb. Schimp. syn. p. 430. De Not. epil. p. 386. — Sulle rupi umide e nei prati uliginosi: sopra il lago Santo sul monte Orsajo di Lunigiana a 1600<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), a Boscolungo (Levier). — Frutt. in estate.
126. **B. torquescens** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 431. De Not. epil. p. 396. — Sulla terra sassosa ed i muri: alla Veggia presso Sassuolo! colli di Casalgrande nelle argille scagliose! — Frutt. in primavera.
127. **B. pallescens** Schleich. Schimp. syn. p. 433. De Not. epil. p. 384. — Nei boschi e nei pascoli dell' Appennino: alla Sega sopra Civago! presso Serrabassa! pascoli presso il lago del Ventasso! Cerreto dell' Alpi presso la Sega! monte Orsajo di Lunigiana a 1700<sup>m</sup>, Rondinajo a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. in estate.
- \* 128. **B. erythrocarpum** Schwaegr. Schimp. syn. p. 436. De Not. epil. p. 398. — Appennino di Garfagnana a S. Pellegrino a 1500<sup>m</sup>, sulla terra (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in luglio.
129. **B. murale** Wils. Schimp. syn. p. 437. Vent. e Bott. Eu. critica dei muschi It. p. 36. — Nelle fessure dei muri in pianura ed in collina: Rocca di Spezzano! Fiorano! S. Agnese presso Modena! muri lungo la via Giardini da Formigine a Maranello! — Frutt. dalla primavera all' estate.
130. **B. atro-purpureum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 438. De

- Not. epil. p. 399. — Montebabbio! lungo la Fossetta presso Sassuolo! — Frutt. dalla primavera all' estate.
131. **B. alpinum** Linn. Schimp. syn. p. 440. De Not. epil. p. 404. — Nei luoghi umidi tanto in basso, che all' Appennino, piuttosto raro: colli tra la Veggia e S. Valentino! S. Antonino presso Sassuolo! valle dell' Ozola nell' Appennino Reggiano! al Rondinajo sul macigno a 1600<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Io l'ho trovato sterile, secondo Fitzg. e Bott. fruttificherebbe in primavera.
132. **B. caespiticium** Linn. Schimp. syn. p. 443. De Not. epil. p. 397. — Nelle sabbie dei fiumi e dei torrenti: lungo la Fossa a Spezzano! lungo la Secchia a Sassuolo!; anche a monte Paderno presso Bologna! Corno alle Scale ( Pirazzoli in Bert., sub var. *alpicola* ). — Frutt. tra la primavera e l' estate.
133. **B. argenteum** Schimp. syn. p. 448. De Not. epil. p. 410. — Comune nelle sabbie dei fiumi e lungo le vie: lungo la Secchia a Rubiera ed a Sassuolo! Casinalbo! Varana! valle dell' Ozola nell' Appennino Reggiano! — Frutt. in inverno e primavera.
134. **B. capillare** Linn. Schimp. syn. p. 449. De Not. epil. p. 391. — Sulla terra, i muri ed al piede degli alberi dal piano alle alte montagne, comune: Casinalbo! alla Veggia presso Sassuolo! Cimone! Boscolungo! castagneti a Montefiorino! Cerreto dell' Alpi presso la Segal! Civago! Montese ( Riva! ) presso il Santuario dell' Acero! — Frutt. dalla primavera all' estate.
135. **B. pallens** Swartz. Schimp. syn. p. 456. De Not. epil. p. 383. — Sulle rupi e lungo i rigagnoli nell' Appennino: valle dell' Ozola nell' Appennino Reggiano! Vallestro! lago di Ventasso! monte Orsajo di Lunigiana al lago Santo, Rigoso sulle rive del lago Merdarolo e riva del lago del Barone nelle Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Lavier). — Frutt. in estate.
- \* 136. **B. Duvalii** Veit. Schimp. syn. p. 458. De Not. epil. p. 378. — Nell' Appennino di Mommio in luogo uli-

- ginoso raccolto in frutto agli ultimi di agosto (Fitzgerald e Bottini).
137. **B. pseudotriquetrum** Schwaegr. Schimp. syn. p. 459. De Not. epil. p. 399. — Nei luoghi acquitrinosi e torbosi all' Appennino ove è comune, più raro al piano: fosse attorno al forte Urbano a Castelfranco! fontanazzi di S. Agnese presso Modena! Montevecchio alle sorgenti dell' Ozola! Serrabassa! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Cerreto dell' Alpi presso la Sega! — Frutt. dalla primavera all' estate.
- var. *gracilescens*. — Lungo i ruscelli alle falde del Cimone! luoghi uliginosi nei prati di Ventasso! — Frutt. colla specie.
- \* 138. **B. turbinatum** Schwaegr. Schimp. syn. p. 461. De Not. epil. p. 379. — Appennino al lago Baccio a 1620<sup>m</sup> sulla torba (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
139. **B. Schleicheri** Schwaegr. Schimp. syn. p. 462.
- var. *latifolium*. — *B. turbinatum* var. *latifolium* Br. et Sch. De Not. epil. p. 380. — Nei luoghi acquitrinosi e lungo i ruscelli all' Appennino: monte Cantiere di Barigazzo! S. Pellegrino! prati di Ventasso! salendo il Libro Aperto! Rigoso, Alpi di Soraggio, Rondinajo e lago Baccio (Fitzgerald e Bottini), fra l' Alpe di Faidello e le Tre Potenze, lago Scaffajolo (Levier), Boscolungo (Parlatore, Levier). — In frutto soltanto al Libro Aperto ed a Boscolungo (Parlatore).
- \* 140. **Zieria julacea** Schimp. syn. p. 473. De Not. epil. p. 432. — Fra le rupi a Rigoso sopra il lago Palo a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo alla cascata del gomito (Levier). — Frutt. alla fine d' estate.
141. **Mnium cuspidatum** Hedw. Schimp. syn. p. 475. De Not. epil. p. 360. — Sul terreno nei boschi di collina e montagna: querceti a Figno presso Scandiano! boschetti lungo il rio di Vallurbana! dintorni di Fiumalbo! valle di Riarbero nell' Appennino Reggiano! presso il Santurio dell' Acero! — Frutt. in primavera.
142. **M. affine** Schwaegr. Schimp. syn. p. 476. De Not. epil.

- p. 359. — Lungo i rigagnoli all' Appennino: prati di Ventasso! Cerreto dell' Alpi! Boscolungo a 1330<sup>m</sup> (Levier). — Io l'ho rinvenuto sterile, il Levier in frutto.
143. **M. undulatum** Hedw. Schimp. syn. p. 476. De Not. epil. p. 357. — Nei boschi e lungo le rive dal piano agl' alti monti, comune ma raramente fruttificato: in frutto lo rinvenni a Casinalbo lungo la Cerca! presso il mulino della Veggia a Sassuolo! a Boscolungo! nella valle di Riarbero nell' Appennino Reggiano! — Frutt. dalla primavera all' estate.
144. **M. rostratum** Schwaegr. Schimp. syn. p. 480. De Not. epil. p. 361. — Nei boschi e nei luoghi ombrosi in pianura e montagna: Tana della Muscina a Borzano! Casinalbo! monte Vallestro! Montese (Riva!); l'ho pure della Buca di Spipola presso Bologna raccoltovi da mio fratello Andrea! — Frutt. in primavera.
- \* 145. **M. hornum** Linn. Schimp. syn. p. 481. De Not. epil. p. 364. — Monte Orsajo di Lunigiana (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in aprile.
146. **M. serratum** Brid. Schimp. syn. p. 481. De Not. epil. p. 361. — Nei luoghi bui e sotto i sassi sporgenti, nei boschi dell' Appennino, piuttosto raro: Cerreto dell' Alpi presso la Sega! nell' Appennino tra S. Pellegrino ed il lago Santo! presso il Santuario dell' Acero! — Frutt. alla fine di primavera.
147. **M. orthorrhynchum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 482. De Not. epil. p. 364. — Nei luoghi umidi lungo i ruscelli e nei boschi dell' Appennino, raro: presso Serrabassa vicino alla pensione Major! Cerreto dell' Alpi alla Sega! — Frutt. in estate.
148. **M. stellare** Hedw. Schimp. syn. p. 487. De Not. epil. p. 367. — Castagneti a Rocca Malatina presso Guiglia! boschetti a Rocca S. Maria! — Sterile ed in scarsi cespi.
149. **M. punctatum** Hedw. Schimp. syn. p. 489. De Not. epil. p. 362. — Lungo i ruscelli e nei luoghi umidi dei boschi all' Appennino, comune: alla Sega sopra Civago! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Serrabassa! San-

tuario dell'Acero! monte Orsajo, Alpi di Mommio, Rondinajo a 1700<sup>m</sup>, sopra il lago Baccio (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Beccari, Levier). — Trovasi in estate colle capsule avanzate di maturità.

#### Famiglia III. *Aulocomniee*.

150. *Aulocomnium palustre* Schwaegr. Schimp. syn. p. 505. De Not. epil. p. 270. — Nei luoghi torbosi ed uliginosi nelle alte montagne: monte Cantiere di Barigazzo! lago Baccio sotto il Rondinajo! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! prati alle falde del Cimone! presso Rigoso (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

#### Famiglia IV. *Bartramiee*.

151. *Bartremia ithyphylla* Brid. Schimp. syn. p. 510. De Not. epil. p. 265. — Nelle fessure dei sassi nei boschi e nella regione nuda dell'Appennino: castagneti a Civago! da Fiumalbo salendo il Cimone! Serrabassa! monte Cantiere di Barigazzo! Corno alle Scale! Santuario dell'Acero! Montevecchio alle sorgenti dell'Ozola! Alpi di Soraggio a 1750<sup>m</sup> sullo schisto argilloso e al Rondinajo nelle fessure del macigno a 1900<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. in estate.
152. *B. pomiformis* Hedw. Schimp. syn. p. 511. De Not. epil. p. 263. — Nei boschi della regione montana ed appenninica: castagneti a Rocca Malatina presso Guiglia! Cerreto dell'Alpi presso la Sega! valle di Riarbero nell'Appennino Reggiano!; al monte Granalione sopra Poretta, raccolta da mio fratello Andrea! — Frutt. dalla primavera all'estate.
- var. *crispa*. — Valle delle Pozze sopra Fiumalbo! al lago Ballano (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. in luglio.
153. *B. Halleriana* Hedw. Schimp. syn. p. 512. De Not. epil.

- p. 262. — Sulle rupi lungo il ruscello che scende presso il Santuario dell'Acero! Appennino di Rigoso al lago Ballano, alle Forbici a 1500<sup>m</sup> fra il macigno e Rondinajo a 1600<sup>m</sup> fra il macigno (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in luglio.
154. **B. Oederi**, Swartz. Schimp. syn. p. 512. De Not. epil. p. 264. — Sulle rupi nelle fessure ombrose: presso il Santuario dell'Acero colla precedente! dirupi presso il lago Santo! monte Vallestro! Montese (Riva!), Rigoso al lago Ballano e sopra il lago Palo, lago Baccio a 1700<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. dalla primavera all'estate.
155. **Philonotis marchica** Brid. bryol. Schimp. syn. p. 518. De Not. epil. p. 258. — In uno stillicidio a monte Modino di Frassinoro! — Sterile.
156. **Ph. fontana** Brid. bryol. Schimp. syn. p. 519. De Not. epil. p. 256. — Comune lungo i ruscelli e nei luoghi uliginosi dell'Appennino: Pian Cavallaro sul Cimone! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! monte Cantiere di Barigazzo! lago Cerretano! Montevecchio alle sorgenti dell'Ozola! Appennino Reggiano al lago del Barone (Narducci, in Bertol.). — Frutt. in estate.
157. **Ph. calcarea** Schimp. syn. p. 520. De Not. epil. p. 256. — Lungo i rigagnoli e presso le sorgenti dalla regione montana all'appenninica: Lago presso Frassinoro ad una fonte! alla Sega sopra Civago! prati di Ventasso! monte Cantiere di Barigazzo! Boscolungo alla fonte presso la chiesa (Levier) al lago Scaffajolo a 1800<sup>m</sup> (Micheli). — Frutt. in luglio, a Lago però la trovai sterile.

Famiglia V. Timmiee.

158. **Timmia austriaca** Hedw. Schimp. syn. p. 525. De Not. epil. p. 350. — Pascoli sotto il lago Scaffajolo! — Sterile.

## TRIBÙ XI. — POLITRICACEE.

## Famiglia. Politrichee.

159. **Atrichum undulatum** Pal. Beauv. Schimp. syn. p. 528. — *Catharinea undulata* W. et M. De Not. epil. p. 458. — Nei boschi, dai colli fino alla base dell' Appennino: alla Veggia presso Sassuolo! Montegibbio! Civago nei castagneti! Santuario dell' Acero! nei boschetti di Castelvetro, raccoltavi da mio fratello Andrea! — Frutt. dall' inverno alla primavera.
- \* 160. **Oligotrichum hercynicum** Lam. et DC. Schimp. syn. p. 531. De Not. epil. p. 341. — Sulla terra presso la cascata del Gomito, nell' Appennino a Boscolungo (Levier).
161. **Pogonatum aloides** Pal. Beauv. Schimp. syn. p. 535. De Not. epil. p. 339. — Sulla terra nuda nei boschi dell' Appennino: castagneti a Civago! Boscolungo! da Fiumalbo salendo il Cimone! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in primavera, si trova in estate colle capsule già vecchie.
162. **P. urnigerum** Pal. Beauv. Schimp. syn. p. 536. — De Not. epil. p. 338. — Nei pascoli e boschi dell' Appennino, più comune del precedente: Civago! alla Foce delle Radici! Pian Cavallaro sul Cimone! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! valle dell' Ozola nell' Appennino Reggiano! presso il Santuario dell' Acero! monte Orsajo, Rigoso e S. Pellegrino (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. dall' autunno alla primavera.
163. **P. alpinum** Röhl. Schimp. syn. p. 538. De Not. epil. p. 338. — Nei pascoli dell' Appennino, piuttosto raro: S. Pellegrino! Montevecchio alle sorgenti dell' Ozola! Alpi di Mommio! Libro Aperto! Rondinajo (Fitzgerald e Bottini), Madonna dell' Acero, raccoltovi da mio fra-

- tello Andrea! lago Scaffajolo e Corno alle Scale (Bertoloni). — Frutt. in estate.
164. **Polytrichum formosum** Hedw. Schimp. syn. p. 541. De Not. epil. p. 321. — Nei boschi dai colli sino agli Appennini: Montebabbio! castagneti a Rocca Malatina presso Guiglia! Cerreto dell'Alpi! Boscolungo! valle delle Pozze sopra Fiumalbo!; al monte Granalione sopra Poretta, lo raccolse mio fratello Andrea! — Frutt. dalla primavera all'estate.
165. **P. piliferum** Schreb. Schimp. syn. p. 542. De Not. epil. p. 335. — Nei boschi e pascoli dell'Appennino: Civago! S. Pellegrino! valle di Riarbero nell'Appennino Reggiano! Cimone! valle delle Pozze! presso il Santuario dell'Acero! monte Orsajo, Boscolungo, e lago Scaffajolo (Fitzgerald e Bottini), Rondinajo (Bicchi). — Frutt. al principio d'estate.
166. **P. juniperinum** Hedw. Schimp. syn. p. 543. De Not. epil. p. 334. — Col precedente, però scende più in basso: Fignola a Barigazzo! Pian Cavallaro sul Cimone! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Libro Aperto! valle dell'Ozola nell'Appennino Reggiano! presso il Santuario dell'Acero! Rondinajo (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier), Corno alle Scale (Bertoloni). — Frutt. in estate.
- \* 167. **P. strictum** Menz. Schimp. syn. p. 544. — *P. juniperinum*  $\beta$  *strictum* Br. et Sch. De Not. epil. p. 334. — Nei luoghi uliginosi: Monte Orsajo, Rigoso, Alpi di Mommio e a S. Pellegrino a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.

TRIBÙ XII. BUXBAUMIACEE.

Famiglia. **Buxbaumiee.**

168. **Diphyscium foliosum** Mohr. Schimp. syn. p. 547. De Not. epil. p. 349. — Sulla terra umida nei boschi e nei

pascoli specialmente degli alti monti: Boscolungo! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! S. Pellegrino! valle di Riarbero nell' Appennino Reggiano! presso il Santuario dell' Acero! Rigoso, sopra il lago Palo (Fitzgerald e Bottini), ne ho pure trovato un piccolo cespo nei castagneti di Montebabbio! — Frutt. dalla primavera all'estate.

169. **Buxbaumia indusiata** Brid. Schimp. syn. p. 550. De Not. epil. p. 347. — Sopra gli abeti putridi a Boscolungo! Frutt. in luglio.

## SERIE II.

## PLEUROCARPE.

## TRIBÙ I. FONTINALACEE.

## Famiglia. Fontinalee.

170. **Fontinalis antipyretica** Linn. Schimp. syn. p. 552. De Not. epil. p. 60. — Nei fossi, fontane e paludi, dal piano alle alte montagne: fontanazzi di S. Faustino presso Modena! padule di Pavullo! in una fonte a Guiglia (E. Ferrari!) — In frutto soltanto gli esemplari delle due ultime località, in luglio e giugno.
- var. *gracilis*. — Pian Cavallaro sul Cimone! lago Ballano presso Rigoso e lago Baccio a 1620<sup>m</sup> sotto il Rondinajo (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

## TRIBÙ II. NECKERACEE.

## Famiglia I. Neckeree.

171. **Neckera crispa** Hedw. Schimp. syn. p. 568. De Not. epil. p. 164. — Al piede degl'alberi nei boschi, dai colli fino all'Appennino: Montegibbio! Rocca S. Maria! valle di Riarbero nell'Appennino Reggiano! monte

- Orsaio, Alpe di Camporaghena e Rondinajo (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. dalla primavera all'estate.
172. **N. complanata** Hüben. Schimp. syn. p. 569. De Not. epil. (*Homalia*) p. 199. — Colla precedente: boschetti a Montegibbio! colli Scandianesi! Monteflorino! Cerreto dell'Alpi! — Non l'ho mai rinvenuta fruttificata.
173. **Homalia trichomanoides** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 571. De Not. epil. p. 198. — Non l'ho trovata che al piede degli alberi al bosco di Campogalliano, lungo la Secchia presso Modena, in scarsi esemplari frutt. in novembre.

#### Famiglia II. Leucodontee.

174. **Leucodon sciuroides** Schwaegr. Schimp. syn. p. 574. De Not. epil. p. 221. — Sopra gli alberi, dal piano agl'alti monti, comune: Casinalbo! Montegibbio! Montebabbio! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! presso il Santuario dell'Acerò! — Frutt. dall'inverno alla primavera.
175. **Antitrichia curtipendula** Brid. Schimp. syn. p. 576. De Not. epil. p. 217. — Al piede degli alberi e sui sassi nei boschi, dai colli alle alte montagne: castagneti a Montebabbio! Monteflorino! Cerreto dell'Alpi e valle dell'Ozola nell'Appennino Reggiano! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! monte Orsaio, Rigoso, Alpi di Mommio, S. Pellegrino a 1500<sup>m</sup> e Rondinajo (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. in primavera ed estate, ma non sempre.

NOTA. — Il *Pterogontum gracile* Swartz. citato da Fitzgerald e Bottini dell'Appennino, non l'ho trovato nelle nostre provincie ad onta di averlo cercato attentamente, sapendola specie comune in tutto il resto d'Italia.

## TRIBÙ III. LESKEACEE.

## Famiglia I. Leskee.

176. **Leskea polycarpa** Ehrh. Schimp. syn. p. 594. De Not. epil. p. 244. — Al piede degli alberi in pianura ed in collina: S. Faustino presso Modena! Orto Botanico! al ponte di Navicello! bosco di Campogalliano! Serpentine di Varana! — Frutt. in primavera.
177. **L. nervosa** Myrin. Schimp. syn. p. 595. De Not. epil. p. 245. — Sui sassi al lago Santo! Alpi di Mommio, S. Pellegrino e Boscolungo (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
178. **Anomodon attenuatus** Hartman. Schimp. syn. p. 600. De Not. epil. p. 250. — Al piede degli alberi nel bosco di Campogalliano, lungo la Secchia presso Modena! boschetti lungo il rio Vallurbana! — Sterile.
179. **A. viticulosus** Hook. et Tayl. Schimp. syn. p. 601. De Not. epil. p. 250. — Comune al piede degli alberi specialmente quercie ed olmi, sui vecchi muri e sulle rupi, in pianura ed in collina: alla Veggia presso Sassuolo! Castello di Borzano! Casinalbo! bosco di Campogalliano! S. Cataldo presso Modena! si deve trovare anche in alto. — Frutt. dall'autunno alla primavera.
- \* 180. **A. apiculatus** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 601. — Nell'Appennino Reggiano sulle rupi presso Rigoso a 1000<sup>m</sup>, mescolato al *Brachythectum Geheebii* (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

Nuovo per la flora Italiana.

## Famiglia II. Pseudoleskee.

181. **Pseudoleskea atrovirens** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 603. De Not. epil. p. 242. — Comune al piede degli alberi e sui sassi nei boschi dell'Appennino: da Fiumalbo

salendo il Cimone! Boscolungo! Ospitaletto di Ligonchio! Santuario dell'Acero! Rondinajo! — Frutt. in estate.

Famiglia III. Tuidiee.

182. **Heterocladium dimorphum** Br. et Sch. Shimp. syn. p. 607. De Not. epil. p. 237. — Sulla terra e sui sassi nei boschi e nella regione nuda dell'Appennino: Cimone! sopra il lago Santo! valle dell'Ozola nell'Appennino Reggiano! sopra Rigoso a 1100<sup>m</sup>, vertice del Giovarello, S. Pellegrino e Rondinajo a 1900<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Io l'ho trovato una sol volta con vecchie capsule in luglio, deve frutt. in agosto.

\* 183. **H. heteropterum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 607. De Not. epil. p. 238. — Boscolungo a 1300<sup>m</sup> (Levier). — Sterile.

184. **Thuidium recognitum** Schimp. syn. p. 614. — *Th. dellicatulum* Br. eur. De Not. epil. p. 233. — Nei boschi e lungo le rive: alla Veggia presso Sassuolo! Montegibbio! colli di S. Valentino! Casinalbo! Rigoso al lago Ballano a 1300<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. dall'inverno alla primavera, però soltanto in collina.

NOTA. — Ho trascurato la ricerca del *Th. tamariscinum*, che certamente deve trovarsi nei nostri monti, avendolo confuso colla specie precedente.

185. **Th. abietinum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 615. De Not. epil. p. 233. — Come il precedente, ma più scarso: S. Valentino! boschetti a Montegibbio! Pescaro! Casinalbo! monte Orsajo di Lunigiana a 1800<sup>m</sup> ed Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Sempre sterile.

## TRIBÙ IV. Ipnacee.

## Famiglia I. Pteriginandree.

186. **Pteriginandrum filiforme** Hedw. Schimp. syn. p. 618. De Not. epil. p. 219. — Sopra gli alberi ed i sassi nei boschi dell' Appennino: castagneti a Civago! monte Modino di Frassinoro! Boscolungo! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Santuario dell' Acero! monte Orsajo di Lunigiana, Rigoso, Alpi di Mommio, S. Pellegrino e Rondinajo al lago Baccio (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.

## Famiglia II. Ortoteciee.

187. **Lescuraea striata** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 620. De Not. epil. p. 215. — Sui rami dei piccoli faggi nella valle di Riarbero nell' Appennino Reggiano! Appennino di Sillano a Praderena a 1700<sup>m</sup> e S. Pellegrino (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in giugno e luglio.  
var. *saxicola*. — Vertice delle Alpi di Soraggio a 1700<sup>m</sup>, sulle rupi (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. colla specie.
188. **Pylaisia polyantha** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 624. De Not. epil. p. 208. — Sopra gli alberi nel bosco di Campogalliano, lungo la Secchia presso Modena, dove è abbondantissima! Appennino Reggiano sopra Rigoso, sui faggi (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in autunno ed inverno.
189. **Cylindrothecium cladorrhizans** Schimp. syn. p. 625. De Not. epil. p. 212. — Sopra un *Populus alba* nel bosco Bertoni, lungo la Secchia presso Modena, dove lo raccolsi in frutto nel gennaio 1884.
190. **C. concinnum** Schimp. syn. p. 626. De Not. epil. p. 213. — Lungo la Cerca a Casinalbo! Torre della Maina a

- Gorzano! Monte Orsajo di Lunigiana a 1400<sup>m</sup>, Rigoso ed Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Sempre sterile.
191. **Climacium dendroides** Web. et Mohr. Schimp. syn. p. 627. De Not. epil. p. 200. — Nei prati uliginosi e nei luoghi umidi dei boschi, nelle alte montagne: Fignola a Barigazzo! Civago! monte Modino di Frassinoro! valle di Riarbero! presso Rigoso, Alpi di Mommio al lago di Sassalbo, al lago Baccio a 1620<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Raccolto in frutto soltanto al lago di Sassalbo da Fitzg. e Bott., in agosto.
192. **Isothecium myurum** Brid. Schimp. syn. p. 629. De Not. epil. p. 209. — Sul terreno ed i sassi nei boschi, dai colli all'Appennino: Montegibbio! Montebabbio! monte Modino di Frassinoro! valle delle Pozze sopra Fiumalbo!; anche al colle di S. Luca presso Bologna! — Frutt. dall'inverno all'estate.
- Orthothecium intricatum* Br. et Sch. Schimp. syn. p. 630. — *Pylaisia sericea* De Not. epil. p. 207. — Sulla terra umida entro alla Buca di Spipola presso Bologna! — Sterile.
193. **Homalothecium sericeum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 633. De Not. epil. p. 203. — Sopra gli alberi, i muri e le rupi, dal piano alle alte montagne: sopra gli alberi a Maranello e nei colli di S. Valentino! mura di Modena al Foro Boario! nei dintorni di Fiumalbo!; così pure, al colle di S. Luca presso Bologna! — Frutt. in inverno e primavera.
194. **H. Philippeanum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 633. De Not. epil. p. 202. — Al piede degli alberi nei boschi dell'Appennino, piuttosto raro; nella valle delle Pozze sopra Fiumalbo! presso il Santuario dell'Acerò! — Si trova in luglio con capsule già passate di maturità.

Famiglia III. **Camptoteciee.**

195. **Camptothecium lutescens** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 635. De Not. epil. (*Brachythectum*) p. 115. — Sul terreno

nei boschi e lungo le rive dal piano agli alti monti: Casinalbo! Montegibbio! Rocca S. Maria! colli di S. Valentino! monte Orsajo di Lunigiana, Rigoso ed Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in inverno e primavera.

Famiglia IV. Brachiteciee.

- \* 196. **Ptycodium plicatum** Schimp. syn. p. 638. De Not. epil. (*Brachythectium*) p. 113. — Appennino tra l'Alpe di Faidello e le Tre Potenze a 1600<sup>m</sup> (Levier), lago Scafaolo a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
- 197. **Brachythecium salebrosum** Br. eur. Schimp. syn. p. 641. De Not. epil. p. 119. — Sopra gli alberi al bosco di Campogalliano, lungo la Secchia presso Modena! monte Orsajo e presso il lago Baccio (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Frutt. in primavera.
- 198. **B. albicans** Br. eur. Schimp. syn. p. 644. De Not. epil. p. 116. — Nella valle delle Pozze sopra Fiumalbo lungo la vecchia strada dei Bagni di Lucca prima del ponte, lo trovai con poche e vecchie capsule in luglio!
- 199. **B. velutinum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 648. De Not. epil. p. 125. — Comune sul terreno, al piede degli alberi nei boschi e sui ceppi lungo le siepi: Casinalbo! bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! colli di Sassuolo e di Montebabbio! da Fiumalbo salendo il Cimone! Fignola a Barigazzo! Cerreto dell'Alpi! Santuario dell'Acero!; anche al colle di S. Luca presso Bologna! — Frutt. dall'inverno alla primavera.
- 200. **B. reflexum** Br. et Sch. Schimp. syn. 650. De Not. epil. p. 126. — Sui sassi a Praderena sopra Ospitaletto di Ligonchio! monte Orsajo a 1400<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — L'ho trovato in luglio con capsule mature.
- \* 201. **B. glaciale** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 652. De Not. epil. p. 124. — Al vertice delle Alpi di Soraggio a 1750<sup>m</sup>, presso il luogo detto Lama della Lite, fra i detriti

- dello schisto argilloso, raccolto in perfetta fruttificazione nel luglio del 1880 (Fitzgerald e Bottini).
202. **B. rutabulum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 653. De Not. epil. p. 109. — Comune lungo le sponde dei fossi e nei boschi sul terreno, in pianura e collina; lungo i fossi a S. Faustino presso Modena! Orto Botanico! Casinalbo! colli di S. Valentino! bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! Tana della Muscina a Borzani!; anche alla Buca di Spipola presso Bologna, mandatommi da mio fratello Andrea! — Frutt. in inverno.
- \* 203. **B. Geheebii** Milde bot. Zeit. n. 49 (1869). Schimp. syn. p. 655. — Nelle faggete dell' Appennino Reggiano presso Rigoso a 1100<sup>m</sup>, sulle rupi, mescolato coll' *Anomodon apiculatus* (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.  
È specie nuova per l'Italia.
- \* 204. **B. rivulare** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 655. De Not. epil. p. 110. — Monte Orsajo a 1700<sup>m</sup>, Malpasso a 1500<sup>m</sup>, al lago Ballano, a S. Pellegrino, lago Baccio e lago Scaffajolo a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Sterile.
205. **B. populeum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 656. De Not. epil. p. 121. — Al piede degli alberi al bosco di Campogalliano, lungo la Secchia presso Modena! Boscolungo (Levier ed io!) S. Pellegrino, presso Rigoso e al Rondinajo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in primavera.
206. **B. plumosum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 657. De Not. p. 120. — Dintorni di Fiumalbo! monte Orsajo e lago Baccio a 1620<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Io l'ho trovato sterile, secondo Fitzg. e Bott. frutt. in primavera.
- \* 207. **B. cirrosum** Schimp. syn. p. 806. De Not. epil. (*Rhynchostegium*) p. 82. — Nell' alto Appennino Reggiano, presso Rigoso (Fitzgerald e Bottini) — Sterile.
208. **Scleropodium illecebrum** Br. eur. Schimp. syn. p. 659. De Not. epil. (*Brachythectum*) p. 112. — Nei castagneti a Montebabbio e Montefiorino, sul suolo arenoso nudo! — Frutt. in marzo.

- \* 209. **Eurhynchium myosuroides** Schimp. syn. p. 662. De Not. epil. (*Rhynchostegium*) p. 79. — Nell' Appennino al Rondinajo (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in inverno e primavera.
210. **E. striatum**. Br. et Sch. Schimp. syn. p. 666. De Not. epil. (*Rhynchostegium*) p. 76. — Bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! colli di Dinazzano! Serrabassa! — L'ho trovato sempre sterile, ne ho avuti esemplari fruttificati da mio fratello Andrea che li raccolse alla Buca di Spipola presso Bologna.
- \* 211. **E. meridionale** De Not. in Piccone. — *E. striatum*  $\beta$  *meridionale* Br. eur. Schimp. syn. p. 667. De Not. epil. (*Rhynchostegium*) p. 77. — Appennino di Lunigiana al Monte Orsajo a 1000<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
- \* 212. **E. velutinoides** Br. et Schimp. syn. p. 668 — *Rhynchostegium locarr.ense* De Not. epil. p. 84. — Appennino a S. Pellegrino 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). Sterile.
213. **E. crassinervium** Schimp. syn. p. 669. De Not. epil. (*Rhynchostegium*) p. 83. — Monte del Gesso a Scandiano e sui serpentini di Varana, sterile! Boscolungo a 1300<sup>m</sup> (Levier), in frutto.
214. **E. speciosum** Schimp. syn. p. 672. Vent. e Bott., En. critica dei muschi It. (*Rhynchostegium*) p. 7. — Nei fossi dei fontanazzi, a S. Faustino ed a S. Agnese presso Modena! — Frutt. in inverno.
215. **E. praelongum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 673. De Not. epil. (*Rhynchostegium*) p. 86. — Lungo le sponde dei fossi, le siepi ecc., in pianura e in collina: S. Faustino presso Modena! bosco di Campogalliano lungo la Secchia! Casinalbo! colli di Sassuolo! — Frutt. in inverno ma non tanto spesso.
216. **E. abbreviatum** Schimp. syn. p. 674. — *Rhynchostegium Schleicheri* Hartm. Vent. e Bott., En. crit. dei muschi It. p. 7. — Sul terreno in un boschetto presso il Belvedere sopra Sassuolo! — Frutt. in febbrajo.
217. **E. pumilum** Schimp. syn. p. 675. De Not. epil. (*Rhyn-*

- chostegium*) p. 87. — Sul terreno nel boschetto, che trovasi presso il mulino della Veggia a S. Antonino presso Sassuolo, lo raccolsi in frutto nell'ottobre 1884! entro la Tana della Muscina, sterile!
218. **Rhynchostegium tenellum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 680. De Not. epil. p. 75. — Sui sassi ed i muri: S. Faustino presso Modena! mura di Carpi! alla Veggia presso Sassuolo! — Frutt. dall'autunno all'inverno.
219. **R. curvisetum** Schimp. syn. p. 681. — *Rh. Teesdalti* Br. et Sch. De Not. epil. p. 87. — Sui sassi, i muri e le tavole di legno lungo i ruscelli e presso le ruote dei mulini: alla veggia presso Sassuolo in un fosso! mulino di S. Marone a Saliceta S. Giuliano, di Casinalbo e di Casalgrande! — Frutt. in autunno e primavera.
220. **R. confertum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 683. De Not. epil. p. 72. — A Pratisolo presso Scandiano ed a Casinalbo al piede degli alberi! monte Orsajo a 1200<sup>m</sup> ed a Rigoso (Fitzgerald e Bottini); lo trovai abbondantissimo sotto la madonna di S. Luca a Bologna, al piede degli alberi di un boschetto! Frutt. in inverno.
221. **R. megapolitanum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 684. De Not. epil. p. 73. — Lungo le siepi e le rive dei fossi nei luoghi erbosi: montagnola dell'Orto Botanico! Casinalbo! Casalgrande! Tana della Muscina a Borzano! Rocca di Spezzano! Montebaranzone! — Frutt. dall'autunno alla primavera.
222. **R. murale** Br. eur. Schimp. syn. p. 686. De Not. epil. p. 74. — Sui mattoni davanti al convento delle Salesiane presso Modena! a Rocca S. Maria sui sassi! monte Vallestro! Cerreto dell'Alpi! — Frutt. dalla primavera all'estate.
223. **R. rusciforme** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 686. De Not. epil. p. 71. — Sulle travi di legno presso le ruote dei mulini, così: al mulino di Casinalbo, di Casalgrande, della Veggia presso Sassuolo e di S. Marone a Saliceta S. Giuliano! — Frutt. in autunno e primavera.
- var. *prolixum*. — Mulino di Casinalbo sopra un muro! — Sterile.

224. **Thamnium alopecurum** Schimp. syn. p. 688. De Not. epil. p. 64. — A Varana in una fessura del serpentino, sterile!; ne ho bellissimi esemplari fruttificati, raccolti alla Buca di Spipola presso Bologna da mio fratello Andrea!

Famiglia. V. Ipnee.

225. **Plagiothecium denticulatum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 696. De Not. epil. p. 188. — Sulla terra e sui tronchi putridi nei boschi dell' Appennino: valle dell'Ozola e presso il lago Cerretano, nell' Appennino Reggiano! valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Boscolungo! lago Santo sul monte Orsajo, Alpi di Mommio e S. Pellegrino a 1500<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.  
var. *densum*. — Faggete dell' Appennino di Rigoso sulla terra (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. colla specie.
226. **P. silesiacum** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 703. De Not. epil. p. 189. — Sui tronchi putridi degli abeti e dei faggi all' Appennino: Boscolungo! alla Sega sopra Civago! monte Orsajo a 1600<sup>m</sup>, le Forbici alle sorgenti del Dolo e faggete delle Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in estate.
- \* 227. **Amblystegium subtile** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 706. De Not. epil. p. 155. — Alpi di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in agosto.
228. **A. serpens** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 709. De Not. epil. p. 153. — Comune al piede degli alberi e sul terreno: Casinalbo! Montegibbio! colli di S. Valentino! Montese (Riva!): l'ho pure di Gaibola nei dintorni di Bologna! — Frutt. in primavera.
229. **A. riparium** Br. et Sch. Schimp. syn. p. 717. De Not. epil. p. 146. — Sui sassi e sui muri lungo i canali ed i ruscelli: a Casinalbo! colli di Dinazzano! mulino di Casalgrande! Tagliati d'Albareto presso Modena! — Frutt. in primavera.

230. **Hypnum Sommerfeltii** Myrin. Schimp. syn. p. 722. De Not. epil. p. 173. — Sui sassi ed al piede degli alberi: bosco di Campogalliano lungo la Secchia presso Modena! boschetti presso la Rocca di Spezzano! colli di Guiglia! Monteciccio presso Montebanzone! Serrabassa! Boscolungo (Levier). — Frutt. dalla primavera all'estate.
231. **H. chrysophyllum** Brid. Schimp. syn. p. 724. — De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 148. — Sulla terra, più raramente al piede degli alberi: Casinalbo! sopra gli alberi nel bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! Montecerato e Campo di Lolio, sulle argille scagliose! monte Orsajo, sopra il lago Verde a 1400<sup>m</sup>, Alpe di Mommio e Boscolungo (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
232. **H. stellatum** Schreb. Schimp. syn. p. 725. De Not. epil. p. 171. — Lungo le sponde dei fossi e nei luoghi acquitrinosi: nelle valli di S. Anna lungo il Panaro! fontanazzi a S. Faustino presso Modena! Casinalbo! monte Cantiere di Barigazzo! Civago! Montegibbio! Rigoso sopra il lago Palo, vertice delle Alpi di Sillano e di Soraggio, Forbici alle sorgenti del Dolo, Rondinajo a 1750<sup>m</sup> e al lago Scaffajolo a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — In frutto gli esemplari di Montegibbio raccolti da mio fratello Andrea e del vertice delle Alpi di Sillano (Fitzgerald e Bottini).  
 var. *protensum*. — Sponde dei fossi a S. Agnese presso Modena! alla Veggia presso Sassuolo! lago Ballano a 1400<sup>m</sup> ed al Rondinajo a 1750<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. in primavera.
233. **H. aduncum** Hedw. Schimp. syn. p. 727. —  
 var. *Kneiffii* Schimp. — *Amblystegium Kneiffii* Br. eur. De Not. epil. p. 145. — Nei fossi e nei luoghi acquitrinosi dal piano fino all'Appennino: fontanazzi di S. Faustino e S. Agnese! in un fosso a S. Cataldo presso Modena! risaie di Nonantola! Campo di Lolio! paduli di Pavullo! al lago Ballano presso Rigoso, — fra il Rondinajo ed il lago Baccio a 1800<sup>m</sup> ed al lago

Scaffajolo a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — In frutto lo trovai soltanto a S. Cataldo nell'aprile 1884.

234. **H. exanulatum** Gumb. Br. eur. Schimp. syn. p. 733. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 142. — Pian Cavallaro sul Cimone, lungo i rigagnoli! lago Baccio sotto il Rondinajo! Alpi di Mommio al lago Scuro a 1300<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), valle delle Pozze sotto le Tre Potenze (Levier). — Sterile.
- \* 235. **H. fluitans** Linn. Schimp. syn. p. 734. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 143. — Nell'Appennino di Rigoso a 1600<sup>m</sup>, al lago Ballano ed al lago Baccio (Fitzgerald e Bottini), Corno alle Scale (Bertoloni). — Sterile.
236. **H. uncinatum** Hedw. Schimp. syn. p. 738. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 141. — Sulla terra, i sassi ed alla base degli alberi nei boschi, degli alti monti: da Fiumalbo salendo il Cimone! monte Cantiere di Barigazzo! Civago! boschi dell'Acero! Ospitaletto di Ligonchio! monte Orsajo, lago Ballano, lago del Barrone, vertice del Giovarello, S. Pellegrino, Rondinajo a 1900<sup>m</sup>, Libro Aperto e lago Scaffajolo (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). Corno alle Scale (Bertoloni). — Frutt. in estate.
237. **H. filicinum** Linn. Schimp. syn. p. 740. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 150. — Nei prati umidi, lungo i fossi e presso le fonti: Rio della Rocca! colli di Montebabbio! Montecerato! Varana! mulino di Bagiovara! Boscolungo (Levier). — Sterile.
238. **H. commutatum** Hedw. Schimp. syn. p. 741. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 149. — Lungo i fossi, i rigagnoli e presso le fonti, dal piano alle più alte montagna: presso Serrabassa! Pian Cavallaro sul Cimone! alla Sega sopra Civago! Montefiorino! Cerreto dell'Alpi! Montegibbio! fontanazzi a S. Faustino e S. Agnese presso Modena! S. Pellegrino! (Fitzgerald e Bottini). — Frutt. dalla primavera all'estate, ma soltanto nei monti.
- Gli esemplari dei fontanazzi presso Modena si discostano alquanto dalla specie per la gracilità di ogni loro parte.

239. **H. falcatum** Brid. Schimp. syn. p. 742. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 148. — Negli acquitrini e nei luoghi uliginosi dell' Appennino: Pian Cavallaro sul Cimone! Montevecchio alle sorgenti dell' Ozola! prati di Ventasso! presso Rigoso al lago Palo, vertice delle Alpi di Sillano e di Soraggio, Rondinajo al lago Baccio, al Libro Aperto ed al monte Spigolino (Fitzgerald e Bottini), valle delle Pozze sotto le Tre Potenze ed a Boscolungo (Lavier). — In frutto soltanto a Montevecchio ed al Ventasso, al vertice delle Alpi di Sillano (Fitzgerald e Bottini).
- \* 240. **H. virescens** Boulay, revue bryologique 1878, n. 1, p. 5. — *H. falcatum*, var. *virescens* Schimp. syn. p. 743. — *Amblystegium falcatum* De Not. epil. p. 148 (ex parte). — Nell' Appennino Reggiano, presso le Forbici a 1500<sup>m</sup> sul macigno dei ruscelli (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
241. **H. rugosum** Ehrh. Schimp. syn. p. 745. De Not. epil. (*Hylocomium*) p. 99. — Nell' Appennino al monte Orsajo e nelle Alpi di Camporaghena a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
242. **H. incurvatum** Schrad. Schimp. syn. p. 746. De Not. epil. (*Plagiothecium*) p. 191. — Sui sassi al bosco della Bandita sotto il monte Modino di Frassinoro! — Lo raccolsi in frutto nell' agosto 1883.
243. **H. callierhoum** Brid. Schimp. syn. p. 753. De Not. epil. p. 175. — A Praderena sopra Ospitaletto di Ligonchio! Appennino di Rigoso al lago Palo a 1300<sup>m</sup>, vertice delle alpi di Soraggio a 1750<sup>m</sup> sullo schisto argilloso, le Forbici alle sorgenti del Dolo sul macigno umido (Fitzgerald e Bottini), valle delle Pozze sotto le Tre Potenze e Boscolungo (Lavier). — Io l' ho trovato sterile, Fitzg. e Bott. in frutto nell' estate.
244. **H. cupressiforme** Linn. Schimp. syn. p. 755. De Not. epil. p. 179. — Comune sul terreno alla base degl' alberi e sui sassi nei boschi, dai colli fino all' Appennino: boschetti di Montegibbio! colli di S. Valentino! Mon-

teffiorino! valle delle Pozze sopra Fiumalbo!; così pure al colle di S. Luca presso Bologna! — Frutt. dall'autunno alla primavera.

var. *fliforme*. — Sopra gli alberi: Montegibbio! Bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! S. Pelleggrino (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

- \* 245. **H. arcuatum** Lindb. Schimp. syn. p. 758. De Not. epil. p. 180. — Al monte Orsaio a 1200<sup>m</sup> ed al Rondinajo a 1700<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Sterile.
- \* 246. **H. procerrimum** Molendo, Schimp. syn. p. 764. De Not. epil. p. 174. — Sulle rupi presso Rigoso, nell'Appennino Reggiano (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
247. **H. molluscum** Hedw. Schimp. syn. p. 769. De Not. epil. p. 175. — Comune nei boschi e lungo le rive, in pianura e in montagna: Montegibbio! colli di S. Valentino! Casinalbo! bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! monte Cantiere di Barigazzo!; anche alla Buca di Spipola presso Bologna, mandatomi da mio fratello Andrea! — Frutt. dall'autunno alla primavera.
248. **H. palustre** Linn. Schimp. syn. p. 772. De Not. epil. (*Limnobium*) p. 161. — Sui sassi lungo i ruscelli e presso le ruote dei mulini sulle travi, dal piano fino all'Appennino: mulino di Casalgrande e di S. Marone a Saliceta S. Giuliano! sui sassi di un ruscello sotto Guiglia! Serrabassa! Santuario dell'Acerò! Appennino presso Rigoso (Fitzgerald e Bottini), a Boscolungo, dove è comune (Levier). — Frutt. dalla primavera, all'estate.
- \* 249. **H. dilatatum** Schimp. syn. p. 776. — *Limnobium molle* Br. eur. De Not. epil. p. 159. — Lago Baccio a 1620<sup>m</sup>, sul macigno dei rusceletti (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
- \* 250. **H. cordifolium** Hedw. Schimp. syn. p. 785. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 136. — Nel versante Reggiano dell'alto Appennino di Mommio in luogo uliginoso a 1300<sup>m</sup>, (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
251. **H. giganteum** Schimp. syn. p. 787. De Not. epil. (*Am-*

*blystegium*) p. 135. — Nelle valli di S. Anna lungo il Panaro presso Modena! versante Reggiano dell'Appennino di Mommio (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.

Gli esemplari di S. Anna si scostano alquanto dal tipo, per essere molto più piccoli, del resto il tessuto delle foglie corrisponde poi perfettamente (Venturi, Nuovo Giorn. Bott. It. vol. XVIII, p. 72).

252. **H. cuspidatum** Linn. Schimp. syn. p. 789. De Not. epil. p. 169. — Comunissimo nei prati, lungo le sponde dei fossi in luoghi umidi, in pianura e montagna, ma raramente fruttificato, lo raccolsi in frutto: al bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! a Casinalbo! lungo il Rio della Rocca a S. Valentino! a Guiglia! ed a Maranello! — Frutt. dalla primavera all'estate.
253. **H. Schreberi** Willd. Schimp. syn. p. 790. De Not. epil. (*Hylacomium*) p. 92. — Pian Cavallaro sul Cimone! Appennino di Rigoso, Rondinajo e lago Scaffajolo a 1800<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
254. **H. purum** Linn. Schimp. syn. p. 791. De Not. epil. (*Hylacomium*) p. 91. — Sul terreno nei boschi e lungo le rive, in pianura e montagna: Montegibbio! colli di S. Valentino! bosco Bertoni lungo la Secchia presso Modena! boschi di Castelvetro, raccolti da mio fratello Andrea! — Frutt. in autunno ed inverno.
- \* 255. **H. stramineum** Dicks. Schimp. syn. p. 792. De Not. epil. (*Amblystegium*) p. 137. — Appennino di Rigoso sopra il lago Palo a 1400<sup>m</sup>, in luogo inondato (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
256. **Hylacomium splendens** Schimp. syn. p. 798. De Not. epil. p. 93. — Sul terreno ed i sassi nei boschi della regione montana ed Appenninica; castagneti a Faje nella catena di Serramazzone! Monteflorino! monte Cantiere di Barigazzol presso il Santuario dell'Acero! Montese (Riva!) — Frutt. in primavera, ma non sempre.
257. **H. squarrosus** Schimp. syn. p. 802. De Not. epil. p. 98. Nei boschi dell'Appennino: monte Cantiere di Bari-

- gazzo! presso il lago Cerretano! monte Orsajo, Rigoso, Rondinajo e lago Scaffajolo (Fitzgerald e Bottini), Boscolungo (Levier). — Sterile.
258. **H. triquetrum** Schimp. syn. p. 803. De Not. epil. p. 97. — Nei boschi di tutti i nostri monti, comunissimo: Civago! Monteflorino! Montese (Riva!), Montegibbio! colli di S. Valentino! — È molto raro in frutto, non ne ho trovato che un esemplare con capsule a Monteflorino.
259. **H. loreum** Schimp. syn. p. 804. De Not. epil. p. 98. — Sulla terra e sui sassi nei boschi dell' Appennino: valle delle Pozze sopra Fiumalbo! Cerreto dell' Alpi! Boscolungo (Levier ed io!), al monte Orsajo ed al Rondinajo a 1700<sup>m</sup> (Fitzgerald e Bottini). — Non l'ho trovato in frutto che a Boscolungo, con vecchie capsule, in luglio.

## BRIINEE ANOMALE.

### ORDINE I. SCHIZOCARPE.

#### TRIBÙ. ANDREEACEE.

##### Famiglia. *Andreee*.

260. **Andreaea petrophila** Ehrh. Shimp. syn. p. 812. De Not. epil. p. 746. — Sul macigno delle rupi nella regione nuda dell' Appennino, più raramente nel limite superiore dei boschi: dirupi sopra il lago Santo! presso il lago Cerretano! a Praderena sopra Ospitaletto di Ligonchio! Malpasso al lago Merdarolo, lago Palo,

Alpi di Camporaghena e di Mommio, Forbici alle sorgenti del Dolo, S. Pellegrino, Rondinajo da 1500<sup>m</sup> fino alla cima (Fitzgerald e Bottini), valle delle Pozze presso le Tre Potenze (Levier), Boscolungo (Arcan-geli). — Frutt. in estate.

## ORDINE II. STEGOCARPE.

### TRIBÙ. SFAGNACEE.

261. **Sphagnum acutifolium** Ehrh. Schimp. syn. p. 825. — *Sph. nemoreum* Scop. Vent. e Bott. En. crit. dei muschi It. p. 74. — Lungo i rigagnoli nell'alto Appennino: tra S. Pellegrino ed il lago Santo! lago di Pratignano! presso il lago Baccio a 1700<sup>m</sup> negli stagni (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
- \* 262. **Sph. Girgensohni** Ed. Russ. Beitr. Z. Kenntn. d. Torfmoose 1865. Schimp. syn. p. 827. — *Sph. strictum* Lindb. Vent. e Bott. En. crit. dei muschi It. p. 74. — Nell'alto Appennino Reggiano presso Rigoso, lungo le acque (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
- \* 263. **Sph. recurvum** Pal. Beauv. prod. aeth. Schimp. syn. p. 830. — *Sph. intermedium* Hoffm. Vent. e Bott. En. crit. dei muschi It. p. 75. — Nel torrente della Spilla a 1500<sup>m</sup>, presso il Malpasso, sull' Appennino Reggiano (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
264. **Sph. squarrosum** Pers. Schimp. syn. p. 836. Vent. e Bott. En. crit. dei muschi It. p. 74. — Lungo i rigagnoli sotto il lago Cerretano! valle delle Pozze sotto le Tre Potenze (Vent. e Bott. loc. cit.). — Sterile.  
var. *squarrosulum* Schimp. — Al lago Turchino presso la Foce a Giovo! lago Baccio, monte Orsajo e presso Rigoso (Fitzgerald e Bottini). — Sterile.
- \* 265. **Sph. rigidum** Schimp. syn. p. 839. — *Sph. compactum* De Caud. Vent. e Bott. En. crit. dei muschi It. p. 73.

- Lago Baccio nell' Appennino Toscano (Vent. e Bott. loc. cit.).
- \* 266. **Sph. subsecundum** Nees. et Horn. Schimp. syn. p. 843. Vent. e Bott. En. crit. dei muschi It. p. 73. — Lago Greppo nell' Appennino Toscano (Vent. e Bott. loc. cit.).
267. **Sph. cymbifolium** Ehrh. Schimp. syn. p. 847. — *Sph. palustre* Lin. Vent. e Bott. En. crit. dei muschi It. p. 72. — Lungo i rigagnoli nella valle delle Pozze sotto le Tre Potenze! — Sterile.
-